BOLLETTINO UFFICIALE

n. 41
DEL 9 OTTOBRE 2013

Anno L n. 41

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Legge regionale 4 ottobre 2013, n. 11

Valorizzazione del patrimonio storico-culturale della Prima guerra mondiale e interventi per la promozione delle commemorazioni del centenario dell'inizio del conflitto, nonché norme urgenti in materia di cultura.

pag. **8**

Decreto del Presidente della Regione 24 settembre 2013, n. 0183/Pres.

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale, risoluzione del contratto di diritto privato per il conferimento dell'incarico di Direttore generale.

pag. **20**

Decreto del Presidente della Regione 24 settembre 2013, n. 0184/Pres.

LR 8/2004, art. 6. Nomina del Direttore generale dell'Ersa.

pag. **21**

Decreto dell'Assessore regionale alle attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali, 30 settembre 2013, n. 1441

LR 24/1996, art. 8. - Sospensione della caccia alle specie Lepre bianca (*Lepus timidus*), Pernice bianca (*Lagopus mutus*) e Coturnice (*Alectoris graeca*) su tutto il territorio regionale e posticipazione dell'apertura della caccia alla specie Fagiano di monte maschio (*Tetrao tetrix*) al 13 ottobre, limitazione del numero di giornate dedicate al prelievo venatorio e anticipazione della chiusura al 11 novembre per l'annata venatoria 2013-2014.

pag. **22**

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 24 settembre 2013, n. 1785

Articolo 18, comma 8, articolo 28, comma 10, legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 - Reiscrizione residui perenti - fondi regionali.

pag. **25**

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 settembre 2013, n. 1802

Articolo 18, comma 8 e articolo 28, comma 10 legge regionale 21/2007 - Reiscrizione residui perenti - parte capitale.

pag. **28**

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 settembre 2013, n. 1803

Articoli 18, comma 8 e 28, comma 10 della legge regionale 21/2007 - Reiscrizione di residui perenti di parte corrente - Trieste.

pag. **31**

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 settembre 2013, n. 1804

Art. 18, comma 8 e 28, comma 10 della LR n. 21/207 - Reiscrizione di residui perenti di parte capitale - Trieste.

pag. **37**

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 12 settembre 2013, n. 4672/LAVFOR.FP/2013

Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione - 2007/2013 Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2013 - Programma specifico n. 7 - Piano d'azione per la ricollocazione lavorativa di disoccupati, lavoratori in cassa integrazione, lavoratori in mobilità, lavoratori in mobilità in deroga - Modifiche alle direttive emanate con decreto 105/LAVFOR.FP/2012 e successive modifiche.

pag. **43**

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 18 settembre 2013, n. 4727/LAVFOR.FP/2013

LR 18/2011. Programma Operativo 2013/2014 - Piano Annuale di Formazione 2013/2014. Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP). Prenotazione fondi.

pag. **44**

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 19 settembre 2013, n. 4753/LAVFOR.FP/2013

Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2013 - Programma specifico n. 5. Approvazione operazioni relative alla formazione per il conseguimento di una qualifica post diploma a valere sull'asse 2 - Occupabilità - Azione 33 PD - Scadenza avviso 21 giugno 2013.

pag. **45**

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 26 settembre 2013, n. 4957/LAVFOR.FP/2013

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione - 2007/2013. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2012 - Programma specifico n. 31 - Aggiornamento specialistico per laureati - Proroga attività formativa - Avviso emanato con decreto n. 4024/LAVFOR.FP/2012 del 2 agosto 2012.

pag. **52**

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 26 settembre 2013, n. 4965/LAVFOR.FP/2013

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione - 2007/2013. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2013 - Programma specifico n. 15. Approvazione operazioni a valere sull'asse 3 - Inclusione sociale - azione 58 - Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività finanziate - mesi di luglio e agosto 2013.

pag. **53**

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 27 settembre 2013, n. 1420

Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Misura 132 - Sostegno agli agricoltori che partecipano a sistemi di qualità alimentare. Proroga del termine per la presentazione delle domande di pagamento per la quinta annualità riferite alle domande di aiuto presentate nell'anno 2008 e ammesse a finanziamento.

pag. **57**

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 27 settembre 2013, n. 1434

Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Asse 4-Leader. Bando del GAL Montagna Leader per la concessione di aiuti per il potenziamento delle strutture per la ricettività extra alberghiera (B&B e affittacamere) a valere sulla misura 413, azione 1 - Ricettività turistica, intervento 2. Pubblicazione graduatoria domande di aiuto ammesse a finanziamento ed elenco domande non ammissibili.

pag. **58**

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 30 settembre 2013, n. 1458

PSR 2007-2013 - misura 216 - Sostegno agli investimenti non produttivi - azione 3 - Investimenti di ripristino dei prati stabili naturali - Modifica del bando approvato con decreto 1003 del 23 maggio 2013.

pag. **67**

Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Servizio comparto cooperativo

Iscrizione di una società cooperativa all'Albo regionale delle cooperative sociali con decreto del 23 settembre 2013.

pag. **68**

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università - Servizio pianificazione territoriale

LR 5/2007 e s.m.i., art. 63 bis, comma 18. Variante n. 7 al Piano regolatore generale comunale del Comune di Porpetto: introduzione di modifiche e conferma di esecutività della deliberazione consiliare di approvazione n. 8 del 5 giugno 2013.

pag. **68**

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università - Servizio pianificazione territoriale

LR 5/2007 e s.m.i., art. 63 bis, comma 18. Variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale del Comune di Teor: introduzione di modifiche e conferma di esecutività della deliberazione consiliare di approvazione n. 10 del 30 maggio 2013.

pag. **68**

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università - Servizio pianificazione territoriale

LR 5/2007 e s.m.i., art. 63 bis, comma 18. Variante n. 18 al Piano regolatore generale comunale del Comune di Vivaro: introduzione di modifiche e conferma parziale di esecutività della deliberazione consiliare di approvazione n. 16 del 31 maggio 2013.

pag. **69**

Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia - Aziende per i servizi sanitari della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Elenco degli ambiti territoriali carenti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria - II pubblicazione per l'anno 2013.

pag. **69**

Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia - Aziende per i servizi sanitari della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Incarichi vacanti di medici di medicina generale per la continuità assistenziale - II pubblicazione per l'anno 2013.

pag. **81**

Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia - Aziende per i servizi sanitari della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale - II pubblicazione per l'anno 2013.
pag. **92**

Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia - Aziende per i servizi sanitari della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Elenco degli ambiti territoriali carenti di medici pediatri di libera scelta. II pubblicazione per l'anno 2013.
pag. **101**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.
pag. **111**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.
pag. **111**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.
pag. **111**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

LR 19/02/1990, n. 8 - Completamento del libro fondiario del CC di Monfalcone n. 3/COMPL/2013.
pag. **113**

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Provincia di Trieste

Bando per la presentazione delle domande di concessione dei contributi per la riduzione dei costi dei combustibili utilizzati per il riscaldamento domestico in montagna. (Dichiarazione dei redditi 2012 - Anno di riferimento 2011).

pag. **114**

Comune di Cavazzo Carnico (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 31 al PRGC.

pag. **116**

Comune di Codroipo (UD)

Provvedimento dell'Area urbanistica, edilizia privata ed ambiente n. 5 del 23.09.2013 (Estratto) - Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di biogas da rifiuti organici da raccolta differenziata con produzione di energia rinnovabile e compost di qualità - Proponente: ditta Desag Ecologia Scarl.

pag. **116**

Comune di Coseano (UD)

Avviso di adozione e deposito relativo al Piano attuativo comunale - Centro storico capoluogo (Assuta).

pag. **116**

Comune di Lestizza (UD)

Lavori di sistemazione idraulica del fosso denominato "Scjalute" per lo scolo delle acque meteoriche delle campagne di Santa Maria di Sclaunicco e Lestizza, nei Comuni di Lestizza e Mortegliano. Liquidazione delle indennità di esproprio. Determinazione n. 224 del 25/09/2013.

pag. **117**

Comune di Pordenone

Decreto di esproprio n. LL.PP./ESP/02-2013. (Estratto) Lavori di realizzazione di un parcheggio scambiatore nell'area adiacente al quartiere fieristico di Pordenone.

pag. **118**

Comune di Pozzuolo del Friuli (UD)

Avviso approvazione variante n. 48 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **119**

Comune di Ragogna (UD)

Avviso di approvazione della variante n.11 al PRGC.

pag. **120**

Comune di Rivignano (UD)

Avviso di adozione della variante n. 36 al Piano regolatore generale comunale relativa all'approvazione del progetto preliminare dei percorsi ed itinerari cicloturistici sui territori dei Comuni facenti parte dell'Aster Riviera turistica friulana.

pag. **120**

Comune di Romans d'Isonzo (GO)

Avviso di adozione della variante al Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa privata, ambito n. 2 della zona per gli insediamenti produttivi destinati alla coltivazione di cave e alla lavorazione di inerti di via Aquileia.

pag. **121**

Comune di Ronchis (UD)

Statuto comunale - Approvazione modifiche.

pag. **121**

Comune di Roveredo in Piano (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 3 al PRPC di iniziativa privata denominato "Cava Lovera" ai sensi dell'art. 25, c. 1, LR n. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni.

pag. **121**

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)

Avviso approvazione variante n. 61 al PRGC.

pag. **122**

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)

Avviso approvazione variante n. 62 al PRGC.

pag. **122**

Comune di Tarcento (UD)

Avviso ex art. 20, DLgs. 152 dd. 03.04.2006 e s.m.i. Lavori concernenti l'intervento di regimazione delle acque afferenti il Rio Soimutta.

pag. **122**

Comune di Tolmezzo (UD)

Avviso di adozione della variante n. 6 al PRPC della Zona O.

pag. **123**

Comune di Trieste - Area servizi di amministrazione servizio gestione e controllo demanio e patrimonio immobiliare - PO gestione straordinaria. patrimonio immobiliare e programmazione - Ufficio demanio marittimo

Determinazione nr. 34/2013 - Avviso di nuove concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreative site nel Comune di Trieste. 23/1_5/13_9_4803 (23/36_12) PG:2013/152933.

pag. **123**

Comune di Verzegnis (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 8 al PRGC.

pag. **124**

Consorzio di Bonifica Bassa Friulana - Udine

Verbale di deliberazione del Presidente in data 17.9.2013 - Progetto n. 475 - DR n. 214/CD2/2009 dd. 07/05/2009 - DR n. 245 CD6-3885 dd. 30/11/2010 (OPI 660.057). Interventi urgenti di protezione civile di ripristino degli argini perilagunari e reticolo corsi d'acqua minori nei Comuni perilagunari e della Bassa Friulana - Intervento urgente di protezione civile in Comune di Rivignano di sistemazione idraulica del reticolo minore dei corsi d'acqua a tutela della pubblica incolumità e della viabilità comunale. CUP E46E09000350002 - Definizione delle operazioni di esproprio con deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Udine delle indennità provvisorie non accettate.

pag. **124**

Consorzio di Bonifica Bassa Friulana - Udine

Verbale di deliberazione del Presidente in data 17.9.2013 - Progetto n. 475 - DR n. 214/CD2/2009 dd. 07/05/2009 - DR n. 245 CD6-3885 dd. 30/11/2010 (OPI 660.057). - Interventi urgenti di protezione civile di ripristino degli argini perilagunari e reticolo corsi d'acqua minori nei Comuni perilagunari e della Bassa Friulana - Intervento urgente di protezione civile in Comune di Rivignano di sistemazione idraulica del reticolo minore dei corsi d'acqua a tutela della pubblica incolumità e della viabilità comunale.

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

13_41_1_LRE_11

Legge regionale 4 ottobre 2013, n. 11
Valorizzazione del patrimonio storico-culturale della Prima guerra mondiale e interventi per la promozione delle commemorazioni del centenario dell'inizio del conflitto, nonché norme urgenti in materia di cultura.

Il Consiglio regionale ha approvato
Il Presidente della Regione promulga la seguente legge:

TITOLO I - VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO-CULTURALE DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE E INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLE COMMEMORAZIONI DEL CENTENARIO DELL'INIZIO DEL CONFLITTO

CAPO I - VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO-CULTURALE DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

Art. 1 finalità

1. Al fine di sostenere la crescita di una cultura della pace e della pacifica convivenza tra i popoli la Regione promuove la valorizzazione e la conoscenza del patrimonio storico culturale e ambientale attinente ai fatti della Prima guerra mondiale, ricordando e onorando le vittime militari e civili di ogni schieramento e nazionalità.
2. Con le iniziative previste dalla presente legge, nell'ambito delle proprie competenze, in attuazione di quanto previsto dalla legge 7 marzo 2001, n. 78 (Tutela del patrimonio storico della Prima guerra mondiale), e nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 252 e 253 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare), e dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), la Regione intende:
a) ampliare la conoscenza e favorire la riflessione sui fatti storici della Prima guerra mondiale, sui meccanismi economici sociali e psicologici alla base dei conflitti tra le nazioni attraverso lo svolgimento di studi, ricerche, attività educative e didattiche, eventi, progetti e manifestazioni anche transnazionali;
b) incentivare forme di turismo culturale attento alla storia e alla memoria attraverso la gestione, la valorizzazione, la manutenzione delle opere commemorative esistenti, l'eventuale creazione e collocazione di nuove, nonché di percorsi turistico-culturali, la gestione e la realizzazione di mostre permanenti, musei, musei all'aperto e interattivi ed eventi;
c) creare sinergia attraverso la messa in rete dei soggetti pubblici e privati che operano a vario titolo per realizzare le finalità previste dalla presente legge;
d) coordinare e valorizzare le attività di raccolta e di collezionismo di soggetti pubblici e privati.

Art. 2 tipologie del patrimonio

1. Fermo restando quanto previsto dal decreto legislativo 42/2004 e dalla legge 78/2001, le attività e gli interventi di valorizzazione sono rivolti al patrimonio storico culturale materiale e immateriale come di seguito definito.
2. Il patrimonio materiale della Prima guerra mondiale esistente sul territorio della Regione comprende le seguenti tipologie:

a) musei, pubblici o privati di carattere tematico o d'interesse locale, riferiti a luoghi ed eventi della Prima guerra mondiale;
b) forti, fortificazioni permanenti, casermaggi, baracche e altri edifici e manufatti militari, anche di carattere sanitario;
c) fortificazioni campali, trincee, gallerie, camminamenti, villaggi e cimiteri militari, strade, mulattiere, sentieri militari, grotte e caverne, infrastrutture e punti di osservazione;
d) cippi, monumenti, stemmi, lapidi, graffiti, iscrizioni e tabernacoli, preesistenti e di nuova collocazione;
e) reperti mobili e cimeli;
f) beni archivistici, bibliografici, fotografici, cinematografici e sonori, di appartenenza pubblica o privata;
g) ogni altro reperto, edifici storici e luoghi della memoria situati anche nelle retrovie dei fronti, aventi diretta relazione con le operazioni belliche e, più in generale, con gli eventi della Prima guerra mondiale.
3. Il patrimonio immateriale comprende:
a) le produzioni letterarie e artistiche, testimonianza della memoria storica, dei valori, sentimenti e situazioni connessi al primo conflitto mondiale;
b) gli studi e le ricerche di base che permettono di conoscere sempre più in profondità gli aspetti culturali, storici, economici ed etici che hanno segnato i popoli e le persone coinvolte nel conflitto.

Art. 3 Comitato consultivo

1. L'Assessore regionale competente in materia di cultura convoca almeno una volta all'anno un Comitato consultivo per le finalità della presente legge.
2. Il Comitato è composto:
a) dall'Assessore regionale alla cultura o un suo delegato, che lo presiede;
b) dall'Assessore regionale al turismo o un suo delegato;
c) dall'Assessore regionale all'istruzione o un suo delegato;
d) dal Direttore regionale degli organi periferici del Ministero dei beni e delle attività culturali, previo accordo con lo Stato;
e) da due studiosi indicati dalle associazioni iscritte nei registri di cui alla legge regionale 9 novembre 2012, n. 23 (Disciplina organica sul volontariato e sulle associazioni di promozione sociale e norme sull'associazionismo), o da enti qualificati per la produzione scientifica e l'attività divulgativa, legalmente costituiti che perseguano finalità coerenti con la presente legge, nominati dall'Assessore regionale alla cultura;
f) dal rappresentante del Commissariato generale per le onoranze ai Caduti in Guerra - Onorcaduti, previo accordo con il Ministero della Difesa;
g) da un rappresentante designato dall'Università degli studi di Trieste e da uno designato dall'Università degli studi di Udine;
h) da due rappresentanti espressi dal Consiglio delle autonomie locali;
i) dal Direttore dell'Ufficio scolastico regionale o suo delegato, previo accordo con lo Stato;
j) da un rappresentante dell'Istituto regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia, di cui alla legge regionale 13 ottobre 2008, n. 10 (Istituto regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia).
3. Le funzioni di segretario sono esercitate da un funzionario della struttura regionale competente in materia di beni culturali.
4. Ai componenti esterni spetta solo il rimborso spese previsto dalla legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 (Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale), nella misura prevista per i dipendenti regionali.

Art. 4 compiti del Comitato consultivo

1. Il Comitato:
a) formula proposte alla Giunta regionale per il perseguimento delle finalità previste dalla presente legge;
b) esprime parere sullo schema del programma pluriennale articolato in annualità predisposto dalla struttura regionale competente per l'attuazione degli interventi di cui all'articolo 5;
c) verifica l'attuazione del programma di cui alla lettera b) e approva una relazione annuale da sottoporre alla Giunta regionale e alle Commissioni consiliari competenti.
2. Per espletare i propri compiti il Comitato si avvale dell'Istituto regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia e della Cineteca del Friuli.

Art. 5 contributi per interventi

1. Nell'ambito delle finalità previste all'articolo 1, comma 2, e nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 42/2004 e dall'articolo 2, comma 3, della legge 78/2001 l'Amministrazione regionale concede contributi per progetti concernenti una o più delle seguenti fattispecie:
a) la manutenzione e il restauro dei beni immobili di cui all'articolo 2, nonché la progettazione, la costru-

zione e la collocazione di nuove opere (cippi anche riportanti i nominativi dei caduti, tabelle commemorative e monumenti) a favore dei relativi proprietari o possessori, pubblici o privati, ovvero degli enti locali o delle associazioni aventi titolo a gestire i suddetti luoghi;
b) la ricerca, la catalogazione, la divulgazione editoriale scientifica attraverso progetti dedicati, di beni immobili di cui all'articolo 2 a favore di enti pubblici e associazioni;
c) il censimento, la catalogazione, l'inventariazione, l'acquisizione, la tutela, il restauro e la valorizzazione di beni mobili di cui all'articolo 2 a favore di enti pubblici, istituti di ricerca e associazioni;
d) il recupero della memoria storica e la ricostruzione di vicende storiche relative alla Prima guerra mondiale, delle sorti dei militari e delle popolazioni nei territori coinvolti nel periodo 1914-1920, attraverso studi, attività editoriali, musicali, di proiezione, espositive, mostre, seminari, convegni, ricerche storiche di base, conferenze e altri strumenti didattico-divulgativi, anche in collaborazione con istituti scientifici e museali di altri Paesi coinvolti nel Primo conflitto mondiale, a favore di enti pubblici, università, istituti di ricerca e associazioni;
e) la promozione di eventi e manifestazioni, anche transnazionali, finalizzati al rafforzamento di una cultura della pace, della convivenza e alla costruzione di una nuova cittadinanza europea;
f) la realizzazione, la gestione e la manutenzione ordinaria, l'apertura al pubblico delle diverse forme e offerte turistico-culturali, anche transfrontaliere, connesse alla Prima guerra mondiale come sentieri storici, percorsi, musei, mostre permanenti, collezioni pubbliche o private, parchi tematici, punti d'informazione e accesso, attrezzature complementari, prodotti multimediali, percorsi virtuali e trasporto nei luoghi non accessibili con mezzi ordinari a favore di soggetti pubblici o privati;
g) la realizzazione di progetti educativi e didattici da parte di istituti scolastici, la produzione di progetti e materiali di divulgazione destinati al pubblico e alle scuole riguardanti la fruibilità, la rintracciabilità e la collocazione delle strutture di cui alla lettera f), a favore delle scuole, degli enti pubblici e dei soggetti privati gestori delle medesime strutture;
h) la promozione degli eventi che hanno avuto luogo sul territorio regionale e dei siti legati alla Prima guerra mondiale attraverso eventi fieristici, raduni di associazioni, anche d'arma, e azioni volte ad agevolare sul territorio il turismo della memoria.
2. I contributi di cui al comma 1 non possono superare il 90 per cento della spesa ammissibile sotto il profilo della congruità e della pertinenza. Per gli interventi di cui alle lettere g) e h) è data priorità alle iniziative e ai progetti proposti da reti di soggetti operativi nel territorio.
3. L'assegnazione dei contributi di cui al comma 1, lettere a), b), c) e f) è vincolata alla fruizione pubblica dei beni.
4. Il regolamento di cui all'articolo 13 disciplina i termini e le modalità per la presentazione delle domande per l'accesso ai contributi di cui al presente articolo, nonché i criteri e le modalità per la loro concessione e rendicontazione.
5. Per l'attuazione degli interventi di cui al presente articolo la Giunta regionale può altresì provvedere mediante emanazione di appositi bandi ai sensi dell'articolo 36, comma 3, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

Art. 6 esperto specializzato sui siti della Grande guerra

1. La Regione Friuli Venezia Giulia riconosce le attività di accompagnamento cui ai commi 2 e 4, svolte da esperti specializzati sui siti della Grande guerra, in attuazione del principio di valorizzazione storico e culturale delle vestigia della Prima guerra mondiale, di cui alla legge 78/2001.
2. L'attività di accompagnamento da parte degli esperti è rivolta a persone singole o gruppi nei percorsi di visita qualificati sui campi di battaglia della Prima guerra mondiale, nel territorio a cavallo tra Italia, Austria e Slovenia o comunque presenti nel territorio della regione.
3. La guida turistica può avvalersi dell'attività di accompagnamento degli esperti di cui al comma 2 unicamente nei territori regionali su cui sono individuati i siti legati della Prima guerra mondiale.
4. Le attività didattiche e di divulgazione del patrimonio storico culturale relativo ai siti della Prima guerra mondiale svolte nei confronti di studenti, insegnanti, ricercatori, associazioni culturali, associazioni combattentistiche, o in occasione di celebrazioni o manifestazioni culturali, possono essere effettuate da esperti specializzati sui siti della Grande guerra al fine di garantire le migliori condizioni di fruizione del patrimonio culturale e dei siti finanziati ai sensi della presente legge.
5. L'Istituto regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia effettua la selezione per svolgere le attività previste dal presente articolo.
6. Secondo modalità e criteri stabiliti da apposito regolamento di attuazione da emanarsi, sentita la competente Commissione consiliare, sono definiti i requisiti, i titoli, le esperienze pregresse, le materie per accedere alla selezione di cui al comma 5 e le modalità per svolgere le attività previste dal presente articolo.
7. Le attività previste dal presente articolo possono essere anche esercitate da coloro che hanno presentato la domanda ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 3 aprile 2012, n. 6 (Modifiche alla legge

regionale 21 luglio 2000, n. 14 "Norme per il recupero e la valorizzazione del patrimonio storico-culturale e dei siti legati alla Prima guerra mondiale").

Art. 7 convenzioni

1. La Regione è autorizzata a stipulare apposite convenzioni con privati di cui all'articolo 11, comma 6, i quali dispongano di collezioni considerate di valore storico e che rendano disponibili tali collezioni per la consultazione pubblica.
2. La convenzione di cui al comma 1 disciplina le modalità di consultazione pubblica per finalità di studio e generali, nonché gli interventi finanziari regionali a sostegno delle spese di conservazione e custodia, inclusi i relativi oneri di assicurazione.
3. L'intervento della Regione non può in ogni caso superare la percentuale del 60 per cento degli oneri di cui al comma 2.
4. Il regolamento di cui all'articolo 13 prevede i criteri e le modalità per la stipula delle convenzioni di cui al presente articolo e ne approva lo schema.

Art. 8 accordi di collaborazione

1. L'Amministrazione regionale, sentito l'Istituto regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia, è autorizzata a stipulare, ai sensi dell'articolo 23 della legge regionale 7/2000 e dell'articolo 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo), accordi con gli enti locali per disciplinare la realizzazione in collaborazione d'interventi di recupero storico-culturale e di valorizzazione turistica dei siti legati alla Prima guerra mondiale.
2. Ai fini della realizzazione degli interventi previsti negli accordi di cui al comma 1 l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi secondo quanto previsto negli accordi medesimi.

Art. 9 accordi di programma

1. L'Amministrazione regionale, sentito l'Istituto regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia, è autorizzata a stipulare accordi di programma con amministrazioni pubbliche, anche appartenenti a Stati esteri, per la realizzazione d'interventi comuni di recupero storico-culturale e di valorizzazione del patrimonio della Prima guerra mondiale e iniziative o eventi anche transnazionali di carattere culturale, educativo e didattico finalizzati alla costruzione di una sempre più consolidata cittadinanza europea e di una cultura della pace.

CAPO II - DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA E COLLEZIONISMO DEL PATRIMONIO STORICO-CULTURALE DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

Art. 10 raccolta di reperti mobili

1. La raccolta e la ricerca di beni mobili di cui all'articolo 2 è permessa, purché si tratti di reperti e cimeli individuabili a vista o affioranti dal suolo, nei limiti previsti dalla normativa vigente.
2. L'attività di raccolta di cui al comma 1 è vietata:
a) nelle aree archeologiche ai sensi dell'articolo 101 del decreto legislativo 22 42/2004;
b) nei siti individuati quali cimiteri di guerra.
3. Chiunque rinvenga o possieda reperti mobili o cimeli relativi al fronte terrestre della Prima guerra mondiale di notevole valore storico o documentario deve ottemperare all'obbligo di comunicazione, entro sessanta giorni dal ritrovamento, al Comune del luogo della raccolta, previsto dall'articolo 9 della legge 78/2001, indicandone la natura, la quantità e, ove nota, la provenienza.
4. Il Comune trasmette all'Istituto regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia, con le modalità individuate nel regolamento di cui all'articolo 13, la comunicazione di ritrovamento dei beni mobili di cui all'articolo 2, comma 2, ai fini della catalogazione dei beni rinvenuti.
5. Chiunque violi le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo è punito con la sanzione amministrativa da 100 euro a 1.000 euro. Le sanzioni sono irrogate secondo le modalità della legge regionale 17 gennaio 1984, n. 1 (Norme per l'applicazione delle sanzioni amministrative regionali). Alla determinazione e irrogazione delle sanzioni provvede il Comune del luogo della raccolta.

Art. 11 collezioni private

1. La Regione riconosce l'importanza del collezionismo privato quale espressione della partecipazione dei cittadini alla salvaguardia della memoria storica della Prima guerra mondiale.
2. La Regione a tal fine tutela l'attività dei collezionisti privati, purché svolta nel rispetto della normativa vigente, e garantisce loro la possibilità di contribuire attivamente alla diffusione della conoscenza dei fatti storici della Prima guerra mondiale nel territorio.
3. Chiunque possieda collezioni o raccolte dei reperti e cimeli di cui all'articolo 10, comma 3, provvede alla comunicazione al Sindaco del Comune in cui si trova il bene, secondo quanto previsto dall'articolo 9 della legge 78/2001.

4. Il Comune provvede alla comunicazione prevista dall'articolo 10, comma 4.
5. Chiunque possieda nel territorio della Regione i beni mobili di cui all'articolo 2, che ritenga di valore storico o documentario, può darne comunicazione all'Istituto regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia con le modalità individuate nel regolamento di cui all'articolo 13, ai fini della loro catalogazione.
6. I soggetti che abbiano ottemperato a quanto previsto dai commi 3 e 5 possono dichiarare, anche contestualmente alla comunicazione di cui ai medesimi commi, di voler rendere disponibili le collezioni per la consultazione pubblica, ai fini di quanto previsto all'articolo 7.
7. Le collezioni di cui al comma 6 sono rese note mediante inserimento nel Sirpac - Sistema informativo del patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia - con le modalità individuate nel regolamento di cui all'articolo 13.
8. L'Amministrazione regionale è autorizzata a organizzare, tramite l'Istituto regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia, corsi finalizzati alla catalogazione, alla gestione e alla conservazione dei beni di cui all'articolo 2, comma 1, lettere c) e f), i quali sono rivolti in via prioritaria ai collezionisti di cui al comma 6.

CAPO III - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLE COMMEMORAZIONI DEL CENTENARIO DELL'INIZIO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

Art. 12 centenario della prima guerra mondiale

1. La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, tenuto conto di quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 agosto 2012 (Istituzione del Comitato storico scientifico per il "Centenario della prima guerra mondiale"), promuove e favorisce le commemorazioni per il Centenario della Prima guerra mondiale che decorre dal 2014, sostenendo la realizzazione e lo svolgimento d'iniziative ed eventi culturali commemorativi con le relative attività di supporto legati al territorio della Regione.
2. Per il conseguimento delle finalità di cui al comma 1, l'Assessore regionale alla cultura, tenuto conto del programma nazionale delle commemorazioni del "Centenario della prima guerra mondiale", sentito il Comitato consultivo di cui all'articolo 3, elabora il programma regionale delle commemorazioni.

CAPO IV - NORME FINALI E FINANZIARIE

Art. 13 regolamenti di attuazione

1. Con regolamento da adottarsi entro sessanta giorni dalla entrata in vigore della presente legge, sentita la Commissione consiliare competente, sono disciplinati le modalità e i criteri per l'attuazione degli interventi di cui al capo III del presente titolo.
2. Entro centoventi giorni dall'entrata in vigore della presente legge, sentita la Commissione consiliare competente, sono adottati i regolamenti attuativi di quanto previsto dal capo I del presente titolo.
3. I regolamenti di cui ai commi 1 e 2 prevedono il divieto di accedere alle contribuzioni regionali nel caso in cui sia già stata concessa dall'Amministrazione regionale altra contribuzione per la medesima iniziativa.

Art. 14 struttura regionale attuatrice

1. L'attuazione degli interventi previsti dal presente titolo è affidata a una struttura stabile appositamente costituita all'interno della Direzione centrale competente in materia di beni e attività culturali, con dotazione organica non inferiore alle tre unità.
2. Al fine di assicurare alla struttura di cui al comma 1 le risorse umane necessarie a garantire l'attuazione tempestiva degli interventi previsti dal presente titolo, l'Amministrazione regionale è autorizzata a utilizzare anche personale somministrato per la durata di ventiquattro mesi, eventualmente prorogabile per motivate esigenze.

Art. 15 modifiche e abrogazioni

1. Sono abrogate in particolare le seguenti disposizioni:
a) la legge regionale 21 luglio 2000 n. 14 (Norme per il recupero e la valorizzazione del patrimonio storico-culturale e dei siti legati alla prima guerra mondiale);
b) la legge regionale 3 aprile 2012, n. 6 (Modifiche alla legge regionale 21 luglio 2000, n. 14 "Norme per il recupero e la valorizzazione del patrimonio storico-culturale e dei siti legati alla Prima guerra mondiale");
c) l'articolo 162 della legge regionale 2/2002 modificativo della legge regionale 14/2000;
d) il comma 17 dell'articolo 4 della legge regionale 30/2007 modificativo della legge regionale 14/2000.
2. Al comma 2 dell'articolo 3 della legge regionale 15 aprile 1991, n. 15 (Disciplina dell'accesso dei veicoli a motore nelle zone soggette a vincolo idrogeologico o ambientale. Modifica alla legge regionale 22 gennaio 1991, n. 3), è aggiunta la seguente lettera:
<<i bis) i mezzi impiegati in iniziative e attività destinate ad accompagnare persone con difficoltà di

deambulazione al fine della conoscenza, valorizzazione e rispetto dei siti legati alla Prima guerra mondiale, organizzate da enti pubblici, da associazioni, da guide turistiche o da esperti specializzati di cui all'articolo 6.>>.

Art. 16 norme transitorie

1. Fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 13, comma 2, trova applicazione quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Regione 7 giugno 2007, n. 174 (Regolamento concernente criteri e modalità per il finanziamento delle iniziative previste dalla legge regionale 21 luglio 2000, n. 14 per il recupero e la valorizzazione del patrimonio storico-culturale e dei siti legati alla prima guerra mondiale).
2. A decorrere dalla data di entrata in vigore del regolamento previsto dall'articolo 13, comma 2, il regolamento di cui al decreto del Presidente della Regione 174/2007 continua ad applicarsi ai procedimenti amministrativi in corso alla data medesima.
3. Fermo restando che sino alla nomina del direttore dell'Istituto regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia le funzioni di detto istituto sono svolte dalla direzione centrale competente in materia di cultura, le funzioni concernenti la promozione d'iniziative e progettualità attinenti alla Prima guerra mondiale attribuite al Comitato di consulenza scientifica di cui all'articolo 4, comma 2, della legge regionale 10/2008 sono svolte da una Commissione composta da tre esperti, di cui uno con funzioni di coordinatore, nominati dalla Giunta regionale, che si avvale della collaborazione dell'Agenzia per lo sviluppo del turismo.
4. Ai componenti della Commissione di cui al comma 3 spetta solo il rimborso spese previsto dalla legge regionale 63/1982, nella misura prevista per i dipendenti regionali.

Art. 17 norme finanziarie

1. Per le finalità di cui all'articolo 3, comma 4, è autorizzata la spesa complessiva di 9.000 euro suddivisa in ragione di 3.000 euro per ciascuno degli anni dal 2013 al 2015 a carico dell'unità di bilancio 10.1.1.1162 e del capitolo 9705 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013.
2. Per le finalità previste dall'articolo 5, comma 1, lettera a), è autorizzata la spesa complessiva di 400.000 euro, suddivisa in ragione di 200.000 euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015 a carico dell'unità di bilancio 5.3.2.5053 e del capitolo 5985 di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013, con la denominazione "Contributi per la manutenzione e il restauro, nonché la costruzione e la collocazione di nuove opere riguardanti il patrimonio della Prima guerra mondiale sul territorio della Regione".
3. Per le finalità previste dall'articolo 5, comma 1, lettera b), è autorizzata la spesa complessiva di 200.000 euro, suddivisa in ragione di 100.000 euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015 a carico dell'unità di bilancio 5.3.1.5053 e del capitolo 5987 di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013, con la denominazione "Contributi per la ricerca, la catalogazione, la divulgazione editoriale scientifica di beni immobili del patrimonio storico culturale della Prima guerra mondiale".
4. Per le finalità previste dall'articolo 5, comma 1, lettera c), è autorizzata la spesa complessiva di 200.000 euro, suddivisa in ragione di 100.000 euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015 a carico dell'unità di bilancio 5.3.1.5053 e del capitolo 5988 di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013, con la denominazione "Contributi per il censimento, la catalogazione, l'inventariazione, l'acquisizione, la tutela, il restauro e la valorizzazione di beni mobili del patrimonio storico culturale della Prima guerra mondiale".
5. Per le finalità previste dall'articolo 5, comma 1, lettera d), è autorizzata la spesa complessiva di 400.000 euro, suddivisa in ragione di 200.000 euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015 a carico dell'unità di bilancio 5.3.1.5053 e del capitolo 5991 di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013, con la denominazione "Contributi per il recupero della memoria storica e la ricostruzione delle vicende storiche relative alla Prima guerra mondiale".
6. Per le finalità previste dall'articolo 5, comma 1, lettera e), è autorizzata la spesa complessiva di 200.000 euro, suddivisa in ragione di 100.000 euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015 a carico dell'unità di bilancio 5.3.1.5053 e del capitolo 5992 di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013, con la denominazione "Contributi per la promozione di eventi e manifestazioni anche transnazionali finalizzati al rafforzamento della cultura della pace, della convivenza e alla costruzione di una nuova cittadinanza europea".
7. Per le finalità previste dall'articolo 5, comma 1, lettera f), è autorizzata la spesa complessiva di 300.000 euro, suddivisa in ragione di 150.000 euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015 a carico dell'unità di bilancio 5.3.1.5053 e del capitolo 5993 di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa del bilancio

pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013, con la denominazione "Contributi per la realizzazione, la gestione e la manutenzione delle diverse forme e offerte turistico-culturali connesse alla Prima guerra mondiale".
8. Per le finalità previste dall'articolo 5, comma 1, lettera g), è autorizzata la spesa complessiva di 100.000 euro, suddivisa in ragione di 50.000 euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015 a carico dell'unità di bilancio 5.3.1.5053 e del capitolo 5999 di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013, con la denominazione "Contributi per la realizzazione di progetti educativi e didattici da parte di istituti scolastici e la produzione di materiale divulgativo".
9. Per le finalità previste dall'articolo 5, comma 1, lettera h), è autorizzata la spesa complessiva di 200.000 euro, suddivisa in ragione di 100.000 euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015 a carico dell'unità di bilancio 5.3.1.5053 e del capitolo 5994 di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013, con la denominazione "Contributi per la promozione degli eventi e dei siti legati alla Prima guerra mondiale attraverso eventi fieristici, raduni di associazioni e azioni volte ad agevolare il turismo della memoria".
10. Per le finalità previste dall'articolo 7, comma 1, è autorizzata la spesa complessiva di 100.000 euro, suddivisa in ragione di 50.000 euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015 a carico dell'unità di bilancio 5.3.1.5053 e del capitolo 5995 di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013, con la denominazione "Spese derivanti dalle convenzioni stipulate con privati detentori di collezioni di valore storico disponibili per la consultazione pubblica, nonché a sostegno delle spese di conservazione e custodia inclusi oneri di assicurazione".
11. Per le finalità previste dall'articolo 8, comma 2, è autorizzata la spesa complessiva di 300.000 euro, suddivisa in ragione di 100.000 euro per ciascuno degli anni dal 2013 al 2015 a carico dell'unità di bilancio 5.3.2.5053 e del capitolo 5997 di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013, con la denominazione "Contributi per interventi di recupero storico-culturale e di valorizzazione turistica dei siti legati alla Prima guerra mondiale".
12. Per le finalità previste dall'articolo 9, comma 1, è autorizzata la spesa complessiva di 240.000 euro, suddivisa in ragione di 40.000 euro per l'anno 2013 e di 100.000 euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015 a carico dell'unità di bilancio 5.3.2.5053 e del capitolo 5996 di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013, con la denominazione "Spese per accordi di programma con amministrazioni pubbliche anche appartenenti a Stati esteri, per interventi e iniziative culturali del patrimonio della Prima guerra mondiale".
13. Per le finalità previste dall'articolo 11, comma 8, è autorizzata la spesa complessiva di 60.000 euro, suddivisa in ragione di 30.000 euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015 a carico dell'unità di bilancio 5.3.1.5053 e del capitolo 5243 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013.
14. Per le finalità previste dall'articolo 12, comma 1, è autorizzata la spesa complessiva di 200.000 euro, suddivisa in ragione di 100.000 euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015 a carico dell'unità di bilancio 5.3.1.5053 e del capitolo 5998 di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013, con la denominazione "Spese per promuovere e favorire le commemorazioni per il centenario della Prima guerra mondiale".
15. Per le finalità previste dall'articolo 16, comma 4, è autorizzata la spesa complessiva di 9.000 euro suddivisa in ragione di 3.000 euro per ciascuno degli anni dal 2013 e 2015 a carico dell'unità di bilancio 10.1.1.1162 e del capitolo 9705 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013.
16. All'onere complessivo di 2.918.000 euro suddiviso in ragione di 146.000 euro per l'anno 2013 e di 1.386.000 euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015 derivante dalle autorizzazioni di spesa disposte con i commi da 1 a 15 si provvede mediante storno a carico delle seguenti unità di bilancio e capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013, suddivisa negli importi a fianco di ciascuno indicati:

Unità di bilancio	Capitolo	anno 2013	anno 2014	anno 2015
5.1.1.1088	6040	-	386.000	386.000
5.3.1.5055	5243	86.000	-	-
8.3.1.5065	4408	-	1.000.000	1.000.000
10.7.2.3470	9710 partita n. 54	60.000	-	-

TITOLO II - NORME UGENTI IN MATERIA DI CULTURA

CAPO I - MODIFICHE E INTEGRAZIONI A NORME IN MATERIA DI CULTURA

Art. 18 disposizioni per il sostegno di attività culturali

1. In deroga alle disposizioni di cui al Capo III del Titolo II della legge regionale 7/2000, le spese relative agli interventi e ai progetti nel settore culturale, beneficiari d'incentivi da parte della Regione, sono rendicontate fino all'ammontare dell'incentivo concesso.
2. La disposizione di cui al comma 1 si applica ai procedimenti non ancora conclusi alla data di entrata in vigore della presente legge.
3. Salvo che non sia diversamente disposto, le spese generali non esclusivamente riferibili agli interventi e ai progetti di cui al comma 1 si considerano ammissibili fino al 5 per cento dell'importo dell'incentivo. È comunque fatta salva la possibilità di considerare ammissibili spese per una percentuale superiore al 5 per cento se sono documentate spese generali riferibili esclusivamente agli interventi e ai progetti di cui al comma 1.
4. Al secondo periodo del comma 9 dell'articolo 6 della legge regionale 15 febbraio 1999, n. 4 (Legge finanziaria 1999), dopo le parole <<all'approvazione>> sono inserite le seguenti: <<anche con distinto provvedimento>>.
5. Al comma 42 dell'articolo 6 della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011), le parole <<concedere, a favore dei soggetti ammessi, contributi una tantum>> Sono sostituite dalle seguenti: <<concedere contributi a favore dei soggetti ammessi>>.
6. Gli interventi finanziari agli enti senza fine di lucro che curano l'organizzazione di manifestazioni cinematografiche d'interesse nazionale e internazionale per il sostegno dell'attività istituzionale previsti dalla legge regionale 8 aprile 2013, n. 5 (Norme urgenti in materia di cultura), a carico dell'unità di bilancio 5.2.1.5050 e del capitolo 5426 nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013, ulteriori rispetto a quelli di cui alla tabella P della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 (Legge finanziaria 2013), pari a 32.750 euro, sono ripartiti in misura proporzionale al contributo stabilito a favore di ciascun soggetto.
7. Relativamente agli interventi di cui al comma 6, che costituiscono integrazione di contributo assegnato con la legge regionale 27/2012, la documentazione integrativa della precedente domanda e dei relativi allegati è presentata entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.
Data a Trieste, addì 4 ottobre 2013

SERRACCHIANI

NOTE
Avvertenza
Il testo delle note qui pubblicate è stato redatto ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 13 maggio 1991, n. 18, come da ultimo modificato dall'articolo 85, comma 1, della legge regionale 30/1992, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio.
Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note all'articolo 1
- Il testo dell'articolo 252 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, è il seguente:
Art. 252 individuazione delle zone monumentali di guerra
1. Istituite ai sensi dell'abrogato regio decreto-legge 29 ottobre 1922, n. 1386, a consacrazione nei secoli della gratitudine della Patria verso i figli che per la sua grandezza vi combatterono epiche lotte nella guerra di redenzione 1915- 1918, le seguenti zone, scelte fra quelle più legate a immortali fasti di gloria, sono dichiarate monumentali e costituiscono demanio culturale gestito dal Ministero della difesa:
a) Monte Pasubio;
b) Monte Grappa;
c) Monte Sabotino;
d) Monte San Michele.
2. Sono altresì zone monumentali di guerra e demanio culturale gestito dal Ministero della difesa:
a) la zona di Castel Dante in Rovereto;
b) la zona di Monte Cengio;
c) la zona di Monte Ortigara;
d) la zona Punta Serauta della Marmolada, sita nel comune di Rocca Pietore (Belluno).
- Il testo dell'articolo 253 del decreto legislativo 66/2010, è il seguente:

Art. 253 delimitazione delle zone monumentali di guerra
1. Le zone monumentali di cui alle lettere a), b), c), e d) del comma 1 dell'articolo 252 sono così delimitate:
a) Pasubio: sommità del monte elevantesi sulla curva di livello di 2200 metri, comprendente il Dente Italiano, la cima Palòm e il cocuzzolo immediatamente a Sud di detta cima. Strada d'accesso: rotabile Ponte Verde (presso il Pian delle Fugazze) - colle Xomo - Scarubbi - Porte Pasubio, indi mulattiera al Palòm;
b) Grappa: sommità del monte al di sopra della quota di 1700 metri, con lo sprone della Nave, la galleria Vittorio Emanuele e la caserma Milano, esclusa la parte meridionale su cui sorge la Madonnina e il rifugio del Club alpino. Strada d'accesso: rotabile Romano Alto-Osteria del Campo-Monte Grappa;
c) Sabotino: sommità del monte al di sopra della curva di livello di 520 metri dal Sasso Spaccato a ovest, ai ruderi della chiesa di San Valentino (esclusi) a est. Strada d'accesso: rotabile GunjaceBala-bivio Ver-holje-Sabotino;
d) San Michele: sommità del Monte al di sopra della curva di livello di 250 metri con le cime 1, 2, 3 e 4 e il monumentino commemorativo della Brigata "Ferrara " a sud-est della cima 4. Strada d'accesso: rotabile Peteano - San Michele - San Martino.
2. La delimitazione delle zone di cui al comma 2 dell'articolo 252 è effettuata con decreto del Ministro della difesa, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali.

Note all'articolo 5
- Il testo dell'articolo 2 della legge 7 marzo 2001, n. 78, è il seguente:
Art. 2 soggetti autorizzati ad effettuare gli interventi
1. Possono provvedere direttamente agli interventi di ricognizione, catalogazione, manutenzione, restauro, gestione e valorizzazione delle cose di cui all'articolo 1, in conformità alla presente legge e alle leggi regionali:
a) i privati in forma singola o associata, compresi comunanze, regole, comitati e associazioni anche non riconosciute;
b) i comuni, le province, gli enti parco, altri enti pubblici e i loro consorzi;
c) le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;
d) lo Stato.
2. L'autorizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali per gli interventi sulle cose di cui all'articolo 1 è richiesta solo quando si tratti di cose assoggettate alla tutela di cui al Titolo I del testo unico. Restano tuttavia fermi il potere di cui all'articolo 28, comma 2, del testo unico, le competenze in materia di tutela paesistica, nonché le competenze del Ministero della difesa e del Ministero delle finanze.
3. I soggetti, pubblici o privati, che intendano provvedere agli interventi di manutenzione, restauro, gestione e valorizzazione delle cose di cui all'articolo 1 debbono darne comunicazione, corredata di progetto esecutivo e di atto di assenso del titolare del bene, almeno due mesi prima dell'inizio delle opere, alla Soprintendenza competente per territorio.

- Il testo dell'articolo 36 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, è il seguente:
Art. 36 procedura valutativa
1. La procedura valutativa si applica a progetti o programmi organici e complessi da realizzare successivamente alla presentazione della domanda; sono tuttavia ammissibili, nei casi e nei termini previsti dalle leggi regionali di settore, anche le spese sostenute precedentemente alla presentazione della domanda, ovvero, nel caso di procedimento a bando, al termine di chiusura del bando precedente. La procedura valutativa è svolta secondo le modalità del procedimento a graduatoria, del procedimento a bando, o del procedimento a sportello di cui ai commi 2, 3 e 4.
2. Nel procedimento a graduatoria la valutazione delle domande è effettuata mediante valutazione comparata, nell'ambito di specifiche graduatorie, sulla base di idonei parametri oggettivi predeterminati.
3. Nel procedimento a bando sono definiti nel bando di gara i contenuti, i termini iniziali e finali per la presentazione delle domande e, ove possibile, le risorse disponibili. La selezione delle iniziative ammissibili è effettuata mediante valutazione comparata, nell'ambito di specifiche graduatorie, sulla base di idonei parametri oggettivi predeterminati.
4. Nel procedimento a sportello è previsto lo svolgimento dell'istruttoria delle domande secondo l'ordine cronologico di presentazione. Ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dell'intervento è disposta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande medesime. Al procedimento a sportello non si applicano i commi 4, 5 e 6 dell'articolo 33.
5. La domanda di accesso agli interventi è presentata secondo le modalità di cui all'articolo 35, comma 3, e contiene tutti gli elementi necessari per effettuare la valutazione sia del soggetto proponente, che dell'iniziativa per la quale è richiesto l'intervento.
6. L'attività istruttoria è diretta a verificare la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, la tipologia del programma, la coerenza del fine specifico perseguito con gli obiettivi previsti dalle singole normative, l'ammissibilità delle spese.

Nota all'articolo 6
- Il testo dell'articolo 2 della legge regionale 3 aprile 2012, n. 6, è il seguente:
Art. 2 disposizioni transitorie
1. In sede di prima applicazione possono, a domanda, svolgere le attività previste dall'articolo 3 bis della legge regionale 14/2000, come introdotto dall'articolo 1, coloro che risultino in possesso del diploma di istruzione secondaria o equiparato o di diploma conseguito all'estero per il quale sia stata valutata l'equivalenza dalla competente autorità italiana, dell'attestato di frequenza del corso di formazione professionale Sentieri di Pace, nonché abbiano superato l'esame, a seguito della partecipazione, di un corso di Primo Soccorso (almeno di tipo Basic Life Support - BLS) pro-

mosso da ente abilitato. La domanda è presentata alla Direzione centrale competente in materia di cultura entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge.
2. Il regolamento di cui all'articolo 3 bis, comma 6, della legge regionale 14/2000, come introdotto dall'articolo 1, è emanato entro centoventi giorni dall'entrata in vigore della presente legge.

Note all'articolo 8
- Il testo dell'articolo 23 della legge regionale 7/2000, è il seguente:
Art. 23 accordi con pubbliche Amministrazioni
1. Anche al di fuori delle fattispecie previste dall'articolo 22, ferme restando le ipotesi di accordi di programma previsti dalle leggi regionali vigenti, la Regione e gli Enti regionali possono concludere accordi con altre pubbliche Amministrazioni per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune.
2. Per detti accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2, 3 e 5, della legge 241/1990.

- Il testo dell'articolo 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è il seguente:
Art. 11
1. In accoglimento di osservazioni e proposte presentate a norma dell'articolo 10, l'amministrazione procedente può concludere, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento del pubblico interesse, accordi con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ovvero in sostituzione di questo.
1 bis. Al fine di favorire la conclusione degli accordi di cui al comma 1, il responsabile del procedimento può predisporre un calendario di incontri cui invita, separatamente o contestualmente, il destinatario del provvedimento ed eventuali contro interessati.
2. Gli accordi di cui al presente articolo debbono essere stipulati, a pena di nullità, per atto scritto, salvo che la legge disponga altrimenti. Ad essi si applicano, ove non diversamente previsto, i princìpi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili. Gli accordi di cui al presente articolo devono essere motivati ai sensi dell'articolo 3.
3. Gli accordi sostitutivi di provvedimenti sono soggetti ai medesimi controlli previsti per questi ultimi.
4. Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse l'amministrazione recede unilateralmente dall'accordo, salvo l'obbligo di provvedere alla liquidazione di un indennizzo in relazione agli eventuali pregiudizi verificatisi in danno del privato.
4 bis. A garanzia dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, in tutti i casi in cui una pubblica amministrazione conclude accordi nelle ipotesi previste al comma l, la stipulazione dell'accordo è preceduta da una determinazione dell'organo che sarebbe competente per l'adozione del provvedimento.

Note all'articolo 10
- Il testo dell'articolo 101 del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, è il seguente:
Art. 101
1. Ai fini del presente codice sono istituti e luoghi della cultura i musei, le biblioteche e gli archivi, le aree e i parchi archeologici, i complessi monumentali.
2. Si intende per:
a) "museo", una struttura permanente che acquisisce, cataloga, conserva, ordina ed espone beni culturali per finalità di educazione e di studio;
b) "biblioteca", una struttura permanente che raccoglie, cataloga, e conserva un insieme organizzato di libri, materiali e informazioni, comunque editi o pubblicati su qualunque supporto, e ne assicura la consultazione al fine di promuovere la lettura e lo studio;
c) "archivio";una struttura permanente che raccoglie, inventaria e conserva documenti originali di interesse storico e ne assicura la consultazione per finalità di studio e di ricerca.
d) "area archeologica", un sito caratterizzato dalla presenza di resti di natura fossile o di manufatti o strutture preistorici o di età antica;
e) "parco archeologico", un ambito territoriale caratterizzato da importanti evidenze archeologiche e dalla compresenza di valori storici, paesaggistici o ambientali, attrezzato come museo all'aperto;
f) "complesso monumentale", un insieme formato da una pluralità di fabbricati edificati anche in epoche diverse, che con il tempo hanno acquisito, come insieme, una autonoma rilevanza artistica, storica o etnoantropologica.
3. Gli istituti ed i luoghi di cui al comma 1 che appartengono a soggetti pubblici sono destinati alla pubblica fruizione ed espletano un servizio pubblico.
4. Le strutture espositive e di consultazione nonché i luoghi di cui al comma 1 che appartengono a soggetti privati e sono aperti al pubblico espletano un servizio privato di utilità sociale.

- Il testo dell'articolo 9 della legge 78/2001, è il seguente:
Art. 9 reperti mobili e cimeli
1. Chiunque possieda o rivenga reperti mobili o cimeli relativi al fronte terrestre della Prima guerra mondiale di notevole valore storico o documentario, ovvero possieda collezioni o raccolte dei citati reperti o cimeli deve darne comunicazione al sindaco del comune nel cui territorio si trovano, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge o dalla data del ritrovamento, indicandone la natura, la quantità e, ove nota, la provenienza.

Nota all’articolo 11

- Per il testo dell’articolo 9 della legge 7 marzo 2001, n. 78, vedi nota all’articolo 10.

Note all’articolo 15

- Il testo dell’articolo 162 della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2, è il seguente:

Art. 162 modifica della legge regionale 14/2000

1. L’articolo 5 della legge regionale 21 luglio 2000, n. 14, è così modificato:

a) al comma 1, lettera a), le parole <<ai relativi proprietari, pubblici e privati>> sono sostituite dalle parole <<ai relativi proprietari o possessori, pubblici o privati, ovvero agli Enti locali o alle associazioni aventi titolo a gestire i suddetti luoghi>>;

b) al comma 2, dopo la parola <<lettere>>, è aggiunta la lettera <<a),>>.

- Il testo dell’articolo 4, comma 17, della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 30, è il seguente:

Art. 4

- omissis -

17. Dopo l’articolo 6 della legge regionale 21 luglio 2000, n. 14 (Norme per il recupero e la valorizzazione del patrimonio storico-culturale e dei siti legati alla prima guerra mondiale), è inserito il seguente:

<<Art. 6 bis accordi di programma

1. L’Amministrazione regionale è autorizzata a stipulare accordi di programma promossi dalle Amministrazioni provinciali ai sensi dell’articolo 19 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), aventi a oggetto la realizzazione d’interventi di recupero storico-culturale e di valorizzazione turistica dei siti legati alla prima guerra mondiale.

2. A tal fine la Regione è autorizzata a concedere contributi pluriennali costanti per un periodo non superiore a dieci anni ai soggetti partecipanti secondo quanto previsto dagli accordi medesimi.

3. Con gli accordi di programma sono altresì definite le modalità di erogazione e rendicontazione. >>.

- omissis -

- Il testo dell’articolo 3 della legge regionale 15 aprile 1991, n. 15, come modificato dal presente articolo, è il seguente:

Art. 3

1. Sono esclusi dall’osservanza del divieto di cui agli articoli 1 e 2:

a) i mezzi a motore impegnati per lo svolgimento di funzioni o servizi pubblici, per la progettazione, esecuzione e manutenzione di opere pubbliche, per esercitazioni ed operazioni di pronto soccorso o di protezione civile promosse dagli enti pubblici competenti;

b) i mezzi dei proprietari, conduttori od aventi altro titolo idoneo necessari a raggiungere gli immobili di rispettiva appartenenza quando non vi sia altra strada che lo consenta;

c) i mezzi e le macchine operatrici impegnati nella gestione e nella utilizzazione di patrimoni agro - silvo - pastorali, nell’apertura e manutenzione delle piste sciistiche, nei rifornimenti e nella manutenzione degli impianti ricettivi, nell’attività estrattiva di cave o miniere;

d) i mezzi utilizzati per l’accesso alle malghe monticate, agli esercizi pubblici in genere ed agli immobili adibiti ad attività commerciali legittimamente autorizzate;

d bis) i mezzi delle persone invalide o affette da ridotte capacità di deambulazione, munite dell’apposito contrassegno rilasciato dal Comune di residenza.

2. Possono essere ammessi, previa autorizzazione, alla circolazione lungo i percorsi di cui agli articoli 1 e 2:

a) i mezzi impiegati nell’esecuzione e nella manutenzione di opere su proprietà privata;

b) i mezzi impiegati nelle rilevazioni scientifiche o didattiche da parte di istituzioni scientifiche riconosciute;

c) i mezzi impiegati nell’espletamento dell’attività speleologica di cui alle leggi regionali 1 settembre 1966, n. 27 e 28 ottobre 1980, n. 55, per la tutela e promozione del patrimonio speleologico;

d) (ABROGATA);

e) i mezzi impiegati dai maestri di sci o dalle guide alpine o aspiranti guide alpine, di cui alla legge regionale 15 giugno 1984, n. 21, e dalle guide naturalistiche di cui alla legge regionale 10 gennaio 1987, n. 2, limitatamente alle attività volte alla conoscenza, valorizzazione e rispetto dell’ambiente naturale;

f) i mezzi impiegati in manifestazioni ivi comprese quelle a carattere sportivo perseguenti anche il fine della conoscenza, valorizzazione e rispetto dell’ambiente naturale o comunque con esso compatibili, organizzate da enti pubblici o da associazioni considerate nel titolo II del Codice Civile;

g) i mezzi impiegati in manifestazioni anche a carattere sportivo che si svolgono all’interno dei territori di cui agli articoli 1 e 2 utilizzati come poligoni ed aree addestrative dall’Esercito, purché sia rilasciato un nulla osta da parte del Corpo d’armata competente per territorio;

h) i mezzi impiegati da organi di informazione previa dichiarazione del rispettivo direttore responsabile;

i) i mezzi impiegati nell’esercizio di una professione o di una attività di lavoro subordinato occasionali e non ricorrenti che debbano essere svolte lungo i percorsi di cui ai precedenti articoli 1 e 2 quando essi siano compatibili con i vincoli e la salvaguardia specifici cui i territori, i parchi, gli ambiti di tutela e le strade risultino assoggettati;

i bis) i mezzi impiegati in iniziative e attività destinate ad accompagnare persone con difficoltà di deambulazione al fine della conoscenza, valorizzazione e rispetto dei siti legati alla Prima guerra mondiale, organizzate da enti pubblici, da associazioni, da guide turistiche o da esperti specializzati di cui all’articolo 6.

3. Possono essere ammessi, previa autorizzazione rilasciata dal Comune competente per territorio, alla circolazione lungo i percorsi di cui agli articoli 1 e 2, i mezzi dei residenti nel comune interessato, per l'esecuzione di attività agro-silvo-pastorali, economico-produttive ed altre attività socialmente utili, nonché i mezzi strettamente necessari alle operazioni di gestione delle riserve di caccia e all'esercizio dell'attività venatoria. Il Comune, contestualmente all'autorizzazione, rilascia apposito contrassegno di riconoscimento da apporsi sugli automezzi autorizzati, su modello approvato dal Direttore regionale delle foreste ed è tenuto altresì a far pervenire copia dell'autorizzazione rilasciata all'Ispettorato ripartimentale delle foreste competente per territorio, entro quindici giorni dalla data dell'autorizzazione stessa.
4. Le esclusioni e le autorizzazioni si intendono previste o rilasciate per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività per le quali le stesse sono previste o rilasciate e per il tratto predeterminato e più funzionale rispetto alle attività medesime. Con gli stessi limiti temporali e spaziali, le autorizzazioni all'esecuzione di attività in deroga ai vincoli idrogeologici, di cui all'articolo 7 della legge regionale 8 aprile 1982, n. 22 e successive modificazioni ed integrazioni, ed i provvedimenti a tali autorizzazioni equiparati per legge, equivalgono alle autorizzazioni di cui ai commi 2 e 3.
5. Ai fini del presente articolo si intendono per:
a) << Funzioni pubbliche >> quelle legislative, giurisdizionali e amministrative previste e rientranti fra i compiti istituzionali degli enti pubblici e dei loro consorzi o dei pubblici ufficiali, ad essi attribuiti dalle leggi, dai regolamenti o dagli statuti;
b) << servizi pubblici >> quelle attività economiche comportanti la messa a disposizione dei cittadini di prestazioni e servizi conducibili da enti pubblici in regime di monopolio mediante aziende speciali, concessione ai privati o in via diretta.
6. Quanti fruiscono delle esenzioni o delle autorizzazioni o, comunque, abbiano titolo ad esse sono solidamente obbligati al ripristino dei luoghi eventualmente manomessi, alterati o deteriorati in tutto o in parte nell'esercizio o a causa delle esenzioni o autorizzazioni medesime.
7. L'inottemperanza alla diffida al ripristino di cui al comma 6 comporta l'esecuzione d'ufficio dello stesso, salvo recupero delle spese corrispondenti a carico degli inottemperanti nelle forme e nei modi previsti dal RD 14 aprile 1910, n. 639.
8. Il rilascio delle autorizzazioni di cui al comma 2, lettera f), qualora si riferiscano ad attività od utilizzazioni che facciano ritenere probabili il verificarsi di manomissioni, alterazioni o deterioramenti dei luoghi interessati, è subordinato alla costituzione di idonea e congrua cauzione o equivalente fidejussione a garanzia della puntuale e corretta esecuzione dei lavori di ripristino. La determinazione dell'importo è effettuata dall'organo competente al rilascio dell'autorizzazione medesima.

Nota all'articolo 16
- Il testo dell'articolo 4 della legge regionale 13 ottobre 2008, n. 10, è il seguente:
Art. 4 ordinamento
1. L'Istituto è retto da un Direttore, nominato con le modalità di cui all'articolo 5, al quale compete la responsabilità per la realizzazione dei programmi di attività previsti all'articolo 3, in attuazione degli indirizzi e sotto l'alta vigilanza del Comitato di cui al comma 2.
2. Per la formulazione degli indirizzi generali dell'attività è istituito con deliberazione della Giunta regionale un Comitato di consulenza scientifica composto da cinque esperti di cui tre designati, rispettivamente in numero di uno per ciascuna istituzione, dall'Università degli Studi di Trieste, dall'Università degli Studi di Udine e dalla Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia. Un esperto designato dalla Giunta regionale svolge le funzioni di Presidente del Comitato.
3. Il controllo della gestione è svolto da un revisore contabile nominato con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale.
4. Gli incarichi di cui ai commi 2 e 3 sono attribuiti per una durata non inferiore a due anni. Con la deliberazione giuntale di nomina è fissato anche l'ammontare delle indennità spettanti.
5. L'Istituto attua la propria attività anche avvalendosi della collaborazione di altri soggetti pubblici e privati.
6. L'Istituto opera sulla base di un proprio statuto nel quale sono disciplinate le attribuzioni e le modalità di funzionamento degli organi di direzione, consulenza scientifica e di controllo gestionale, le modalità della gestione finanziaria e patrimoniale nonché l'articolazione interna delle strutture e la loro organizzazione in coerenza con le aree di attività di cui all'articolo 2.
7. Lo statuto è approvato con decreto del Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta regionale, previo parere della Commissione consiliare competente; il parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della relativa richiesta; decorso tale termine, si prescinde dal parere.

Note all'articolo 18
- Il Capo III titolo II della legge regionale 7/2000, reca disposizioni in tema di rendicontazione.

- Il testo dell'articolo 6, comma 9, della legge regionale 15 febbraio 1999, n. 4, come modificato dal presente articolo, è il seguente:
Art. 6

- omissis -

9. Il contributo annuale della Regione a favore di ciascuno dei soggetti individuati ai sensi del comma 4 è concesso ed erogato, in misura sino al 70 per cento all'inizio di ciascun esercizio, di norma entro sessanta giorni dalla data di

presentazione della corrispondente istanza da parte del legale rappresentante dell'ente beneficiario, corredata della documentazione indicata al comma 8. L'ufficio competente provvede, successivamente, sulla base della verifica della documentazione di cui al comma 8, lettera a), e acquisito il consuntivo dell'anno precedente, all'approvazione **anche con distinto provvedimento** del rendiconto dell'impiego del contributo assegnato nell'esercizio precedente e all'erogazione della restante quota del contributo dell'anno in corso, comprensiva di eventuali integrazioni. Il provvedimento di concessione è emesso con l'espressa riserva che il contributo può essere oggetto di revoca o rideterminazione anche qualora, a conclusione del procedimento amministrativo di verifica della documentazione presentata a rendiconto dell'attività realizzata nell'esercizio precedente, venga rilevato un impiego dei fondi non corrispondente alle disposizioni legislative vigenti in materia.

- omissis -

- Il testo dell'articolo 6, comma 42, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22, come modificato dal presente articolo, è il seguente:

Art. 6

- omissis -

42. L'Amministrazione regionale, sulla base del Programma regionale di interventi di cui al comma 39, è autorizzata **a concedere contributi a favore dei soggetti ammessi**.

- omissis -

LAVORI PREPARATORI

Progetto di legge n. 7:

- d'iniziativa dei consiglieri Ziberna, Colautti, Novelli, Ciriani, De Anna, Sibau, Agnola, Cargnelutti, Di Piazza, Marini e Barillari, presentato in data 1 agosto 2013 e assegnato alla VI Commissione permanente in data 12 agosto 2013;
- esaminato dalla VI Commissione nelle sedute del 10 e 17 settembre 2013, e in quest'ultima seduta approvato a maggioranza, con modifiche, con relazioni di maggioranza dei consiglieri Codega, Ziberna e Pustetto e, di minoranza, del consigliere Frattolin;
- espresso parere dal Consiglio delle autonomie locali in data 23 settembre 2013;
- esaminato dal Consiglio regionale nella seduta antimeridiana e pomeridiana del 25 settembre 2013 e approvato in quest'ultima a maggioranza, con modifiche.
- legge trasmessa al Presidente della Regione, ai fini della promulgazione, con nota del Presidente del Consiglio regionale n. 5969/P dd. 2 ottobre 2013.

13_41_1_DPR_183_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 24 settembre 2013, n. 0183/Pres.

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale, risoluzione del contratto di diritto privato per il conferimento dell'incarico di Direttore generale.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 24 marzo 2004, n. 8 istitutiva dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale (ERSA) ed, in particolare, l'articolo 6 il quale, nello stabilire le modalità e i criteri per il conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'Agenzia, prevede che:

- il Direttore è nominato con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale alle risorse agricole, naturali e forestali;

- il rapporto di lavoro del Direttore generale è regolato da contratto di diritto privato di durata massima quinquennale;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare:

- l'articolo 27 il quale disciplina i contenuti dei contratti di diritto privato degli incarichi dirigenziali apicali stabilendo che gli elementi negoziali essenziali, ivi comprese le clausole di risoluzione anticipata, sono determinati secondo quanto previsto all'Allegato C;

- l'Allegato C ove si prevede che il contratto è risolto di diritto non oltre i centottanta giorni successivi alla cessazione dalla carica dell'attuale Giunta regionale;

VISTO il proprio decreto 13 luglio 2011, n. 0165/Pres. con cui il dott. Mirko Enzo BELLINI è stato nominato Direttore generale dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale a decorrere dal 15 luglio 2011 e per la durata di tre anni;

VISTA la deliberazione 19 settembre 2013, n. 1721 con cui, al fine di far cessare l'incarico del dott. BELLI-

NI con effetto dal 1° ottobre 2013, la Giunta regionale ha autorizzato il Presidente della Regione a porre in essere quanto necessario per la risoluzione del relativo contratto di diritto privato nell'esercizio della condizione soggettiva risolutiva potestativa ivi prevista in applicazione dell'articolo 27 del regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali;
VISTO il contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato n. 691/AP di data 14 luglio 2011, stipulato con il dott. BELLINI e, in particolare, l'articolo 7 comma 1 ove è previsto che il contratto medesimo è risolto di diritto non oltre i 180 giorni successivi alla cessazione della Giunta regionale in carica al momento della stipula;

DECRETA

1. Il contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato n. 691/AP di data 14 luglio 2011 stipulato con il dott. Mirko Enzo BELLINI è risolto ai sensi dell'articolo 7 comma 1 del contratto medesimo con effetto dal 1° ottobre 2013, intendendosi il 30 settembre 2013 ultimo giorno di titolarità dell'incarico in essere.
2. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

13_41_1_DPR_184_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 24 settembre 2013, n. 0184/Pres.
LR 8/2004, art. 6. Nomina del Direttore generale dell'Ersa.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 24 marzo 2004, n. 8 istitutiva dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale (ERSA) e, in particolare, l'articolo 6 il quale, disciplinando le modalità e i criteri per il conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'Agenzia, stabilisce che:
- il Direttore viene nominato con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale alle risorse agricole, naturali e forestali;
- il Direttore generale viene scelto tra dirigenti pubblici o privati, in possesso di diploma di laurea, che abbiano svolto attività dirigenziali per almeno cinque anni in settori attinenti l'ambito operativo dell'ERSA, in enti, associazioni o società pubbliche o private del comparto agricolo o agroalimentare;
- che il rapporto di lavoro del Direttore è regolato da contratto di diritto privato di durata massima quinquennale e che la Giunta regionale stabilisce con proprio provvedimento i contenuti del contratto, ivi compresa la determinazione degli emolumenti;
VISTO il curriculum dell'ing. Paolo STEFANELLI, dal quale si evince il possesso dei requisiti previsti dal citato articolo 6, comma 2, della legge regionale 8/2004;
RILEVATO, in particolare, che l'ing. STEFANELLI:
- ha ricoperto l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna partecipando, con tale ruolo, a molteplici processi decisionali e programmatici inerenti l'attività agricola e forestale, quali la formazione del Programma di Sviluppo rurale 2007/2013, l'applicazione della Direttiva nitrati, la stesura di atti normativi di settore;
- ha successivamente ricoperto l'incarico di Direttore dell'Ente Tutela Pesca della Regione Friuli Venezia Giulia e ha, in tale ruolo, oltre ad aver garantito direttamente la gestione dell'Ente, ha continuato ad occuparsi di materie connesse con il comparto produttivo primario, operando per il miglioramento dell'attività di acquacoltura svolta dall'Ente e la prevenzione delle patologie degli allevamenti ittici anche commerciali, organizzando attività di monitoraggio del patrimonio ittico, iniziative di sperimentazione, formazione, divulgazione e promozione, nonché fornendo attività di consulenza e supporto tecnico - scientifico per il controllo della fauna acquatica anche a tutela del funzionamento dei sistemi di canalizzazione utilizzati in agricoltura;
VISTA la dichiarazione di data 11 settembre 2013, resa dall'ing. STEFANELLI ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190) e di cui all'articolo 6, comma 6 della legge regionale 8/2004;
RITENUTO pertanto di nominare quale Direttore generale dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale l'ing. Paolo STEFANELLI avuto riguardo alle attitudini manageriali ed alle capacità professionali del predetto dirigente così come evincibili dal relativo curriculum e così come dimostrate nel corso della pluriennale attività dirigenziale svolta all'interno dell'Amministrazione regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 settembre 2013, n. 1723 con cui:
- si dispone, ai sensi dell'articolo 6, della legge regionale 8/2004, il conferimento, mediante contratto di diritto privato a tempo determinato, dell'incarico di Direttore generale dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale all'ing. Paolo STEFANELLI, a decorrere dal 1° ottobre 2013 e fino al 31 dicembre 2014;
- si precisa che all'ing. Paolo STEFANELLI compete il trattamento economico omnicomprensivo di terza fascia stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale 23 agosto 2013 n. 1457;
- si autorizza il Presidente della Regione a stipulare con l'ing. Paolo STEFANELLI il relativo contratto di diritto privato a tempo determinato secondo lo schema tipo di contratto relativo al conferimento degli incarichi dirigenziali apicali previsto dall'Allegato C del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali;
- si stabilisce che al conferimento del predetto incarico si connetta l'attribuzione degli obiettivi operativi individuali da definire con separato atto ai sensi e secondo le modalità del sistema di valutazione della dirigenza dell'Amministrazione regionale di cui alla deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2011 n. 970, trovando automatica applicazione le eventuali modificazioni apportate agli stessi ai sensi del medesimo modello di valutazione;
- si da atto che la stipula di tale contratto con il Direttore generale dell'ERSA non comporta oneri diretti a carico del Bilancio della Regione in quanto gli stessi rimangono a carico del Bilancio dell'ERSA;

DECRETA

1. Di disporre, per i motivi in premessa indicati, ai sensi dell'articolo 6, della legge regionale 8/2004, il conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale all'ing. Paolo STEFANELLI, a decorrere dal 1° ottobre 2013 e fino al 31 dicembre 2014, mediante contratto di diritto privato a tempo determinato secondo lo schema tipo di contratto relativo al conferimento degli incarichi dirigenziali apicali previsto dall'Allegato C del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali.
2. Di precisare che all'ing. Paolo STEFANELLI compete il trattamento economico omnicomprensivo di terza fascia stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale 1457/2013.
3. Di stabilire che al conferimento dell'incarico in argomento si connetta l'attribuzione degli obiettivi operativi individuali da definire con separato atto ai sensi e secondo le modalità del sistema di valutazione della dirigenza dell'Amministrazione regionale di cui alla deliberazione giuntale 970/2011, trovando automatica applicazione le eventuali modificazioni apportate agli stessi ai sensi del medesimo modello di valutazione.
4. Di dare atto che la stipula di tale contratto con il Direttore generale dell'ERSA non comporta oneri diretti a carico del Bilancio della Regione in quanto gli stessi rimangono a carico del Bilancio dell'ERSA
5. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

13_41_1_DAS_ATT PROD 1441_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali, 30 settembre 2013, n. 1441

LR 24/1996, art. 8. - Sospensione della caccia alle specie Lepre bianca (*Lepus timidus*), Pernice bianca (*Lagopus mutus*) e Coturnice (*Alectoris graeca*) su tutto il territorio regionale e posticipazione dell'apertura della caccia alla specie Fagiano di monte maschio (*Tetrao tetrix*) al 13 ottobre, limitazione del numero di giornate dedicate al prelievo venatorio e anticipazione della chiusura al 11 novembre per l'annata venatoria 2013-2014.

L'ASSESSORE

VISTO l'art. 3, comma 2, lett. g) della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, concernente "Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria", che prevede tra le funzioni della Regione, quella di vietare o limitare la caccia, anche per periodi ed ambiti definiti, a determinate specie di fauna selvatica per ragioni connesse alla consistenza faunistica o per sopravvenute condizioni ambientali, stagionali, climatiche o per malattie;

VISTO l'art. 4, commi 1, lett. f) e comma 3, della legge regionale 6/2008 che prevede che la struttura operativa regionale, individuata per lo svolgimento delle funzioni tecnico scientifiche, fornisca il supporto conoscitivo per la sospensione o limitazione o ampliamento del periodo venatorio a determinate specie;
VISTO l'art. 8 della legge regionale 17 luglio 1996, n. 24, nel testo vigente, che prevede, per ragioni connesse alla consistenza delle singole specie di fauna selvatica, ovvero quando ricorrano eccezionali e speciali circostanze, che il Presidente della Giunta regionale o l'Assessore da lui delegato, sentiti il Comitato faunistico-venatorio regionale e l'Istituto faunistico regionale, possa disporre con proprio decreto la sospensione dell'esercizio della caccia ovvero porre ulteriori limitazioni ai periodi di caccia, al numero massimo di capi abbattibili in ciascuna giornata di attività venatoria, nonché il divieto di caccia ad una o più specie di fauna selvatica su tutto o parte del territorio regionale;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche, nonché il Decreto del Direttore centrale organizzazione, personale e sistemi informativi n. 2419/DR del 1 settembre 2008 che hanno previsto in capo all'Ufficio studi faunistici del Servizio tutela ambienti naturali e fauna rinominato Servizio caccia e risorse ittiche con delibera di Giunta n. 1612 del 13 settembre 2013, le funzioni già svolte dall'Istituto faunistico regionale;
VISTO l'art. 40, comma 6, della legge regionale n. 6/2008, con il quale si precisa che tutti i riferimenti al Comitato di cui all'art. 22 della legge regionale 30/1999 si intendono riferiti al Comitato nominato ai sensi dell'art. 6;
VISTO il decreto assessorile 20 agosto 2012, n. 2035 con il quale, ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 17 luglio 1996, n. 24, si dispone, per l'annata venatoria 2012-2013, la sospensione della caccia alle specie Lepre bianca (*Lepus timidus*), Pernice bianca (*Lagopus mutus*) e Coturnice (*Alectoris graeca*) su tutto il territorio regionale;
VISTO che con il citato decreto assessorile è stato altresì disposto il posticipo dell'apertura della caccia alla specie Fagiano di monte maschio (*Tetrao tetrix*) al 13 ottobre 2012;
VISTO il decreto assessorile 9 ottobre 2012, n. 2465 con il quale è stata disposta l'anticipazione della chiusura dell'attività venatoria al giorno 12 novembre 2012 per la specie Fagiano di monte maschio (*Tetrao tetrix*) stabilendo nel contempo che il prelievo della specie fosse consentito per non più di 6 (sei) giornate e confermata la sospensione della caccia alla specie Coturnice (*Alectoris graeca*);
VISTI i precedenti decreti assessorili n. 46/CP del 26.08.1999, n. 52/CP del 10.09.1999, n. 491 del 17.08.2000, n. 411 del 19.09.2001, n. 922 del 23.09.2002, n. 920 del 17.09.2003, n. 984 del 9.10.2003, n. 1058 del 17.09.2004, n. 3844 del 19.09.2005, n. 6462 del 11.10.2006, n. 2487 del 24.09.2007, n. 2373 del 25.09.2008, n. 2024 del 10.09.2009, n. 2254 del 07.10.2009, n. 1834 del 2 settembre 2010, n. 2086 del 7 ottobre 2010, n. 1719 del 30 agosto 2011, n. 1949 del 28 settembre 2011, n. 2035 del 20 agosto 2012 e n. 2465 del 9 ottobre 2012 che hanno disposto simili sospensioni e limitazioni della caccia alle medesime specie;
VISTO l'art. 3, comma 2, lett. j) della legge regionale 14 giugno 2007, n. 14 che dispone il divieto di caccia alla Pernice bianca (*Lagopus mutus*) all'interno delle Zone di protezione speciale (ZPS);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 15 dicembre 2011, n. 2494, con la quale sono state approvate le misure di conservazione di 24 SIC della Regione biogeografia alpina del Friuli Venezia Giulia;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 aprile 2013, n. 726, con la quale è stata approvata la sostituzione dell'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 2494/2011 riguardante l'approvazione delle misure di conservazione dei 24 SIC della Regione biogeografia alpina del Friuli Venezia Giulia;
VISTA la proposta di sospensione e di limitazione del prelievo venatorio di Galliformi alpini e Lepre bianca dell'Ufficio studi faunistici del Servizio caccia e risorse ittiche di data 17 settembre 2013 che sulla base dei dati raccolti, propone per l'annata venatoria 2013-2014, di sospendere il prelievo delle specie Lepre bianca (*Lepus timidus*), Pernice bianca (*Lagopus mutus*) e Coturnice (*Alectoris graeca*);
VISTO che con la citata nota l'Ufficio studi faunistici, sulla base dei dati raccolti, propone per l'annata venatoria 2013-2014:

- di limitare prudenzialmente a 6 (sei) il numero di giornate per la caccia al Fagiano di monte (*Tetrao tetrix*) al fine di favorire il recupero numerico degli effettivi;
- che ciascuna Riserva di caccia e Azienda faunistico-venatoria individui preventivamente le giornate dedicate a tale specie e ne dia notizia agli organi di vigilanza e al Servizio caccia e risorse ittiche;
- che ciascuna Riserva di caccia e Azienda faunistico-venatoria comunichi agli organi di vigilanza e al Servizio caccia e risorse ittiche il completamento del piano di abbattimento;
- il posticipo dell'apertura del periodo del prelievo venatorio del Fagiano di monte maschio (*Tetrao tetrix*), al 13 ottobre 2013;
- l'anticipo della chiusura dell'attività venatoria alla succitata specie al 11 novembre 2013;

VISTO il parere n. 11-2013 del Comitato faunistico regionale, il quale, a maggioranza dei presenti, si è

espresso favorevolmente circa la sospensione, dell'attività venatoria per la corrente annata alle specie Lepre bianca *(Lepus timidus*), Pernice bianca (*Lagopus mutus*) e Coturnice (*Alectoris graeca*), e circa il posticipo, per la corrente annata venatoria, dell'apertura del periodo del prelievo venatorio al Fagiano di monte maschio (*Tetrao tetrix*) al 13 ottobre e l'anticipazione della chiusura dell'attività venatoria al 11 novembre, proponendo tra l'altro:

- di fissare in numero 6 (sei) le giornate di prelievo venatorio per la specie Fagiano di monte maschio (*Tetrao tetrix)*;
- di far individuare alle Riserve di caccia e alle Aziende faunistico-venatorie almeno settimanalmente le giornate di caccia al Fagiano di monte maschio (*Tetrao tetrix*) e di far pervenire entro il giovedì antecedente l'uscita programmata, comunicazione scritta contenente tali date al Servizio caccia e risorse ittiche;
- l'obbligo da parte dei Direttori di Riserva di caccia e dei legali rappresenti di Azienda faunistico-venatoria della comunicazione scritta al Servizio competente del raggiungimento del piano di abbattimento della specie;

CONSIDERATE le modalità di assegnazione di tali prelievi, adottate dalle Riserve di caccia e dalle Aziende faunistico-venatorie finalizzate al rispetto dei piani di abbattimento assegnati;
RITENUTO di disporre, per particolari esigenze di tutela della specie e per l'annata venatoria 2013-2014:

- la sospensione della caccia su tutto il territorio regionale alle specie Lepre bianca (*Lepus timidus*), Pernice bianca (*Lagopus mutus*) e Coturnice (*Alectoris graeca*);
- la posticipazione dell'apertura della stagione venatoria per la specie Fagiano di monte maschio (*Tetrao tetrix*) al 13 ottobre 2013;
- l'anticipo della chiusura dell'attività venatoria per la specie Fagiano di monte maschio (*Tetrao tetrix*) al 11 novembre 2013;
- di consentire il prelievo della specie Fagiano di monte maschio (*Tetrao tetrix*), per non più di 6 (sei) giornate di caccia;

RITENUTO altresì che le Riserve di caccia e le Aziende faunistico-venatorie individuino preventivamente - almeno settimanalmente - le giornate di caccia riservate a tale specie facendo pervenire comunicazione scritta con dette date al Servizio caccia e risorse ittiche al più tardi entro il giovedì antecedente l'uscita programmata;
RITENUTO infine che, al raggiungimento del piano di abbattimento della specie, le Riserve di caccia e le Aziende faunistico-venatorie provvedano a darne comunicazione scritta al Servizio caccia e risorse ittiche;
VISTO il DPReg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche con il quale è stato approvato il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali";
VISTO il decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2013, n. 096/Pres. con il quale viene preposto l'Assessore Sergio Bolzonello alla Direzione centrale attività produttive, risorse rurali, agroalimentari e forestali;
VISTO da ultimo il decreto del Presidente della Regione 13 settembre 2013, n. 167/Pres. con il quale l'Assessore regionale Sergio Bolzonello ha assunto la nuova denominazione di Assessore regionale alle attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali;

DECRETA

1. Di disporre per l'annata venatoria 2013-2014, ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 17 luglio 1996, n. 24, la sospensione della caccia alle specie Lepre bianca (*Lepus timidus*), Pernice bianca (*Lagopus mutus*) e Coturnice (*Alectoris graeca*) su tutto il territorio regionale.
2. Di disporre per l'annata venatoria 2013-2014, ai sensi dell'art. 8, della legge regionale 17 luglio 1996, n. 24, il posticipo dell'apertura della caccia alla specie Fagiano di monte maschio (*Tetrao tetrix*) al 13 ottobre 2013.
3. Nell'annata venatoria 2013-2014, ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 17 luglio 1996, n. 24, la chiusura della caccia alla specie Fagiano di monte maschio (*Tetrao tetrix*) è anticipata al 11 novembre 2013.
4. Il prelievo della specie Fagiano di monte maschio (*Tetrao tetrix*), è consentito, nel periodo 13 ottobre - 11 novembre 2013, per non più di 6 (sei) giornate di caccia.
5. Le Riserve di caccia e le Aziende faunistico-venatorie, individuano preventivamente - almeno settimanalmente - le giornate di caccia riservate a tale specie, facendo pervenire entro il giovedì antecedente l'uscita programmata comunicazione scritta contenente dette date al Servizio caccia e risorse ittiche.
6. Le Riserve di caccia e le Aziende faunistico-venatorie comunicano per iscritto il raggiungimento del piano di abbattimento, della specie, al Servizio caccia e risorse ittiche.
7. Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.
8. Il Servizio caccia e risorse ittiche provvede, a dare immediata comunicazione del presente decreto agli Enti preposti alla vigilanza e, tramite i Distretti venatori, alle Riserve di caccia ed alle Aziende

faunistico-venatorie.
Udine, 30 settembre 2013

BOLZONELLO

13_41_1_DAS_FIN PATR_1785_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 24 settembre 2013, n. 1785

Articolo 18, comma 8, articolo 28, comma 10, legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 - Reiscrizione residui perenti - fondi regionali.

IL PRESIDENTE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio dello stato e nei capitoli di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013 per l'ammontare, per l'anno 2013, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013 per l'ammontare, per l'anno 2013, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale (DGR) del 28 dicembre 2012, n. 2368 con la quale è stato approvato il Programma Operativo di gestione 2013;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e il bilancio per l'anno 2013;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

13_41_1_DAS_FIN PATR_1785_2_ALL1

ALLEGATO SUB 1)

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2013	DAFP	130918	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2013	3151

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2007	335	1261	0	1	3151	1017	87700981	0

Nome: R.A.F. - FUNZIONARIO DELEGATO DEL SERVIZIO DEL SERVIZIO GESTIONE FORESTALE

Residuo Perento	
	4.870,65
Totale Decreti	**4.870,65**
Totale Capitolo	**4.870,65**
Totale Atto	**4.870,65**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2013
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI		
SERVIZIO: SERVIZIO GESTIONE FORESTALE E PRODUZIONE LEGNOSA		
2.1.1.5030 PROMOZIONE E TUTELA - SPESE CORRENTI	3151 (R1)	4.870,65

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2012	Variazioni in diminuzione 2013
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI	9685	-4.870,65	0,00

13_41_1_DAS_FIN PATR_1802_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 settembre 2013, n. 1802

Articolo 18, comma 8 e articolo 28, comma 10 legge regionale 21/2007 - Reiscrizione residui perenti - parte capitale.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio dello stato e nei capitoli di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013 per l'ammontare, per l'anno 2013, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013 per l'ammontare, per l'anno 2013, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale (DGR) del 28 dicembre 2012, n. 2368 con la quale è stato approvato il Programma Operativo di gestione 2013;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e il bilancio per l'anno 2013;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

13_41_1_DAS_FIN PATR_1802_2_ALL1

ALLEGATO SUB 1)

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2013	DAFP	130923	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2013	1506

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2007	375	509	0	1	1506	1035	91035814	-90

Nome: COMUNI, COMUNITA' MONTANE E COMUNITA' COLLINARE DEL FRIULI

Residuo Perento	
	25.414,21
Totale Decreti	**25.414,21**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2012	2008	445	591	0	1	1506	1017	87700981	0

Nome: COMUNI, COMUNITA' MONTANE, COMUNITA' COLLINARE DEL FRIULI E UNIONE DEI COMU

Residuo Perento	
	577.335,29
	331.200,58
Totale Decreti	**908.535,87**
Totale Capitolo	**933.950,08**
Totale Atto	**933.950,08**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2013
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME		
SERVIZIO: SERVIZIO FINANZA LOCALE		
9.1.2.1153 TRASFERIMENTI AL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI - SPESE D'INVESTIMENTO	1506 (R1)	933.950,08

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2012	Variazioni in diminuzione 2013
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9692	-933.950,08	0,00

13_41_1_DAS_FIN PATR_1803_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 settembre 2013, n. 1803

Articoli 18, comma 8 e 28, comma 10 della legge regionale 21/2007 - Reiscrizione di residui perenti di parte corrente - Trieste.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio dello stato e nei capitoli di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013 per l'ammontare, per l'anno 2013, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013 per l'ammontare, per l'anno 2013, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale (DGR) del 28 dicembre 2012, n. 2368 con la quale è stato approvato il Programma Operativo di gestione 2013;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e il bilancio per l'anno 2013;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

13_41_1_DAS_FIN PATR_1803_2_ALL1

ALLEGATO SUB 1)

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2013	DAFP	25092013	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2013	1512

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2010	2008	270	827	0	1	1512	1017	87700981	0

Nome: SOCIETÀ GESTIONE IMMOBILI FVG

Residuo Perento	
	7.986,00
Totale Decreti	**7.986,00**
Totale Capitolo	**7.986,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2013	3815

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2012	2010	620	987	0	1	3815	1017	87700981	0

Nome: SOCIETA' FERROVIE UDINE CIVIDALE S R.L. - UDINE

Residuo Perento	
	125.282,50
Totale Decreti	**125.282,50**
Totale Capitolo	**125.282,50**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2013	4762

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2012	2010	650	1117	0	2	4762	1017	87700981	0

Nome: BENEFICIARI VARI PRIVATI DI CUI ALLE ALLEGATE TABELLE "A" E "B"

Residuo Perento	
	97.962,96
Totale Decreti	**97.962,96**
Totale Capitolo	**97.962,96**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2013	4999

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2007	290	4108	0	1	4999	1017	87700981	0

Nome: SCUOLA EUROPEA DI ALCOLOGIA E PSICHIATRIA ECOLOGICA - SAN DANIELE DEL FRIUL

Residuo Perento
1.050,00
Totale Decreti **1.050,00**
Totale Capitolo **1.050,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2013	5969

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2012	2010	640	12619	0	1	5969	99109102	99108644	961

Nome: COMUNE DI CHIOPRIS-VISCONE

Residuo Perento
8.270,12
Totale Decreti **8.270,12**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2012	2010	640	12826	0	1	5969	99109102	99108644	961

Nome: COMUNE DI TAVAGNACCO

Residuo Perento
10.416,62
Totale Decreti **10.416,62**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2012	2010	640	12827	0	1	5969	99109102	99108644	961

Nome: COMUNE DI TAVAGNACCO

Residuo Perento
14.884,69
Totale Decreti **14.884,69**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2012	2010	640	13319	0	1	5969	99109102	99108644	961

Nome: COMUNE DI ENEMONZO

Residuo Perento
17.458,72
Totale Decreti **17.458,72**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2012	2010	640	13320	0	1	5969	99109102	99108644	961

Nome: PROVINCIA DI UDINE

Residuo Perento

16.903,97

Totale Decreti **16.903,97**
Totale Capitolo **67.934,12**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2013	9188

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2010	2008	360	3091	0	3	9188	1017	87700981	0

Nome: ANNA CASELLA FUNZIONARIO DELEGATO

Residuo Perento

27.747,27

Totale Decreti **27.747,27**
Totale Capitolo **27.747,27**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2013	9228

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2010	2008	360	3834	0	1	9228	1017	87700981	0

Nome: ELIO E STEFANO CIOL S.N.C. - CASARSA DELLA DELIZIA

Residuo Perento

73.568,57

Totale Decreti **73.568,57**
Totale Capitolo **73.568,57**
Totale Atto **401.531,42**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2013
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE		
SERVIZIO: SERVIZIO GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE		
10.3.1.1168 BENI MOBILI E IMMOBILI - SPESE CORRENTI	1512 (R1)	7.986,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, UNIVERSITA'		
SERVIZIO: SERVIZIO MOBILITA'		
3.7.1.5036 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - SERVIZI FERROVIARI - SPESE CORRENTI	3815 (R1)	125.282,50
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		
SERVIZIO: AREA SERVIZI SOCIALI E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA		
8.8.1.3401 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE CORRENTI	4762 (R1)	97.962,96
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'		
SERVIZIO: SERVIZIO VOLONTARIATO, SOLIDARIETA' E IMMIGRAZIONE		
5.5.1.5060 VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE - SPESE CORRENTI	4999 (R1)	1.050,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI		
SERVIZIO: SERVIZIO AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI		
1.3.1.1022 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI	9188 (R1)	27.747,27
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI		
SERVIZIO: SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COMPARTI COMMERCIO E TERZIARIO		
1.6.1.1036 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI	9228 (R1)	73.568,57
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI E RICERCA		
SERVIZIO: SERVIZIO LAVORO E PARI OPPORTUNITA'		
8.5.1.1146 POLITICHE ATTIVE E TUTELA - SPESE CORRENTI	5969 (R9)	67.934,12

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2012	Variazioni in diminuzione 2013
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI	9685	-333.597,30	0,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI	9686	-67.934,12	0,00

13_41_1_DAS_FIN PATR_1804_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 settembre 2013, n. 1804

Art. 18, comma 8 e 28, comma 10 della LR n. 21/207 - Reiscrizione di residui perenti di parte capitale - Trieste.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio dello stato e nei capitoli di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013 per l'ammontare, per l'anno 2013, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013 per l'ammontare, per l'anno 2013, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale (DGR) del 28 dicembre 2012, n. 2368 con la quale è stato approvato il Programma Operativo di gestione 2013;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e il bilancio per l'anno 2013;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

13_41_1_DAS_FIN PATR_1804_2_ALL1

ALLEGATO SUB 1)

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2013	DAFP	26092013	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2013	283

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2005	2000	381	255	0	1	283	0	0	0

Nome: PROVINCIA DI PORDENONE

Residuo Perento
232.405,60
Totale Decreti **232.405,60**
Totale Capitolo **232.405,60**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2013	2501

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2007	2002	441	264	0	1	2501	1017	87700981	0

Nome: COMUNE DI TARCENTO

Residuo Perento
12.176,20
Totale Decreti **12.176,20**
Totale Capitolo **12.176,20**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2013	2502

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2007	340	794	0	1	2502	1001	87700864	1650

Nome: COMUNE DI BUTTRIO

Residuo Perento
105.595,57
Totale Decreti **105.595,57**
Totale Capitolo **105.595,57**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2013	2506

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2005	2000	441	990	0	1	2506	95011879	91032252	0

Nome: COMUNE DI MARTIGNACCO

Residuo Perento	
	110.521,77
Totale Decreti	**110.521,77**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2005	2000	441	990	1	1	2506	95011878	91032252	0

Nome: COMUNE DI MARTIGNACCO

Residuo Perento	
	17.159,46
Totale Decreti	**17.159,46**
Totale Capitolo	**127.681,23**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2013	2524

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2007	2002	441	1336	0	1	2524	99104732	99106362	1650

Nome: UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI GORIZIA

Residuo Perento	
	37.606,64
Totale Decreti	**37.606,64**
Totale Capitolo	**37.606,64**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2013	4650

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2005	310	809	0	1	4650	99108822	99108577	821

Nome: AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 1 "TRIESTINA"

Residuo Perento	
	117.500,72
Totale Decreti	**117.500,72**
Totale Capitolo	**117.500,72**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2013	5188

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2007	290	448	0	1	5188	1001	87700864	1650

Nome: PARROCCHIA DI SAN PIETRO IN CARNIA DI ZUGLIO (UD)

Residuo Perento	
	15.000,00
Totale Decreti	**15.000,00**
Totale Capitolo	**15.000,00**
Totale Atto	**647.965,96**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2013
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA SERVIZIO: SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO		
2.3.2.1050 OPERE IDRAULICHE - SPESE D'INVESTIMENTO	2502 (M9)	105.595,57
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA SERVIZIO: SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO		
2.4.2.1052 SISTEMAZIONI IDROGEO - SPESE D'INVESTIMENTO	2524 (M9)	37.606,64
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO: SERVIZIO BENI CULTURALI		
5.3.2.5053 CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO - SPESE D'INVESTIMENTO	5188 (M9)	15.000,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, UNIVERSITA' SERVIZIO: SERVIZIO INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO E COMUNICAZIONE		
4.8.2.2030 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE D'INVESTIMENTO	283 (R1)	232.405,60
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA SERVIZIO: SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO		
2.3.2.1050 OPERE IDRAULICHE - SPESE D'INVESTIMENTO	2501 (R1)	12.176,20
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA SERVIZIO: SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO		
2.3.2.1050 OPERE IDRAULICHE - SPESE D'INVESTIMENTO	2506 (VV)	127.681,23
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA SERVIZIO: SERVIZIO ASSISTENZA FARMACEUTICA		
7.3.2.2026 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE D'INVESTIMENTO	4650 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PRESTAZIONI FARMACEUTICHE" - NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA "MATTONI DEL S.S.N. " ART. 1, COMMI 34, 34 BIS, L. 23.12.1996 N. 662 - AUT. FIN.: DAFP 25.9.2013 N. 26092013 (VV)	117.500,72

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2012	Variazioni in diminuzione 2013
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9691	-245.181,95	0,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9692	-244.581,80	0,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9693	-158.202,21	0,00

13_41_1_DDS_PROG GEST 4672_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 12 settembre 2013, n. 4672/LAVFOR.FP/2013

Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione - 2007/2013 Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2013 - Programma specifico n. 7 - Piano d'azione per la ricollocazione lavorativa di disoccupati, lavoratori in cassa integrazione, lavoratori in mobilità, lavoratori in mobilità in deroga - Modifiche alle direttive emanate con decreto 105/LAVFOR.FP/2012 e successive modifiche.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 5014/LAVFOR.FP del 30 dicembre 2011, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 2 dell'11 gennaio 2012, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di candidature provenienti da enti di formazione e finalizzate alla realizzazione di operazioni formative a favore di disoccupati, lavoratori in cassa integrazione, lavoratori in mobilità, lavoratori in mobilità in deroga destinatari di ammortizzatori sociali in deroga, a valere sull'asse prioritario 2 - Occupabilità del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO il decreto n. 282/LAVFOR.FP del 27 gennaio 2012 con il quale sono state apportate integrazioni all'Avviso emanato con il decreto n. 5014/LAVFOR.FP/2011;

PRECISATO che il citato Avviso prevede l'individuazione di quattro Associazioni Temporanee, ognuna delle quali competente ad operare in uno dei quattro ambiti provinciali della regione (Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine) alle quali affidare la realizzazione degli interventi formativi;

VISTO il decreto n. 1083/LAVFOR.FP del 12 marzo 2012 con il quale sono stati individuati i soggetti formativi selezionati sulla base delle previsioni dell'Avviso di cui al menzionato decreto n. 5014/LAVFOR.FP/2011;

VISTO il decreto n. 105/LAVFOR.FP del 20 gennaio 2012 con il quale sono state emanate le Direttive per la realizzazione di operazioni formative a favore di disoccupati, lavoratori in cassa integrazione, lavoratori in mobilità, lavoratori in mobilità in deroga;

VISTI i decreti n. 1260/LAVFOR.FP del 20 marzo 2012, n.1520/LAVFOR.FP del 4 aprile 2012, n. 2268/LAVFOR.FP del 9 maggio 2012, n. 4028/LAVFOR.FP del 2 agosto 2012, n. 6320/LAVFOR.FP del 14 novembre 2012, con i quali sono state apportate integrazioni alle Direttive emanate con il decreto n.105/LAVFOR.FP/2012;

ATTESO che recenti approfondimenti hanno evidenziato la necessità di apportare ulteriori modifiche ed integrazioni alle direttive in parola;

EVIDENZIATO che il decreto n. 4379/LAVFOR.FP/2013 "Programma specifico n. 6) Work experience "Direttive per la realizzazione delle attività. Annualità 2013" ha introdotto nuove disposizioni in merito alla tipologia formativa work experience ;

RITENUTO di uniformare la disciplina delle work experience;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. Al fine di determinare modalità coerenti di applicazione delle disposizioni sulle work experiences, il terzo punto dell'ultimo capoverso del paragrafo 4.5 delle direttive emanate con decreto 105/LAVFOR.FP/2012 e successive modifiche, è sostituito dal seguente:

"- fino a due viaggi, uno di andata e uno di ritorno in totale. E' ammissibile l'utilizzo dei seguenti mezzi:

- pullman;

- treno (II classe)
- aereo (classe economica) per tratte non inferiori a 300 chilometri.”

2. Per quanto non disciplinato dalle direttive emanate con decreto 105/LAVFOR.FP/2012 e successive modifiche in materia di work experiences, si applicano le disposizioni previste dalle Direttive di cui al decreto n. 4379/LAVFOR.FP/2013.
3. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 12 settembre 2013

FERFOGLIA

13_41_1_DDS_PROG GEST 4727_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 18 settembre 2013, n. 4727/LAVFOR.FP/2013

LR 18/2011. Programma Operativo 2013/2014 - Piano Annuale di Formazione 2013/2014. Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP). Prenotazione fondi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
VISTA la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, e successive modificazioni, concernente l’ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia, che prevede tra l’altro l’impostazione di un piano regionale di formazione professionale da realizzarsi nell’anno formativo che inizia il 1° settembre e si conclude il 31 agosto dell’anno successivo;
VISTO l’articolo 10, comma 18 della legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18, in base al quale, in attesa di una compiuta revisione della normativa regionale in materia, attraverso l’adozione di un provvedimento legislativo organico, la Regione assicura, relativamente ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), il recepimento dei livelli essenziali delle prestazioni così come definiti dal capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 (Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell’ articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53), e, a tal fine emana indirizzi e direttive che costituiscono anche riferimento per la gestione metodologica e amministrativa dei percorsi formativi;
VISTO il decreto n. 1030/LAVFOR.FP del 4 marzo 2013 che ha approvato il documento “Direttive per la predisposizione del Programma Operativo 2013/2014 - Piano Annuale di Formazione 2013/2014”, che prevede la seguente attività con una spesa di euro 21.866.656,00:
PERCORSI TRIENNALI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IeFP)
VISTI inoltre i decreti n. 2244/LAVFOR.FP del 29 aprile 2013, n. 4127/LAVFOR.FP del 30 luglio 2013, che hanno approvato rispettivamente i documenti “Direttive per la predisposizione del Programma Operativo 2013/2014 - Piano Annuale di Formazione 2013/2014 - Versione aprile 2013” e “Direttive per la predisposizione del Programma Operativo 2013/2014 - Piano Annuale di Formazione 2013/2014 - Versione luglio 2013”;
VISTO il Programma operativo di gestione dell’esercizio in corso approvato con delibera della Giunta regionale n. 2368 del 28 dicembre 2012 e successive modifiche e integrazioni;
PRECISATO che la spesa fa carico in parte all’esercizio 2013 e in parte all’esercizio 2014 e che alla copertura della stessa sono destinati fondi regionali;
ATTESO che gli oneri relativi all’attività di cui si tratta fanno carico al capitolo 5857 del bilancio regionale;
RITENUTO di provvedere in argomento e accertato che il capitolo di spesa presenta la necessaria disponibilità di fondi;

DECRETA

1. In relazione al Programma Operativo 2013/2014 - Piano Annuale di Formazione 2013/2014 approvato con decreti n. 1030/LAVFOR.FP del 4 marzo 2013, n. 2244/LAVFOR.FP del 29 aprile 2013 e n.

4127/LAVFOR.FP del 30 luglio 2013, sono prenotate al capitolo 5857, esercizi 2013 e 2014, le seguenti somme:

		EPF 2013	EPF 2014	
	SPESA PREVISTA	CAP. 5857	CAP.5857	TOTALE CAP. 5857
PROGETTI IeFP	21.866.656,00	11.315.105,80	10.551.550,20	21.866.656,00

2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 18 settembre 2013

FERFOGLIA

13_41_1_DDS_PROG GEST 4753_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 19 settembre 2013, n. 4753/LAVFOR.FP/2013

Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2013 - Programma specifico n. 5. Approvazione operazioni relative alla formazione per il conseguimento di una qualifica post diploma a valere sull'asse 2 - Occupabilità - Azione 33 PD - Scadenza avviso 21 giugno 2013.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 1957/LAVFOR.FP del 15 aprile 2013, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 del 24 aprile 2013, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni a valere sull'asse prioritario 2 - Occupabilità del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in attuazione del Programma specifico n. 5 - Formazione post diploma - del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2013, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 275 del 27 febbraio 2013 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il decreto n. 2238/LAVFOR.FP del 29 aprile 2013 con il quale è stato prorogato il termine per la presentazione delle operazioni;
PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni così individuate: azione 33 PD "Azioni formative finalizzate alla qualificazione degli adulti";
PRECISATO che le operazioni devono essere presentate presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità, ora Direzione centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche giovanili e Ricerca, via San Francesco 37, Trieste, a partire dal 25 aprile 2013 ed entro il 21 giugno 2013;
PRECISATO che il citato Avviso rende disponibile per la realizzazione delle operazioni la somma complessiva di euro 2.500.000,00;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base del sistema comparativo con l'applicazione dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR nella seduta del 13 dicembre 2007;
VISTE le operazioni presentate entro il 21 giugno 2013;
EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto ad esaminare le operazioni presentate entro il 21 giugno 2013, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 17 settembre 2013;
PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che sono state presentate 94 operazioni delle quali 88 hanno superato la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria e sono approvabili e 6 non hanno raggiunto la soglia minima di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria e non sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 65 punti (allegato 1 parte integrante);

• elenco delle operazioni che non hanno raggiunto la soglia minima di punteggio (allegato 2 parte integrante);
• elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);
CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione di 88 operazioni e l'ammissione al finanziamento di 57 operazioni per un costo complessivo di euro 2.469.324,00;
Precisato che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza in corso - euro 2.469.324,00
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive modificazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 27, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione";
VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 28, "Bilancio di previsione per gli anni 2013-2015 e per l'anno 2013";
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2013, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2368 del 28 dicembre 2012;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate entro il 21 giugno 2013 sono approvati i seguenti documenti:
• graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 65 punti (allegato 1 parte integrante);
• elenco delle operazioni che non hanno raggiunto la soglia minima di punteggio (allegato 2 parte integrante);
• elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).
2. L'allegato 1 determina l'approvazione di 88 operazioni e l'ammissione al finanziamento di 57 operazioni per un costo complessivo di euro 2.469.324,00.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza in corso - euro 2.469.324,00
4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 19 settembre 2013

FERFOGLIA

13_41_1_DDS_PROG GEST 4753_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 4753/0
di data 19/09/2013

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

22EAPF332013

OB. 2 ASSE 2EA PER TIP. F, AZ. 33PD - Azioni formative finalizzate alla qualif. Degli adulti 2013

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	LA COMUNICAZIONE ED IL MARKETING PER IL FUND RAISING NELLE ORGANIZZAZIONI NO PROFIT	FP1338213004	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2013	43.796,00	43.796,00	84,5
2	GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI - LEAN STRATEGY	FP1338213002	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2013	43.796,00	43.796,00	84,5
3	AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE E CEDOLINO PAGA	FP1338213001	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2013	43.796,00	43.796,00	83,5
4	MARKETING PER LA VALORIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DEI PRODOTTI TIPICI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	FP1338213005	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2013	43.796,00	43.796,00	83,5
5	TECNICHE COMMERCIALI PER IL MERCATO ITALIANO ED ESTERO	FP1338213006	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2013	43.796,00	43.796,00	83,5
6	TECNICHE DI DISEGNO INDUSTRIALE	FP1338213007	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2013	43.796,00	43.796,00	83,5
7	SEGRETERIA AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA IN SERVIZI ASSOCIATI	FP1338210002	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2013	43.796,00	43.796,00	83
8	GESTIONE DELLA CONTABILITÀ AZIENDALE	FP1338210003	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2013	43.796,00	43.796,00	83
9	WEB MARKETING - SOCIAL MEDIA E SEO	FP1338213009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2013	43.796,00	43.796,00	82,5
10	PROMOZIONE DEL PRODOTTO AGROALIMENTARE	FP1338210005	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2013	43.023,20	43.023,20	82
11	TECNICHE MULTIMEDIALI	FP1338254001	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ONLUS	2013	43.796,00	43.796,00	81,5
12	TECNICHE DI VIDEOMONTAGGIO DIGITALE	FP1338254002	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ONLUS	2013	43.409,60	43.409,60	81,5
13	GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATICO AZIENDALE	FP1338213003	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2013	43.796,00	43.796,00	81,5
14	TECNICHE DI GRAFICA E ILLUSTRAZIONE	FP1338213008	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2013	43.796,00	43.796,00	81,5
15	SVILUPPARE APPLICAZIONI WEB	FP1338210004	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2013	43.023,20	43.023,20	81
16	DATABASE PER LA BUSINESS INTELLIGENCE	FP1338301001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2013	44.955,20	44.955,20	78
17	STRUMENTI E TECNICHE PER OPERARE NEI NIDI D'INFANZIA	FP1338210001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2013	43.409,60	43.409,60	78
18	LEAN MANAGEMENT PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE E DEI SERVIZI	FP1338259008	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2013	43.796,00	43.796,00	77,5
19	TECNICHE DI AMMINISTRAZIONE CONTABILE	FP1338206002	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2013	43.409,60	43.409,60	76,5
20	PROGETTAZIONE ED EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI EDIFICI	FP1338202003	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI	2013	42.636,80	42.636,80	76,5
21	TECNICHE AMMINISTRATIVE E FISCALI PER GLI STUDI PROFESSIONALI	FP1338301006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2013	43.796,00	43.796,00	76

22	GENERAL AND FINANCIAL ACCOUNTING	FP1338301007	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2013	44.182,40	44.182,40	76
23	STRUMENTI E TECNICHE PER LA GESTIONE DEI FATTORI DI RISCHIO NEL CANTIERE EDILE	FP1338268001	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2013	43.023,20	43.023,20	76
24	STRUMENTI E TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE EDILE: DALL'ANALISI DEI FABBISOGNI AL PROGETTO ESECUTIVO	FP1338268002	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2013	42.636,80	42.636,80	76
25	INTERNET MARKETING PER L' EDITORIA 2.0	FP1338259003	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2013	43.409,60	43.409,60	75,5
26	DESIGN INDUSTRIALE	FP1338259004	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2013	43.409,60	43.409,60	75,5
27	METODI DI CONTROLLO NON DISTRUTTIVO	FP1338259005	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2013	43.409,60	43.409,60	75,5
28	TECNICHE DI COMUNICAZIONE E MARKETING PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI DEL TERRITORIO	FP1338301002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2013	43.796,00	43.796,00	75,5
29	TECNICHE DI MARKETING DEL VINO	FP1338301003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2013	42.636,80	42.636,80	75,5
30	PROGETTAZIONE MECCANICA E MODELLAZIONE SOLIDA	FP1338202001	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI	2013	42.636,80	42.636,80	75,5
31	ANALIZZARE I CONTI AZIENDALI PER AUMENTARE LA REDDITIVITÀ DELLE PMI NEL CONTESTO PEDEMONTANO PN	FP1338301011	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2013	43.796,00	43.796,00	75
32	TECNICHE DI COORDINAMENTO NEI SERVIZI E STRUTTURE DEL TERZO SETTORE	FP1338211002	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2013	42.636,80	42.636,80	74,5
33	TECNICHE DI GESTIONE DELL'UFFICIO COMMERCIALE	FP1338206001	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2013	43.409,60	43.409,60	74,5
34	TECNICHE DI GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE	FP1338206004	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2013	43.409,60	43.409,60	74,5
35	AMMINISTRAZIONE RETI INFORMATICHE E LORO SICUREZZA	FP1338211001	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2013	42.636,80	42.636,80	74
36	COMPUTER AIDED DRAFTING DESIGN	FP1338301008	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2013	44.182,40	44.182,40	74
37	FRONT OFFICE AND ROOM DIVISION MANAGEMENT	FP1338301009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2013	44.182,40	44.182,40	74
38	DIRITTO DEL LAVORO E BUSTE PAGHE	FP1338208002	AZIENDA SPECIALE RICERCA & FORMAZIONE	2013	42.636,80	42.636,80	74
39	ANALISI, DIAGNOSI E RIPROGETTAZIONE ENERGETICA ED ACUSTICA DEGLI EDIFICI	FP1338238002	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	2013	43.409,60	43.409,60	74
40	TECNICHE DI GESTIONE AMBIENTALE ECONOMICAMENTE SOSTENIBILE	FP1338206003	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2013	43.409,60	43.409,60	73,5
41	TECNICHE COMMERCIALI E PROMOZIONALI PER I MERCATI ESTERI EMERGENTI	FP1338208001	AZIENDA SPECIALE RICERCA & FORMAZIONE	2013	42.636,80	42.636,80	73
42	RIGENERAZIONE URBANA: RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO PUBBLICO E PRIVATO	FP1338238001	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	2013	43.409,60	43.409,60	73
43	TECNICHE DI VISUAL MERCHANDISING	FP1338206005	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2013	43.409,60	43.409,60	73
44	TECNICHE DI AMMINISTRAZIONE DI IMMOBILI	FP1338259006	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2013	42.636,80	42.636,80	72,5

45	TECNICHE DI PROGRAMMAZIONE MICROSOFT ASP.NET	FP1338259007	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2013	42.636,80	42.636,80	72,5
46	PROGRAMMAZIONE DI SISTEMI AUTOMATICI PLC E TELEGESTIONE	FP1338202002	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI	2013	42.636,80	42.636,80	72,5
47	TECNICHE DI MODELLAZIONE DIGITALE E PROTOTIPAZIONE RAPIDA: DAL CONCEPT ALLA SIMULAZIONE DI PRODOTTO	FP1338198001	CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE	2013	43.409,60	43.409,60	72,5
48	ASSISTENZA TECNICA AGLI IMPIANTI DI BORDO NELLA NAUTICA DA DIPORTO	FP1338267004	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2013	42.636,80	42.636,80	72,5
49	TECNICHE DI PROMOZIONE WEB PER IL SETTORE TURISTICO	FP1338301004	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2013	42.636,80	42.636,80	72
50	PROGETTAZIONE E INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI	FP1338209001	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO - CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	2013	42.636,80	42.636,80	72
51	TECNICHE DI PROGETTAZIONE PER LA MODA E IL TESSILE E PATRIMONIO STORICO ARTISTICO DEL FVG	FP1338267007	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2013	42.636,80	42.636,80	72
52	TECNICHE DI GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE	FP1338259001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2013	43.409,60	43.409,60	71,5
53	TECNICHE DI PROGETTAZIONE E SVILUPPO DI APPLICAZIONI MOBILE	FP1338198002	CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE	2013	42.636,80	42.636,80	71,5
54	TECNICHE DI GESTIONE DEI SERVIZI RISTORATIVI E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI	FP1338237002	AD FORMANDUM IMPRESA SOCIALE - SOCIALNO PODJETJE	2013	43.796,00	43.796,00	71,5
55	TECNICHE DI CONTABILITA' E DI CONTROLLO DI GESTIONE	FP1338203002	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2013	42.636,80	42.636,80	71,5
56	TECNICHE DI PROGETTAZIONE NAVALE	FP1338267003	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2013	43.023,20	43.023,20	71,5
57	TECNICO WEBMARKETING DEI PRODOTTI LOCALI	FP1338006001	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2013	42.636,80	42.636,80	71,5
58	TECNICHE DI MARKETING E HOSPITALITY MANAGEMENT NEL TURISMO	FP1338237001	AD FORMANDUM IMPRESA SOCIALE - SOCIALNO PODJETJE	2013	43.796,00	43.796,00	71
59	TECNICO DELLA PROGETTAZIONE E PRODUZIONE SU WEB E SISTEMI MOBILI	FP1338259002	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2013	43.409,60	43.409,60	70,5
60	TECNICHE CAD	FP1338203001	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2013	42.636,80	42.636,80	70,5
61	TECNICHE DI GEO-TRACCIABILITA' PER IL SETTORE AGROALIMENTARE	FP1338301010	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2013	42.636,80	42.636,80	70
62	GESTIONE AMMINISTRATIVA D'IMPRESA	FP1338262001	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	2013	43.796,00	43.796,00	70
63	TECNICHE DI COMUNICAZIONE DEGLI EVENTI DAL VIVO	FP1338267001	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2013	43.023,20	43.023,20	70
64	EXPORT MANAGER JUNIOR	FP1338259009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2013	43.409,60	43.409,60	69,5
65	TECNICHE GESTIONALI PER LA CONDUZIONE DEL PUNTO VENDITA - 2	FP1338205002	JOB & SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	2013	43.409,60	43.409,60	69,5
66	TECNICHE GESTIONALI PER LA CONDUZIONE DEL PUNTO VENDITA - 1	FP1338205001	JOB & SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	2013	43.023,20	43.023,20	69,5
67	TECNICHE PER LA LOGISTICA DELLE IMPRESE DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA	FP1338301005	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2013	42.636,80	42.636,80	69
68	INTERNATIONAL MARKETING MANAGEMENT FOR SMALL AND MEDIUM ENTERPRISES	FP1338196002	CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE	2013	44.182,40	44.182,40	69
69	TECNICHE PER OPERARE NELLE SPEDIZIONI VIA TERRA, VIA MARE E VIA AEREA	FP1338236001	ISTITUTO DI CULTURA MARITTIMO PORTUALE DI TRIESTE	2013	42.636,80	42.636,80	69

70	TECNICHE DI MARKETING PER LA [illegible] DEL ECO BRAND QUALE FATTORE STRATEGICO PER [illegible]	FP1338236002	ISTITUTO DI CULTURA MARITTIMO PORTUALE DI TRIESTE	2013	42.636,80	42.636,80	69
71	TECNICHE DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE DEL CAFFE' CRUDO E TORREFATTO	FP1338301012	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2013	42.636,80	42.636,80	68
72	TECNICHE DI KEY ACCOUNT PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI	FP1337999001	I.F.O.R. - ISTITUTO FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE	2013	42.636,80	42.636,80	68
73	IL WINE PROMOTER: DALLA CANTINA AL CONSUMATORE PERCORRENDO IL TERRITORIO	FP1337999002	I.F.O.R. - ISTITUTO FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE	2013	42.636,80	42.636,80	68
74	GESTIONE COMMERCIALE DEL PUNTO VENDITA	FP1338262002	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	2013	43.796,00	43.796,00	68
75	OPERARE [illegible] PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO SOFTWARE	FP1338199002	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2013	42.636,80	42.636,80	68
76	TECNICHE DI CONTABILITA'	FP1338260001	FORSER FVG FORMAZIONE E SERVIZI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	2013	43.796,00	43.796,00	67,5
77	GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE	FP1338260002	FORSER FVG FORMAZIONE E SERVIZI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	2013	43.409,60	43.409,60	67,5
78	TECNICHE DI GESTIONE E SVILUPPO SITI WEB	FP1338209002	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO - CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	2013	42.636,80	42.636,80	67,5
79	GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE - PP	FP1338267009	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2013	42.636,80	42.636,80	67,5
80	TECNICHE DI REVERSE MODELING PER RILIEVI CON SISTEMI LASER SCANNER	FP1338264001	ISTITUTO TECNICO SANDRO PERTINI	2013	44.182,40	44.182,40	67,5
81	GRAPHIC & WEB MARKETING FOR SMALL AND MEDIUM ENTERPRISES	FP1338196001	CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE	2013	44.955,20	44.955,20	67
82	ASSISTENZA SOCIO-DIDATTICA PER DISABILI VISIVI	FP1338267002	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2013	42.636,80	42.636,80	67
83	TECNICHE DI GESTIONE E SVILUPPO DI APP PER DISPOSITIVI MOBILI	FP1338209003	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO - CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	2013	42.636,80	42.636,80	66,5
84	TECNICHE DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE - TS	FP1338267008	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2013	43.409,60	43.409,60	66,5
85	GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE - MF	FP1338267005	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2013	42.636,80	42.636,80	66,5
86	TECNICHE DELLA GESTIONE DOCUMENTALE E CONTABILE NELLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE EDILI	FP1338264002	ISTITUTO TECNICO SANDRO PERTINI	2013	44.182,40	44.182,40	66,5
87	TECNICHE DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE - GO	FP1338267006	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2013	43.023,20	43.023,20	65,5
88	TECNICHE DI GESTIONE AMMINISTRATIVA CONTABILE	FP1338209004	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO - CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	2013	42.636,80	42.636,80	65
				Totale con finanziamento	2.469.324,00	2.469.324,00	
				Totale	3.807.680,00	3.807.680,00	
				Totale con finanziamento	2.469.324,00	2.469.324,00	
				Totale	3.807.680,00	3.807.680,00	

ALLEGATO 2 - GRADUATORIA OPERAZIONI NON APPROVATE CON PUNTEGGIO INFERIORE A 65

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	Punti
22EAPF332013	FP1338253002	TECNICHE EDUCATIVE E DI [illegible] NEI SERVIZI FLESSIBILI PER [illegible] E LA FAMIGLIA	ARCHE' - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI	63
22EAPF332013	FP1338253001	TECNICHE EDUCATIVE E RELAZIONALI PER L'INFANZIA E LA FAMIGLIA	ARCHE' - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI	63
22EAPF332013	FP1338209005	TECNICHE DI GESTIONE AMMINISTRATIVA PER L'UFFICIO ESTERO	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO - CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	63
22EAPF332013	FP1338199001	OPERARE NEI SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA: DAL PROGETTO PEDAGOGICO ALLE PRATICHE EDUCATIVE	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	62,5
22EAPF332013	FP1338265002	TECNICHE DI REFITTING NAVALE	ASSOCIAZIONE ARS FUTURA	61
22EAPF332013	FP1338265001	TECNICHE DI FASHION DESIGNER: DAL BOZZETTO ALLA REALIZZAZIONE DEL MODELLO	ASSOCIAZIONE ARS FUTURA	60

13_41_1_DDS_PROG GEST 4957_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 26 settembre 2013, n. 4957/LAVFOR.FP/2013

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione - 2007/2013. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2012 - Programma specifico n. 31 - Aggiornamento specialistico per laureati - Proroga attività formativa - Avviso emanato con decreto n. 4024/LAVFOR.FP/2012 del 2 agosto 2012.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 4024/LAVFOR.FP del 2 agosto 2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 33 del 16 agosto 2012, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni formative finalizzate a favorire l'aggiornamento specialistico per laureati, a valere sull'Asse 4 - Capitale umano - del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in attuazione del programma specifico n. 31 del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2012", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 257 del 17 febbraio 2012 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il decreto n. 5618/LAVFOR.FP del 16 ottobre 2012 con il quale è stato modificato il capoverso 4 del paragrafo 12 dell'Avviso;
PRECISATO che sono state presentate e selezionate operazioni in base al suddetto Avviso;
PRECISATO che il paragrafo 13 "Approvazione delle operazioni" al capoverso 3 prevede che con la nota di ammissione al finanziamento venga fissato il termine per l'avvio dell'attività in senso stretto dell'operazione formativa e che la stessa deve concludersi entro il 31 luglio 2013;
EVIDENZIATO che con la succitata nota è stato fissato il termine del 29 marzo 2013 per l'avvio dell'attività in senso stretto dell'operazione formativa;
VISTO il decreto n. 1479/LAVFOR.FP del 20 marzo con il quale il termine di avvio dell'attività formativa è stato prorogato al 30 settembre 2013 ed il termine per la conclusione dell'attività formativa è stato prorogato al 31 dicembre 2013;
EVIDENZIATO che è stata rappresentata l'opportunità di prorogare ulteriormente i termini per la realizzazione dell'attività;
RITENUTO di aderire alla richiesta al fine di consentire l'avvio e la realizzazione di tutte le attività programmate;
PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive modificazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. Per quanto indicato nelle premesse, il termine di avvio dell'attività formativa in senso stretto di cui al paragrafo 13 "Approvazione delle operazioni" capoverso 3 dell'Avviso di cui al decreto n. 4024/LAVFOR.FP del 2 agosto 2012, è prorogato al 31 ottobre 2013 ed il termine per la conclusione dell'attività formativa in senso stretto è prorogato al 28 febbraio 2014.
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 26 settembre 2013

FERFOGLIA

13_41_1_DDS_PROG GEST 4965_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 26 settembre 2013, n. 4965/LAVFOR.FP/2013

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione - 2007/2013. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2013 - Programma specifico n. 15. Approvazione operazioni a valere sull'asse 3 - Inclusione sociale - azione 58 - Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività finanziate - mesi di luglio e agosto 2013.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 3644/LAVFOR.FP del 15 luglio 2013, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 30 del 24 luglio 2013, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività finanziate, a valere sull'Asse 3 - Inclusione sociale - del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in attuazione del programma specifico n. 15 del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 275 del 27 febbraio 2013 e successive modifiche e integrazioni;
PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni così individuate: azione 58 "Interventi integrati di orientamento e formazione e, ove opportuno, di incentivo finanziario, finalizzati a favorire il miglioramento qualitativo e la stabilità delle posizioni di lavoro delle persone svantaggiate";
PRECISATO che le operazioni devono essere presentate presso uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità, ora Direzione centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche giovanili e Ricerca, via San Francesco 37, Trieste, dal 25 luglio 2013 e fino al 28 febbraio 2014, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;
PRECISATO che il citato Avviso rende disponibile per la realizzazione delle operazioni la somma complessiva di euro 300.000,00;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate mensilmente sulla base del sistema di ammissibilità con l'applicazione dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR nella seduta del 13 dicembre 2007;
VISTE le operazioni presentate nei mesi di luglio ed agosto 2013;
EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate, rispettivamente, nel mese di luglio 2013, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 10 settembre 2013, e nel mese di agosto 2013, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 13 settembre 2013;
PRESO ATTO che dalle citate relazioni istruttorie emerge che tutte le operazioni sono state valutate positivamente e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione di 23 operazioni ed il finanziamento di 21 operazioni per complessivi euro 299.996,38;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza in corso - euro 299.996,38
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è di complessivi euro 3,62;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato

con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive modificazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 27, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione";
VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 28, "Bilancio di previsione per gli anni 2013-2015 e per l'anno 2013";
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2013, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2368 del 28 dicembre 2012;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate nei mesi di luglio ed agosto 2013 sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione di 23 operazioni ed il finanziamento di 21 operazioni per complessivi euro 299.996,38.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza in corso - euro 299.996,38
4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 26 settembre 2013

FERFOGLIA

13_41_1_DDS_PROG GEST 4965_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 4965/0
di data 26/09/2013

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

23GAAS58E

OB. 2 ASSE 3GA ACC TIP. S, AZ. 58 - Mis. di acc. e di occupab., serv. di sost. collet. e di assist.

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	SOSTEGNO AL CORSO GEOGRAFIA DEL TURISMO CULTURALE	FP1343907001	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2013	10.615,00	10.615,00	AMMESSO
2	SOSTEGNO AL CORSO ALIMENTAZIONE E TRADIZIONI ENOGASTRONOMICHE LIV. 2	FP1343907002	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2013	8.960,00	8.960,00	AMMESSO
3	SOSTEGNO AL CORSO ILLUSTRAZIONE VETTORIALE CON ADOBE	FP1343907003	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2013	10.160,00	10.160,00	AMMESSO
4	SOSTEGNO AL CORSO INTERNET: RICERCA E COMUNICAZIONE	FP1343907004	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2013	7.015,00	7.015,00	AMMESSO
5	SOSTEGNO AL CORSO ITINERARI CULTURALI: DAL FVG AL CUORE DELL'EUROPA	FP1343907005	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2013	6.670,00	6.670,00	AMMESSO
6	SOSTEGNO AL CORSO VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DELL'ALPE ADRIA	FP1343907006	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2013	6.760,00	6.760,00	AMMESSO
7	SOSTEGNO AL CORSO GESTIONE DELLE BIBLIOTECHE	FP1343907007	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2013	3.580,00	3.580,00	AMMESSO
8	SOSTEGNO AL CORSO ARTIGIANATO E SVILUPPO SOSTENIBILE	FP1343907008	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2013	10.060,00	10.060,00	AMMESSO
9	SOSTEGNO AL CORSO TECNICHE DI LEGATORIA E CARTONATO ARTIGIANALE	FP1343907009	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2013	9.060,00	9.060,00	AMMESSO
10	SOSTEGNO AL CORSO DESKTOP PUBLISHING	FP1343907010	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2013	24.089,06	24.089,06	AMMESSO
11	SOSTEGNO AL CORSO PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE	FP1343907011	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2013	11.423,32	11.423,32	AMMESSO
12	SOSTEGNO AL CORSO INFORMATICA DI BASE	FP1343907012	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2013	7.910,00	7.910,00	AMMESSO
13	SOSTEGNO AL CORSO CULTURA E LINGUA INGLESE	FP1343907013	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2013	6.194,00	6.194,00	AMMESSO
14	SOSTEGNO AL CORSO INTRODUZIONE ALL'INFORMATICA	FP1343907014	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2013	6.632,00	6.632,00	AMMESSO
15	SOSTEGNO AL CORSO PROMOZIONE TURISTICA DEL FVG	FP1343907015	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2013	11.080,00	11.080,00	AMMESSO
16	SOSTEGNO AL CORSO WEB COMMUNICATION	FP1343907016	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2013	4.790,00	4.790,00	AMMESSO
17	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO - OPERATORE GRAFICO:ADDETTO ALLA PRESTAMPA - F.S.	FP1344165001	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ONLUS	2013	29.301,00	29.301,00	AMMESSO
18	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO - OPERATORE GRAFICO:ADDETTO ALLA PRESTAMPA - M.T.	FP1344165002	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ONLUS	2013	29.301,00	29.301,00	AMMESSO
19	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO - OPERATORE GRAFICO:ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA - M.G.	FP1344165003	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ONLUS	2013	32.132,00	32.132,00	AMMESSO
20	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO - OPERATORE GRAFICO:ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA - M.C.	FP1344165004	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ONLUS	2013	32.132,00	32.132,00	AMMESSO
21	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO - OPERATORE GRAFICO:ADDETTO ALLA COMPUTERGRAFICA - T.E.	FP1344165005	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ONLUS	2013	32.132,00	32.132,00	AMMESSO
22	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO - OPERATORE GRAFICO: ADDETTO ALLA COMPUTERGRAFICA - C. T.	FP1350490001	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ONLUS	2013	32.132,00	32.132,00	AMMESSO
23	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO - OPERATORE GRAFICO: ADDETTO ALLA COMPUTERGRAFICA - S. D.	FP1350490002	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ONLUS	2013	32.132,00	32.132,00	AMMESSO

13_41_1_DDS_SVIL RUR 1420_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 27 settembre 2013, n. 1420

Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Misura 132 - Sostegno agli agricoltori che partecipano a sistemi di qualità alimentare. Proroga del termine per la presentazione delle domande di pagamento per la quinta annualità riferite alle domande di aiuto presentate nell'anno 2008 e ammesse a finanziamento.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO - AUTORITÀ DI GESTIONE

VISTO il regolamento(CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e abroga il regolamento (CE) 1975/2006;

VISTO il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito denominato PSR) approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007;

VISTE le successive modifiche del PSR, accettate o approvate dalla Commissione Europea ed in particolare la versione 7 del programma, come accettata dalla Commissione Europea con propria nota ARES (2013) 339648 del 14 marzo 2013, e recepita con deliberazione di Giunta regionale del 14 aprile 2013 n. 808;

VISTA in particolare la misura 132 - Sostegno agli agricoltori che partecipano a sistemi di qualità alimentare" del PSR (di seguito denominata "Misura 132");

VISTA la ripartizione annua del FEASR alla spesa pubblica del PSR e la ripartizione finanziaria indicativa per la misura 132, di cui ai capitoli 6 e 7 del PSR medesimo;

VISTO il Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" (di seguito denominato "Regolamento generale") emanato con decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2008, n. 54 e successive modifiche ed integrazioni;

ATTESO che ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del Regolamento generale la Misura 132 è disciplinata da specifico regolamento e che, inoltre, sulla base di quanto disposto dall'Allegato C del Regolamento generale può essere attuata solo mediante accesso individuale;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 93 del nuovo Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato con decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2011, n. 40, il succitato Regolamento generale continua ad applicarsi alle procedure avviate sulla base dei bandi pubblicati anteriormente all'entrata in vigore del nuovo regolamento;

VISTO il Regolamento applicativo della Misura 132 (di seguito denominato "Regolamento applicativo") approvato con decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2008, n. 57 e modificato con i decreti del Presidente della Regione 3 aprile 2008, n. 96 e 29 aprile 2009, n. 117;

ATTESO che ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del Regolamento applicativo l'Autorità di gestione predispone e pubblica i bandi relativi alle domande di aiuto ed alle domande di pagamento annuale;

ATTESO che ai sensi dell'articolo 8 bis, comma 1, del Regolamento applicativo le domande di pagamento vanno fatte pervenire annualmente all'Ufficio attuatore;

VISTO il decreto del Direttore dell'allora Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie (oggi Servizio sviluppo rurale) n. 1041 del 30 maggio 2008 con il quale si individuavano i termini e le modalità di presentazione delle domande di aiuto dell'anno 2008, a valere sulla Misura 132;

VISTA la graduatoria regionale delle domande di aiuto presentate nel 2008 a valere sulla Misura 132 e ritenute ammissibili a finanziamento, approvata con decreto del Direttore del Direttore del servizio divulgazione, assistenza tecnica e promozione dell'Ersa n. 10/DA/FDZ/FR di data 4 febbraio 2009, pub-

blicato sul BUR n. 7 di data 18 febbraio 2009;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale n. 1092 del 05 giugno 2013 con il quale si fissavano in quarantacinque (45) giorni, decorrenti dalla pubblicazione sul BUR del presente decreto, i termini di presentazione delle domande di pagamento per la quinta annualità, riferite alle domande di aiuto presentate nell'anno 2008 ed ammesse a finanziamento a valere sulla Misura 132;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale n. 1651 di data 31.07.2013 con il quale venivano prorogati al 16 settembre 2013 i termini per la presentazione della domande di pagamento per la quinta annualità, riferite alle domande di aiuto presentate nell'anno 2008 ed ammesse a finanziamento a valere sulla Misura 132;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale n. 1921, di data 12 settembre 2013, con il quale venivano ulteriormente prorogati al 30 settembre 2013 i termini per la presentazione della domande di pagamento per la quinta annualità, riferite alle domande di aiuto presentate nell'anno 2008 ed ammesse a finanziamento a valere sulla Misura 132;
PRESO ATTO che tutt'ora persistono dei malfunzionamenti del Sistema Informatico Agricolo Nazionale - SIAN che non consentono ai beneficiari di presentare le domande di pagamento entro i termini, come segnalati da alcuni Centri di Assistenza Agricoli;
RITENUTO in attesa della soluzione da parte di Agea dei succitati malfunzionamenti del sistema Informatico Agricolo Nazionale - SIAN di prorogare al 21 ottobre 2013 i termini di presentazione delle domande di pagamento per la quinta annualità, riferite alle domande di aiuto presentate nell'anno 2008 ed ammesse a finanziamento a valere sulla Misura 132;

DECRETA

1. di prorogare, per le motivazioni espresse in premessa, al giorno 21 ottobre 2013 il termine per la presentazione in formato cartaceo all'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA, Servizio promozione, divulgazione, statistica agraria e marketing, via Montesanto, 17, Gorizia (Go) delle domande di pagamento per la quinta annualità riferite alle domande di aiuto presentate nell'anno 2008 a valere sulla Misura 132 del PSR, compilate e rilasciate in via informatica utilizzando esclusivamente il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) secondo le modalità previste.
2. il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
Udine, 27 settembre 2013

CUTRANO

13_41_1_DDS_SVIL RUR 1434_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 27 settembre 2013, n. 1434

Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Asse 4-Leader. Bando del GAL Montagna Leader per la concessione di aiuti per il potenziamento delle strutture per la ricettività extra alberghiera (B&B e affittacamere) a valere sulla misura 413, azione 1 - Ricettività turistica, intervento 2. Pubblicazione graduatoria domande di aiuto ammesse a finanziamento ed elenco domande non ammissibili.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito denominato PSR) approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTE le successive modifiche del PSR, accettate o approvate dalla Commissione Europea, e da ultima la versione 7 del Programma, come accettata con nota della Commissione Europea Ref. Ares(2013)339648 del 14 marzo 2013, e recepita con deliberazione di Giunta regionale n. 808 del 18 aprile 2013;
VISTO il "Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" (di seguito denominato Regolamento) approvato con il decreto

del Presidente della Regione 28 febbraio 2011 n. 040/Pres.;
VISTO l'articolo 4, comma 1 del Regolamento che individua il Servizio sviluppo rurale della Direzione Centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali quale Autorità di gestione del PSR;
VISTO il Piano di sviluppo locale (PSL) del gruppo di azione locale (GAL) Montagna Leader, approvato con decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 30/SPM del 10 luglio 2009, e successive varianti;
VISTO il Bando per la concessione di aiuti per il potenziamento delle strutture per la ricettività extra alberghiera (b&b e affittacamere) e relativi allegati, approvato dal Consiglio di amministrazione del GAL Montagna Leader con deliberazione n. 1 del 5 febbraio 2013 per una sua terza pubblicazione e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione (BUR) n. 9 del 27 febbraio 2013;
VISTA la deliberazione n. 5 del 16 settembre 2013, per estratto, con la quale il Consiglio di amministrazione del GAL approva la graduatoria delle domande di aiuto ammesse a finanziamento a valere sulla misura 413 - Qualità della vita e diversificazione, azione 1- Ricettività turistica, Intervento 2 - Potenziamento delle strutture per la ricettività extra alberghiera del precitato PSL;
ATTESO che la medesima deliberazione del CdA del GAL approva altresì, in adempimento alle disposizioni previste dall'art. 12 del bando, nonché dal Regolamento, l'allegato elenco delle domande non ammissibili;
CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 29 del Regolamento il provvedimento di approvazione della graduatoria delle domande di aiuto è pubblicato sul BUR a cura dell'Autorità di gestione;
RITENUTO di provvedere alla pubblicazione sul BUR della suddetta deliberazione del Consiglio di amministrazione del GAL Montagna Leader n. 1 del 5 febbraio 2013, per estratto e comprensiva degli allegati sub-A e sub-B quali parti integranti e sostanziali;
VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

1. Si dispone la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione della deliberazione del Consiglio di amministrazione del GAL Montagna Leader n. 5 del 16 settembre 2013, per estratto e allegata al presente provvedimento, di approvazione della graduatoria delle domande di aiuto ammesse a finanziamento e dell'elenco delle domande non ammissibili a valere sulla misura 413 - Qualità della vita e diversificazione, azione 1- Ricettività turistica del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con riferimento all'intervento 2 - Potenziamento delle strutture per la ricettività extra alberghiera del PSL del GAL.
Udine, 27 settembre 2013

CUTRANO

13_41_1_DDS_SVIL RUR 1434_2_ALL1

MONTAGNA LEADER SCARL - MANIAGO

ESTRATTO DEL C.D.A N. 05 del 16 settembre 2013

L'anno 2013, il giorno 16 settembre alle ore 17.00 presso l'unità operativa di Montagna Leader in Via Venezia 18/a a Maniago, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della società Montagna Leader S.c.a r.l. per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
2. P.S.L Montagna Pordenonese Asse 4 PSR 2007-2013. Misura 413 Azione 1 Intervento 2. "Bando per la concessione di aiuti per il potenziamento delle strutture per la ricettività extralberghiera (B&B e affittacamere)" III^ Pubblicazione. Approvazione graduatoria;
3. P.S.L. Montagna Pordenonese Asse 4. PSR 2007-2013. Proroghe a beneficiari. Ratifica;
4. P.S.L Montagna Pordenonese Asse 4. PSR 2007-2013. Concessione di anticipi, stati avanzamento lavoro e saldi. Ratifica;
5. Modalità di convocazione del Consiglio di Amministrazione. Approvazione;
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti: Protti Franco, De Michiel Lara, Vallar Roberto, Martinuzzo Gino, Colautti Stefano, Penna Luca, Totis Lisetta.
E' presente la dott.ssa Siega Nadia in qualità di Revisore unico.
Sono inoltre presenti Giuseppe Damiani e Pier Giorgio Sturlese.
Il Presidente Protti Franco constata la validità della seduta invita ad iniziare la discussione dell'ordine del giorno.

Punto 1. Lettura ed approvazione del verbale precedente;

Il Presidente dà lettura del verbale della seduta precedente.
Il consiglio approva con l'astensione dei consiglieri De Michiel, Martinuzzo, Penna, Totis.

Punto 2. P.S.L Montagna Pordenonese Asse 4 PSR 2007-2013. Misura 413 Azione 1 Intervento 2. "Bando per la concessione di aiuti per il potenziamento delle strutture per la ricettività extralberghiera (B&B e affittacamere)" III^ Pubblicazione. Approvazione graduatoria;

VISTI i regolamenti CE n. 1698/2005 e n. 1974/2006 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (PSR) della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTE le successive modifiche del PSR, accettate o approvate dalla Commissione Europea, e da ultima la versione 6 del Programma, come accettata dalla Commissione Europea con propria decisione C(2012) 8722 e nota RDG:ca(2012) 1581496 entrambe del 30 novembre 2012, come recepita con deliberazione di Giunta regionale n. 2326 del 21 dicembre 2012;
RILEVATO che il Servizio sviluppo rurale della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali funge da Autorità di gestione (AdG) del PSR 2007-2013;
RILEVATO che il Servizio coordinamento politiche per la montagna della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna funge da Struttura Responsabile di Asse (SRA) per l'attuazione dell'asse 4 Leader del PSR 2007-2013;
VISTO il regolamento generale di attuazione del PSR, approvato con Decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2011 n. 040/Pres.-(e ssmm),che, tra l'altro, abroga e sostituisce il regolamento approvato con Decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2008 n. 054/Pres.;
VISTA la domanda di finanziamento del Piano di Sviluppo Locale (PSL) presentata in Regione il 19 settembre 2008 ai fini dell'attuazione dell'asse 4 Leader del PSR 2007-2013;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 10 luglio 2009, n. 30/SPM, pubblicato nel B.U.R. n. 31 del 5 agosto 2009, con il quale è stato approvato e ammesso a finanziamento il PSL 2007-2013 di questo GAL;
CONSIDERATO che per la maggior parte delle azioni del PSL 2007-2013 sono previsti regimi di aiuto per l'attuazione di progetti selezionati a seguito di procedura pubblica (bando);
RICHIAMATA la deliberazione di questo CdA del 25 marzo 2011 e del 20 dicembre 2012 con la quale sono stati nominati il Responsabile del procedimento, il Responsabile dell'istruttoria delle domande di aiuto e delle domande di pagamento;
RICHIAMATA la deliberazione di questo CDA del 05 febbraio 2013 n. 1 con la quale veniva approvato il "bando per la concessione di aiuti per il potenziamento delle strutture per la ricettività extra alberghiera (b&b e affittacamere)" a valere sul PSL "Montagna Pordenonese" Misura 413 Azione 1 Intervento 2 per una sua terza pubblicazione;
VISTO che il suddetto bando è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 09 del 27 febbraio 2013;
RICHIAMATO il paragrafo 5 dell'art. 37 del Regolamento (CE) n. 1974/2006, introdotto dall'art. 1, punto 4) del regolamento (UE) n. 679/2011, il quale richiede che "le parti economiche e sociali, nonché gli altri rappresentanti della società civile " rappresentino "almeno il 50% dei voti" espressi per l'adozione delle "decisioni relative alla selezione dei progetti da parte dell'organismo decisore dei GAL";

DATO ATTO che le parti economiche e sociali presenti rappresentano più del 50% dei voti e che pertanto il Consiglio è atto a deliberare in merito alla selezione dei progetti di cui trattasi;
RICHIAMATO il regolamento sul conflitto di interesse approvato con deliberazione di questo Cda n. 4 del 02 luglio 2012;
DATO ATTO che non sono emerse situazioni di conflitto di interesse;
VISTE le sottoelencate domande di aiuto presentate a seguito della pubblicazione del bando:

Numero domanda di aiuto	Data stampa domanda di aiuto	Data rilascio della domanda di aiuto	Richiedente	N. PROT.	DATA	DATA APERTURA ISTANZE PERVENUTE
94752081201	28/05/2013	28/05/2013	CROVATO EMANUELE	78/13	29/05/2013	12/07/2013
94752077373	27/05/2013	28/05/2013	FABBRUZZO MARIA LUISA	80/13	29/05/2013	12/07/2013
94752081896	28/05/2013	28/05/2013	TOTH MARY ELIZABETH	74/13	29/05/2013	12/07/2013
94752081441	28/05/2013	28/05/2013	FABRIS CRISTINA	75/13	29/05/2013	12/07/2013
94752081516	28/05/2013	28/05/2013	ROSINA ANGELO PAOLO	82/13	30/05/2013	12/07/2013
94752080963	28/05/2013	28/05/2013	BIDOLI ELIO	76/13	29/05/2013	12/07/2013
94752081383	28/05/2013	28/05/2013	COLAUTTI EDI	81/13	30/05/2013	25/07/2013

VISTI i verbali di controllo amministrativo sulle domande di aiuto a firma del responsabile del procedimento e del responsabile dell'istruttoria i quali danno conto:
- della presentazione delle domande di aiuto nei termini e secondo le modalità prescritti dal bando;
- delle verifiche sui requisiti formali e generali di ammissibilità delle domande ai sensi dell'art. 5 del bando in oggetto;
- delle verifiche sull'ammissibilità a finanziamento degli interventi;
- delle richieste di integrazioni relative alla documentazione allegata alla domanda di aiuto;
- della valutazione delle domande con i punteggi assegnati ai sensi dell'art. 8 del bando in oggetto;

VISTO CHE a seguito dei controlli istruttori, la pratica di Colautti Edi è stata ritenuta non ammissibilie con la seguente motivazione: "Mancanza della documentazione relativa all'autorizzazione ammistrativa per l'avvio dei lavori edilizi (Bando art. 11 comma 6 lett. h)"
VISTE le allegate:
- "graduatoria delle domande ammesse a finanziamento";
- "graduatoria delle domande non ammesse a finanziamento";

RITENUTO di approvarle;
DATO ATTO che le risorse disponibili ammontano a euro 347.927,93 messe a bando, sono sufficienti a garantire il completo finanziamento delle domande pervenute;
CONSIDERATO che, sulla base di quanto previsto dall'art. 13 del bando in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, ai beneficiari viene data comunicazione dell'ammissione a finanziamento con decisione individuale di concessione;
CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 32 del regolamento emanato con D.P.Reg. n. 040/Pres. sopra citato, la decisione individuale di finanziamento è adottata e comunicata dopo la pubblicazione della graduatoria nel BUR;
DATO ATTO che le graduatorie devono essere trasmesse all'AdG del PSR 2007-2013 per il tramite della SRA, ai fini della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;

All'unanimità dei voti

DELIBERA

1. **di dare atto di quanto esposto in premessa;**
2. **di approvare i verbali di controllo amministrativo sulle domande di aiuto;**
3. **di approvare, in adempimento alle disposizioni previste dall'art. 12 del bando, nonché dal Regolamento generale di attuazione del PSR, le allegate "graduatoria delle domande ammesse a finanziamento" e "graduatoria delle domande non ammesse a finanziamento" a valere sulla Misura 413, Azione 1 "Ricettività turistica", Intervento 2 "Potenziamento delle strutture per la ricettività extra alberghiera", che formano parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo (sub A) e (sub B);**
4. **di ammettere a finanziamento le domande di aiuto pervenute per una spesa ammissibile totale pari a euro 375.433,27, di cui euro 164.865,25 a titolo di contributo;**

5. **di dare mandato al Presidente di procedere, entro il termine di 30 giorni dalla data del presente atto e dopo la pubblicazione del medesimo sul BUR all'adozione delle decisioni individuali di finanziamento delle domande di aiuto;**
6. **di dare mandato al Presidente ad inviare la graduatoria alla all'AdG del PSR 2007-2013 per il tramite della Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche per la Montagna, Servizio Coordinamento politiche per la Montagna (SRA), ai fini della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.**

GAL MONTAGNA LEADER S. CONS. A R.L.

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007 – 2013, ASSE 4 LEADER, MISURA 413, Azione 1 "Ricettività turistica" - Intervento 2

BANDO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI PER IL POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE PER LA RICETTIVITA' EXTRA ALBERGHIERA (B&B E AFFITTACAMERE)

GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO

Approvata con deliberazione del Consiglio di amministrazione del GAL del 16 settembre 2013 (Allegato sub a)

Posizione in graduatoria	Numero domanda di aiuto	Data domanda di aiuto	Richiedente	Sede/Residenza	Localizzazione dell'intervento	Costo previsto	Costo totale ammesso	Importo massimo ammissibile ai fini della determinazione del contributo	Aiuto concedibile	Punteggio assegnato	Motivazioni per le quali il costo è stato ridotto	Criteri di selezione applicati **
1	94752081201	28/05/2013	CROVATO EMANUELE	MEDUNO	MEDUNO	117.216,00	117.216,00	90.000,00	45.000,00	24	-------------	a) c) e)
2*	94752077373	27/05/2013	FABBRUZZO MARIA LUISA	MANIAGO	FRISANCO	60.489,38	60.489,38	54.000,00	27.000,00	23	-------------	b) c) d) e)
3*	94752081896	28/05/2013	TOTH MARY ELIZABETH	FRISANCO	FRISANCO	81.226,17	81.226,17	72.000,00	36.000,00	23		b) c) e)
4	94752081441	28/05/2013	FABRIS CRISTINA	TRAVESIO	TRAVESIO	54.000,13	54.000,13	54.000,00	27.000,00	21	-------------	a) b) c) d) e)
5*	94752081516	28/05/2013	ROSINA ANGELO PAOLO	ERTO E CASSO	ERTO E CASSO	23.730,50	23.730,50	23.730,50	11.865,25	18	-------------	c) d) e)
6*	94752080963	28/05/2013	BIDOLI ELIO	MEDUNO	TRAMONTI DI SOTTO	39.186,48	38.771,09	36.000,00	18.000,00	18	Spese generali previste superiori al limite del 12% (bando art. 7 c.1)	c) d) e)
				TOTALE		**375.848,66**	**375.433,27**	**329.730,50**	**164.865,25**			

* A parità di punteggio è data priorità alla domanda di aiuto che prevede il minor costo unitario per posto letto (bando art. 8 comma 4)

**Legenda: a) Imprenditoria giovanile b) Imprenditoria femminile c) Numero di posti letto creati d) Interventi di recupero patrimonio edilizio e) Investimento realizzato in aree svantaggiare f) Assunzione a tempo indeterminato g) Appartenenza ad una associazione, società, organizzazione finalizzata alla promozione turistica (Bando art. 8 c. 2)

Maniago, 16 settembre 2013

IL PRESIDENTE
Franco Protti

GAL MONTAGNA LEADER S. CONS. A R.L.

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007 – 2013, ASSE 4 LEADER, MISURA 413, Azione 1 "Ricettività turistica" - Intervento 2

BANDO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI PER IL POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE PER LA RICETTIVITA' EXTRA ALBERGHIERA (B&B E AFFITTACAMERE)

GRADUATORIA DELLE DOMANDE NON AMMESSE A FINANZIAMENTO

Approvata con deliberazione del Consiglio di amministrazione del GAL del 16 settembre 2013 (Allegato sub b)

Numero domanda di aiuto	**Data domanda di aiuto**	**Richiedente**	**Sede/Residenza**	**Localizzazione dell'intervento**	**Motivazione della non ammissibilità della domanda**
94752081383	28/05/2013	COLAUTTI EDI	MEDUNO	MEDUNO	Mancanza della documentazione relativa all'autorizzazione ammistrativa per l'avvio dei lavori edilizi (Bando art. 11 comma 6 lett. h)

Maniago, 16 settembre 2013

IL PRESIDENTE
Franco Protti

OMISSIS

Letto firmato e sottoscritto
Maniago, 16 settembre 2013

Il Presidente	Il Segretario
F.to Franco Protti	F.to Giuseppe Damiani

13_41_1_DDS_SVIL RUR 1458_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 30 settembre 2013, n. 1458

PSR 2007-2013 - misura 216 - Sostegno agli investimenti non produttivi - azione 3 - Investimenti di ripristino dei prati stabili naturali - Modifica del bando approvato con decreto 1003 del 23 maggio 2013.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO - AUTORITÀ DI GESTIONE

VISTO il regolamento (CE) del Consiglio del 20 settembre 2005, n. 1698 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il regolamento (CE) della Commissione del 15 dicembre 2006, n. 1974 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il regolamento (CE) della Commissione 27 gennaio 2011, n. 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
VISTO il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito denominato PSR) approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del PSR;
VISTE le successive modifiche del PSR, accettate o approvate dalla Commissione Europea ed in particolare la versione 7 del programma, come accettata dalla Commissione Europea con propria nota ARES (2013)339648 del 14 marzo 2013, come recepita con deliberazione di Giunta regionale n. 808 del 18 aprile 2013;
VISTO il regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito denominato regolamento generale) approvato con decreto del Presidente della Regione del 28 febbraio 2011, n. 40;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 23 maggio 2013, n. 1003 con il quale è stato fra l'altro approvato il bando per la presentazione delle domande di aiuto ad accesso individuale a valere sulla misura 216 Sostegno agli investimenti non produttivi - azione 3 - Investimenti di ripristino dei prati stabili naturali, del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
RITENUTO necessario integrare l'articolo 14, comma 1, lettera f) del bando di cui sopra, al fine di stabilire che, in caso di autorizzazioni ambientali relative ad interventi all'interno delle aree facenti parte della rete Natura 2000, delle aree protette di cui alla legge regionale 42/1996, alla domanda di aiuto deve essere allegata la richiesta di autorizzazione ai competenti uffici anziché la copia del provvedimento autorizzatorio;
RITENUTO altresì necessario precisare, con riferimento al comma 3 dell'articolo 15, che la previsione ivi contenuta deve essere intesa nel senso che il parere favorevole del Comitato Tecnico Scientifico -CTS di cui all'articolo 8 della LR 42/1996 e del competente Servizio devono essere rilasciati prima dell'ammissione dei beneficiari in graduatoria;
VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277

DECRETA

1. al comma 1, lettera f) dell'articolo 14 del bando approvato con decreto 1003/2013, in fine, è aggiunto il seguente: "in caso di autorizzazioni ambientali relative ad interventi all'interno delle aree facenti parte della rete Natura 2000 o delle aree protette di cui alla legge regionale 42/1996, alla domanda di aiuto deve essere allegata, a pena di inammissibilità, la richiesta di autorizzazione ai competenti uffici";
2. il comma 3 dell'articolo 15 deve essere interpretato nel senso che il parere favorevole del Comitato Tecnico Scientifico-CTS di cui all'articolo 8 della LR 42/1996 e del competente Servizio devono essere rilasciati prima dell'ammissione dei beneficiari in graduatoria;
3. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
Udine, 30 settembre 2013

CUTRANO

13_41_1_ADC_ATT PROD 09-23 ISCRIZIONE COOP_1_TESTO

Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Servizio comparto cooperativo

Iscrizione di una società cooperativa all'Albo regionale delle cooperative sociali con decreto del 23 settembre 2013.

Sezione B (cooperative che svolgono attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate):

1. "LMT - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE", con sede in Trieste.

13_41_1_ADC_INF MOB COM PORPETTO 7 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università - Servizio pianificazione territoriale

LR 5/2007 e s.m.i., art. 63 bis, comma 18. Variante n. 7 al Piano regolatore generale comunale del Comune di Porpetto: introduzione di modifiche e conferma di esecutività della deliberazione consiliare di approvazione n. 8 del 5 giugno 2013.

Ai sensi dell'art. 63 bis, co. 18, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il Presidente della Regione, con decreto n. 0177/Pres. del 20.09.2013, ha confermato l'esecutività della deliberazione consiliare n. 8 del 5 giugno 2013, con cui il comune di Porpetto ha approvato la variante n. 7 al Piano regolatore generale comunale, disponendo l'introduzione, nella variante stessa, delle modifiche indispensabili al totale superamento delle riserve espresse in ordine alla variante medesima con deliberazione della Giunta regionale n. 2293 del 21 dicembre 2012.

La variante in argomento entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. Remo Liani

13_41_1_ADC_INF MOB COM TEOR 8 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università - Servizio pianificazione territoriale

LR 5/2007 e s.m.i., art. 63 bis, comma 18. Variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale del Comune di Teor: introduzione di modifiche e conferma di esecutività della deliberazione consiliare di approvazione n. 10 del 30 maggio 2013.

Ai sensi dell'art. 63 bis, co. 18, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il Presidente della Regione, con decreto n. 0180/Pres. del 20.09.2013, ha confermato l'esecutività della deliberazione consiliare n. 10 del 30 maggio 2013, con cui il comune di Teor ha approvato la variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale, disponendo l'introduzione, nella variante stessa, delle modifiche indispensabili al totale superamento delle riserve espresse in ordine alla variante medesima con deliberazione della Giunta regionale n. 792 del 18 aprile 2013.

La variante in argomento entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. Remo Liani

13_41_1_ADC_INF MOB COM VIVARO 18 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università - Servizio pianificazione territoriale

LR 5/2007 e s.m.i., art. 63 bis, comma 18. Variante n. 18 al Piano regolatore generale comunale del Comune di Vivaro: introduzione di modifiche e conferma parziale di esecutività della deliberazione consiliare di approvazione n. 16 del 31 maggio 2013.

Ai sensi dell'art. 63 bis, co. 18, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il Presidente della Regione, con decreto n. 0178/Pres. del 20.09.2013, ha confermato l'esecutività della deliberazione consiliare n. 16 del 31 maggio 2013, con cui il comune di Vivaro ha approvato la variante n. 18 al Piano regolatore generale comunale, disponendo sia l'esclusione, dalla conferma medesima, di alcune modifiche alle norme di attuazione, sia l'introduzione, nella variante stessa, delle modifiche indispensabili al totale superamento delle riserve espresse con deliberazione della Giunta regionale n. 602 del 4 aprile 2013, sia l'introduzione, nella variante medesima, delle modifiche necessarie a conseguire il pieno recepimento del decreto della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna n. 134 del 31 gennaio 2013.

La variante in argomento entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. Remo Liani

13_41_1_ADC_SAL INT ASSISTENZA PRIMARIA II PUBB 2013_1_TESTO

Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia - Aziende per i servizi sanitari della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Elenco degli ambiti territoriali carenti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria - II pubblicazione per l'anno 2013.

AZIENDE PER I SERVIZI SANITARI	AMBITI TERRITORIALI CARENTI	MEDICI
ASS n. 4 "Medio Friuli" Via Pozzuolo, 330 33100 UDINE	Ambito territoriale del comune di Campoformido	1

AVVERTENZE

I medici interessati al conferimento degli incarichi relativi alla seconda pubblicazione per l'anno 2013 dovranno compilare apposita domanda, secondo gli schemi riportati di seguito (graduatoria/trasferimento):

- **la domanda per graduatoria** dev'essere presentata, nel termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. dell'elenco degli ambiti territoriali carenti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria, tramite:
  - consegna a mano all'ufficio protocollo della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia - riva Nazario Sauro, 8 - 34124 Trieste. Si informa che l'ufficio protocollo segue i seguenti orari: dal lunedì al giovedì dalle ore 9.30 alle ore 15.30; il venerdì e i giorni prefestivi: dalle ore 9.30 alle ore 12.00.
  - spedizione con raccomandata A.R. all'indirizzo della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia - riva Nazario Sauro, 8 - 34124 Trieste. Non si terrà conto delle raccomandate A.R. spedite entro il suddetto termine perentorio e pervenute all'ufficio protocollo della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia dopo 8 giorni successivi alla data di scadenza dell'anzidetto termine. La Direzione non assume alcuna responsabilità nel caso di mancato recapito della domanda né per eventuali disguidi postali non imputabili alla Direzione stessa.
- **la domanda per trasferimento** dev'essere presentata nel termine perentorio di 15 giorni dalla pub-

blicazione sul B.U.R. dell'elenco degli ambiti territoriali carenti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria alla competente Azienda per i servizi sanitari.
Possono presentare domanda di assegnazione, per graduatoria, di un ambito territoriale carente i medici inseriti nella graduatoria regionale unica per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2013 (B.U.R. n. 8 del 20 febbraio 2013 e successiva modifica BUR n. 28 dd. 10.7.2013) con l'indicazione, tra i settori prescelti, di quello dell'assistenza primaria.
I medici già titolari di incarico a tempo indeterminato nell'assistenza primaria possono concorrere alla assegnazione degli ambiti territoriali carenti solo per trasferimento.

13_41_1_ADC_SAL INT ASSISTENZA PRIMARIA II PUBB 2013_2_ALL1

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI MEDICI DI MEDICINA GENERALE PER L'ASSISTENZA PRIMARIA
(per graduatoria)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

Bollo
€ 16,00

Alla Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia
Riva Nazario Sauro, 8

34124 **TRIESTE**

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ___________________________cod. fiscale _____________ iscritto nella graduatoria regionale per i medici di medicina generale della Regione Friuli Venezia Giulia, **valevole per l'anno 2013** (BUR n. 8 del 20.2.2013 e successiva modifica BUR n. 28 dd. 10.7.2013)

chiede

l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria, ai sensi dell'articolo 34, comma 2, lettera b), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, reso esecutivo il 23.3.2005, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. ___ dd. ____________e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito territoriale del comune di Campoformido – A.S.S. n. 4 "Medio Friuli".

In osservanza di quanto previsto dall'articolo 16, commi 7, 8, 9, 10 dell'A.C.N. del 29.7.2009 e dall'Accordo regionale di cui alla DGR n. 323/2003 chiede, inoltre, di poter accedere alla riserva di assegnazione, come appresso indicato (barrare una sola casella; in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata):
(**N.B.:** la scelta tra le due percentuali vale soltanto per i medici che possiedano sia l'attestato di formazione specifica in medicina generale, sia il titolo ad esso equipollente)

☐ riserva del 67% (Accordo regionale di cui alla DGR n. 323/2003 cit.) per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91, n. 368/99 e n. 277/2003 (dall'art. 16, comma 7, lettera a) dell'A.C.N. del 29.7.2009);
☐ riserva del 33% (Accordo regionale di cui alla DGR n. 323/2003 cit.) per i medici in possesso del titolo equipollente (dall'art. 16, comma 7, lettera b) dell'A.C.N. del 29.7.2009).

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a ______________________________ prov. (____) in data __________________

-di risiedere a ____prov. (____) CAP ___________
via ____ tel: ____/______________
indirizzo e mail ___________________________________
dal _______________(2)(4) a tutt'oggi
-precedenti residenze (3) (4):
dal __________al ___________ Comune di _____________ prov.____________
dal __________al ___________ Comune di _____________ prov.____________
dal __________al ___________ Comune di _____________ prov.____________
dal __________al ___________ Comune di _____________ prov.____________
-di essere/non essere in possesso (1) dell'attestato di formazione in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91, n. 368/99 e n. 277/2003, conseguito in data _______________

dichiara inoltre

1) di essere/non essere (1) titolare di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati:
Soggetto ____ore settimanali __________
via _______________________________________ comune di _______________________________
tipo di rapporto di lavoro ____
periodo: dal ___________________;

2) di essere /non essere (1) titolare di un incarico come medico di medicina generale ai sensi dell' ACN del 29.7.2009 con massimale di n. ______ scelte e con n. _______ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di ________________ Azienda
____

3) di essere/non essere (1) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell'ACN del 29.7.2009 con massimale di _____ scelte Periodo dal ________________________

4) di essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato come specialista ambulatoriale convenzionato interno:

Azienda _________________ branca ____________________ ore sett. _________________
Azienda _________________ branca ____________________ ore sett. _________________

5) di essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni
provincia ________________ branca __________________ periodo dal ___________________

6) di essere/non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione Friuli Venezia Giulia o in altra regione:
Regione ____________________Azienda __________________________ore sett. ____________
in forma attiva/in forma di disponibilità (1)

7) di essere/non essere (1) iscritto al corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Leg.vo n. 256/91 o al corso di specializzazione di cui al Decreto Leg.vo n.257/91, n. 368/99 e n. 277/2003:
Denominazione del corso ____
Soggetto pubblico che lo svolge ____________________________ Inizio dal __________________

8) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilim enti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi cont rattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:
Organismo
____
via ___________________________ comune di _____________________ ore sett. _____________
Tipo di attività
____
Tipo di rapporto di lavoro _____________________________ Periodo dal ____________________

9) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in strutture sanitarie private non convenzionate o non accreditate, soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:
Organismo____
via ___________________________ comune di _____________________ ore sett. _____________
Tipo di attività
____
Tipo di rapporto di lavoro _____________________________ Periodo dal ____________________

10) di svolgere/non svolgere (1) f unzioni di m edico di fabbrica o di m edico competente ai sensi della Legge 626/93:
Azienda ____ ore sett. ___________
via ______________________________ com une di _____________ periodo dal
____

11) di svolgere/non svolgere (1) per conto dell'IN PS o dell'Azienda di iscrizione, funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte:
Azienda ________________________ com une di ______________ periodo dal
____

12) di avere/non avere (1) qualsiasi form a di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:
____
____ periodo dal _______________

13) di essere/non essere (1) titolare o com partecipe di quote di im prese che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:
____
____

14) di fruire/non fruire (1) del trattam ento ordinario o per invalidità perm anente da parte del fondo di previdenza com petente di cui al decreto 14/ 10/76 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale
periodo dal _________________

15) di svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)
____
____
Periodo dal _________________
16) di essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate, a tempo determinato o a tempo indeterminato (1):

Azienda ___________________________ Comune ____________________________ ore sett. _____
Tipo di attività
____
periodo dal __________________
17) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e form azione in m edicina generale com unque prestata (non considerare quanto eventualmente già dichiarato relativamente ai rapporti di cui ai precedenti numeri 1, 2, 3,4 5, 6 e 16):
Soggetto pubblico ____
via ______________________________________ comune __________________________________
Tipo di attività
____
Tipo di rapporto di lavoro ____
Periodo dal ________________

18) di essere/non essere (1) titolare di trattamento di pensione a carico di :
____
____
Periodo: dal _________________

19) di fruire/non fruire (1) del trattam ento di adeguamento autom atico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita:
Soggetto erogante il trattamento di adeguamento ____
Periodo dal _________________

NOTE ____
____
____

Il sottoscritto dichiara fin d'ora di accettare se nza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo collettivo nazionale per la discip lina norm ativa e per il trattam ento econom ico dei medici di medicina generale del quale è ad integrale conoscenza.

Richiede che eventuali com unicazioni inerenti a lla presente dom anda siano inoltrate alla propria residenza / al seguente indirizzo (1):
comune ____ (__) CAP _____________
via ____ Tel. ______/_____________
indirizzo e mail ___________________________________

In fede.

data _____________________________ Firma ___________________________________
(leggere l'avvertenza)

(LA DOMANDA DEVE ESSERE DEBITAMENTE COMPILATA IN OGNI SUA PARTE)

AVVERTENZA

A pena d'esclusione, è obbligatorio sottoscrivere la presente domanda ed unire alla stessa copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (Consiglio di Stato – V Sez. – Sentenze n. 5677/2003 e n. 7140/2004 e IV Sez. – Sentenza n. 2745/2005).

La domanda priva della sottoscrizione e/o della fotocopia del documento d'identità comporta l'esclusione dalla graduatoria, in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non può configurarsi quale mera irregolarità od omissione formale sanabile.

Solo nel caso in cui la sottoscrizione della domanda avvenga in presenza del dipendente addetto del competente ufficio della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia, il candidato potrà non allegare il suddetto documento d'identità, previa esibizione dello stesso al funzionario preposto.

In base all' art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati atti a consentire l' identificazione delle rispettive amministrazioni, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all' art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.

NOTE

(1) Cancellare la parte che non interessa.

(2) Ai sensi dell'art. 34, comma 3, lett. b), dell'A. C.N. del 29.7.2009, verranno attribuiti 5 punti al medico residente, nello stesso ambito territoriale dichiarato carente e per il quale concorre, fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda d' inclusione nella graduatoria regionale (31.1.2012) e che tale requisito abbia mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.

(3) Ai sensi dell'art. 34, comma 3, lett. c), dell'A. C.N. del 29.7.2009, verranno attribuiti 20 punti al medico residente nella Regione Friuli Venezia Giulia da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda d'inclusione nella graduatoria regionale (31. 1.2012) e che tale requisito abbia mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.

(4) qualora i periodi non siano correttamente indicati (giorno, mese e anno) **verranno valutati a partire dall'ultimo giorno del mese/anno indicati.**

N.B.: La presente domanda, ai sensi del disposto dell'art. 34, comma 13, dell' A.C.N. del 29.7.2009, dev'essere presentata, nel **termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** dell'elenco degli ambiti territoriali carenti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria, tramite:

- consegna a mano all'ufficio protocollo della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia – riva Nazario Sauro, 8 – 34124 Trieste. Si informa che l' ufficio protocollo segue i seguenti orari: dal lunedì al giovedì dalle ore 9.30 alle ore 15.30; il venerdì e i giorni prefestivi: dalle ore 9.30 alle ore 12.00.
- spedizione con raccomandata A.R. all'indirizzo della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia – riva Nazario Sauro, 8 – 34124 Trieste. Non si terrà conto delle raccomandate A.R. spedite entro il suddetto termine perentorio e pervenute all'ufficio protocollo della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia dopo 8 giorni successivi alla data di scadenza dell'anzidetto termine. La Direzione non assume alcuna responsabilità nel caso di mancato recapito della domanda né per eventuali disguidi postali non imputabili alla Direzione stessa.

INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI (1)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e in relazione ai dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

1. Il trattam ento a cui saranno sottoposti i dati pe rsonali richiesti è diretto esclusivam ente all'espletamento, da parte di questa Am ministrazione, della form azione della graduatoria per l'assegnazione degli am biti territoriali carenti di medici di m edicina generale per l'assistenza primaria;
2. Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici;
3. Il conferimento dei dati personali risulta necessari o per svolgere gli adempimenti di cui sopra e, pertanto, in caso di rifiuto, Ella non potrà essere inserito in detta graduatoria;
4. I dati personali che saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, riguardano il nome e il cognome;
5. Alla S.V. spettano tutti i diritti di cui all' art. 7 del citato D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196. - sostituisce
6. L'art. 13 della citata legge Le conf erisce l'esercizio di specifici diritti, tra cui quelli di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile; di avere conoscenza dell'origin e dei dati nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento;
7. Titolare del trattam ento dei dati è, in base alle decisioni assunte dalla Giunta regionale, il Direttore centrale salute, integrazione sociosanitari a, politiche sociali e f amiglia – riva Nazario Sauro, 8 – 34124 Trieste.

(1) il presente facsimile è stato elaborato tenendo conto della informativa allegata all'ACN.

13_41_1_ADC_SAL INT ASSISTENZA PRIMARIA II PUBB 2013_3_ALL2

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI MEDICI DI MEDICINA GENERALE PER L'ASSISTENZA PRIMARIA
(per trasferimento)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

Bollo
€ 16,00

All'Azienda per i servizi sanitari
n. ________________________
____

____

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ___________________________cod. fiscale _____________

chiede

l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria, ai sensi dell'articolo 34, comma 2, lettera a), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, reso esecutivo il 29.7.2009, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. ___ dd. __________, e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito territoriale del comune di Campoformido – A.S.S. n. 4 "Medio Friuli".

A tal fine, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a _____________________________ prov. (____) in data __________________
-di risiedere a ____prov. (____) CAP ____________
via ____ tel: ____/______________
indirizzo e mail _____________________________

dichiara inoltre

-di essere attualmente iscritto negli elenchi dei medici di medicina generale per l'assistenza primaria della Regione _________________________ A.S.S. _____________________ambito territoriale ________________________dal _______________(2)(3)

-di essere/non essere (1) stato iscritto, precedentemente al periodo sopraindicato, negli elenchi dei medici di medicina generale per l'assistenza primaria della Regione Friuli Venezia Giulia
A.S.S.______________________ ambito territoriale ____________________________________
dal ______________ al_______________(2)(3)
A.S.S.______________________ ambito territoriale ____________________________________
dal _____________ al ________________(2)(3)

-di essere/non essere (1) stato sospeso dall'incarico di assistenza primaria, ai sensi dell'art. 18, comma 1, dell'ACN 29.7.2009, nei seguenti periodi:
dal _____________ al ________________ (2)
dal _____________ al ________________ (2)
-di svolgere/non svolgere (1) altra attività a qualsiasi titolo
____
____
____
____

Il sottoscritto dichiara fin d'ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina normativa e per il trattamento economico dei medici di medicina generale del quale è ad integrale conoscenza.

Richiede che eventuali comunicazioni, inerenti alla presente domanda, siano inoltrate alla propria residenza / al seguente indirizzo (1):
comune ____ (__) CAP _____________
via ____ Tel. ______/_____________
indirizzo e mail ___________________________________

In fede.

data ____________________________ Firma ___________________________________
(leggere l'avvertenza)

AVVERTENZA
A pena d'esclusione, è obbligatorio sottoscrivere la presente domanda ed unire alla stessa copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (Consiglio di Stato – V Sez. – Sentenze n. 5677/2003 e n. 7140/2004 e IV Sez. – Sentenza n. 2745/2005).
La domanda priva della sottoscrizione e/o della fotocopia del documento d'identità comporta l'esclusione dalla graduatoria, in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non può configurarsi quale mera irregolarità od omissione formale sanabile.
Solo nel caso in cui la sottoscrizione della domanda avvenga in presenza del dipendente addetto del competente ufficio dell'Azienda per i servizi sanitari, il candidato potrà non allegare il suddetto documento d'identità, previa esibizione dello stesso al funzionario preposto.
In base all' art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati atti a consentire l'identificazione delle rispettive amministrazioni, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all' art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.

NOTE

(1) cancellare la parte che non interessa

(2) Ai sensi dell'art. 34, comma 7, dell'A.C.N. del 29.7.2009, l'anzianità di iscrizione negli elenchi è determinata sommando:

a) l'anzianità complessiva di iscrizione negli elenchi dell'assistenza primaria della Regione Friuli Venezia Giulia, detratti i periodi di eventuale cessazione dell'incarico;

b) l'anzianità di iscrizione nell'elenco di provenienza ancorchè già compresa nell'anzianità di cui alla lettera a).

(3) qualora i periodi non siano correttamente indicati (giorno, mese e anno) **verranno valutati a partire dall'ultimo giorno del mese/anno indicati**.

(4) ove l'interessato abbia presentato domanda ad altre A.S.S., indicare quali.

N.B.: La presente domanda, ai sensi del disposto dell'art. 34, comma 13 dell'ACN 29.7.2009, dev'essere presentata nel termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. dell'elenco degli ambiti territoriali carenti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria.

INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI (1)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e in relazione ai dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

1. Il trattam ento a cui saranno sottoposti i dati pe rsonali richiesti è diretto esclusivam ente all'espletamento, da parte di questa Am ministrazione, della form azione della graduatoria per l'assegnazione degli am biti territoriali carenti di medici di m edicina generale per l'assistenza primaria a trasferimento;
2. Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici;
3. Il conferimento dei dati personali risulta necessari o per svolgere gli adempimenti di cui sopra e, pertanto, in caso di rifiuto, Ella non potrà essere inserito in detta graduatoria;
4. I dati personali che saranno pubblicati nel ___________________ riguarderanno ________________ (2);
5. Alla S.V. spettano tutti i diritti di cui all' art. 7 del citato D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196. - sostituisce
6. L'art. 13 della citata legge Le conf erisce l'esercizio di specifici diritti, tra cui quelli di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile; di avere conoscenza dell'origin e dei dati nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento;
7. Titolare del trattamento dei dati è __________________________

NOTE:

(1) il presente facsimile è stato elaborato tenendo conto della informativa allegata all'ACN;
(2) indicare i dati oggetto di pubblicazione.

13_41_1_ADC_SAL INT CONT ASSISTENZIALE II PUBB 2013_1_TESTO

Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia - Aziende per i servizi sanitari della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

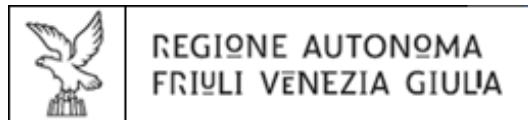
Incarichi vacanti di medici di medicina generale per la continuità assistenziale - II pubblicazione per l'anno 2013.

AZIENDE PER I SERVIZI SANITARI	INCARICHI VACANTI
ASS n. 1 "Triestina" via G. Sai, 1-3 34127 TRIESTE	10
ASS n. 2 "Isontina" via Vittorio Veneto, 174 34170 GORIZIA	13
ASS n. 3 "Alto Friuli" piazzetta Portuzza, 1 33013 GEMONA DEL FRIULI (UD)	1
ASS n. 4 "Medio Friuli" Via Pozzuolo, 330 33100 UDINE	24
ASS n. 5 "Bassa Friulana" via Natisone - loc. Jalmicco 33057 PALMANOVA (UD)	13
ASS n. 6 "Friuli Occidentale" Via della Vecchia Ceramica, 1 33170 PORDENONE	15

AVVERTENZE
Entro 15 giorni dalla data del presente Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia i medici interessati possono presentare apposita domanda, secondo gli schemi riportati di seguito (graduatoria/trasferimento).

- **la domanda per graduatoria** dev'essere presentata, nel termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. dell'elenco degli ambiti territoriali carenti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria, tramite:
    - consegna a mano all'ufficio protocollo della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia - riva Nazario Sauro, 8 - 34124 Trieste. Si informa che l'ufficio protocollo segue i seguenti orari: dal lunedì al giovedì dalle ore 9.30 alle ore 15.30; il venerdì e i giorni prefestivi: dalle ore 9.30 alle ore 12.00.
    - spedizione con raccomandata A.R. all'indirizzo della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia - riva Nazario Sauro, 8 - 34124 Trieste. Non si terrà conto delle raccomandate A.R. spedite entro il suddetto termine perentorio e pervenute all'ufficio protocollo della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia dopo 8 giorni successivi alla data di scadenza dell'anzidetto termine. La Direzione non assume alcuna responsabilità nel caso di mancato recapito della domanda né per eventuali disguidi postali non imputabili alla Direzione stessa.
- **la domanda per trasferimento** dev'essere presentata nel termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. dell'elenco degli ambiti territoriali carenti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria alla competente Azienda per i servizi sanitari.

Possono presentare domanda di assegnazione, per graduatoria, di un incarico vacante i medici inseriti nella graduatoria regionale unica per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2013 (B.U.R. n. 8 del 20 febbraio 2013 e successiva modifica BUR n. 28 dd. 10.7.2013) con l'indicazione, tra i settori prescelti, di quello della continuità assistenziale.
I medici già titolari di incarico a tempo indeterminato nella continuità assistenziale possono concorrere alla assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento.

13_41_1_ADC_SAL INT CONT ASSISTENZIALE II PUBB 2013_2_ALL1

DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE
(per graduatoria)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

Bollo
€ 16,00

Alla Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia
Riva Nazario Sauro, 8

34124 **TRIESTE**

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ___________________________cod. fiscale _____________ iscritto/a nella graduatoria regionale per i medici di medicina generale della Regione Friuli Venezia Giulia, valevole per l'anno 2013 (B.U.R. n. 8 del 20.2.2013 e successiva modifica BUR n. 28 dd. 10.7.2013), con l'indicazione, tra i settori di attività, di quello della continuità assistenziale, laureato il ____________, con voto _________

chiede

l'assegnazione di un incarico vacante per la continuità assistenziale, con riferimento ai posti pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. ___ del ______________, ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lettera b), dell' Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (di seguito denominato Accordo), reso esecutivo il 29 luglio 2009 ed indica il seguente ordine di preferenza:

1) A.S.S. ____________________________ 4) A.S.S. ____________________________
2) A.S.S. ____________________________ 5) A.S.S. ____________________________
3) A.S.S. ____________________________ 6) A.S.S. ____________________________

In osservanza di quanto previsto dall'articolo 16, commi 7, 9, e 10, dell'Accordo, chiede, inoltre, di poter accedere alla seguente riserva di assegnazione (barrare una sola casella; in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della casella prescelta, la domanda non potrà essere valutata):

☐ riserva (67%) per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91 e alle norme corrispondenti del D.L.vo n. 368/99 e del D.L.vo n. 277/03;
☐ riserva (33%) per i medici in possesso del titolo equipollente;

Non essendo ancora intervenuto a riguardo un'intesa in sede di negoziazione regionale, ai sensi della norma transitoria n. 5 dell'Accordo, si applicano le percentuali previste dall'Accordo regionale del 30 ottobre 2002, attuativo dell'Accordo Collettivo Nazionale, reso esecutivo con D.P.R. n. 270/2000.

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a ______________________________ prov. (____) in data __________________

-di risiedere a ____prov. (____) CAP ___________
via ____ tel: ____/________
indirizzo e mail ___________________________________
dal _____________(2)(4) a tutt'oggi
-precedenti residenze (3) (4):
dal __________al ___________ Comune di _____________ prov.____________
dal __________al ___________ Comune di _____________ prov.____________
dal __________al ___________ Comune di _____________ prov.____________
dal __________al ___________ Comune di _____________ prov.____________
-di essere/non essere (1) in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale di cui all'art. 1, comma 2 e all'art. 2, comma 2, del D.L.vo n. 256/91 e alle norme corrispondenti del D.L.vo n. 368/99 e del D.L.vo n. 277/03, conseguito in data ___________

dichiara inoltre

1) di essere/non essere (1) titolare di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati:
Soggetto ____ore settimanali __________
via _______________________________________ comune di ______________________________
tipo di rapporto di lavoro ____
periodo: dal ___________________;

2) di essere /non essere (1) titolare di un incarico come medico di assistenza primaria ai sensi dell'Accordo dd. 29.7.2009, con massimale di n. ______ scelte e con n. _______ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di ________________ Azienda ______________________

3) di essere/non essere (1) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell'Accordo dd. 29.7.2009, con massimale di _____ scelte Periodo dal _______________________

4) di essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato (1) come specialista ambulatoriale convenzionato interno:

Azienda _________________ branca ___________________ ore sett. _________________
Azienda _________________ branca ___________________ ore sett. _________________

5) di essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti accreditati (ex convenzionati esterni)
Azienda ________________ branca __________________ periodo dal ___________________

6) di essere/non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale (a tempo determinato) o nell'emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato/a tempo determinato (1), nella Regione Friuli Venezia Giulia o in altra regione:
Regione ____________________Azienda __________________________ore sett. ____________

in forma attiva/in forma di disponibilità (1)

7) di essere/non essere (1) iscritto al corso di fo rmazione in m edicina generale di cui al Decreto Leg.vo n. 256/91 o al corso di sp ecializzazione di cui al Decreto Leg.vo n.257/91, e corrispondenti norme di cui al D.L.vo n. 368/99 e del D.L.vo n. 277/03:
Denominazione del corso ____
Soggetto pubblico che lo svolge ______________________ Inizio dal ___________

8) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilim enti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi cont rattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:
Organismo
____
via _____________________ comune di _________________ ore sett. ________
Tipo di attività ____
Tipo di rapporto di lavoro _______________________ Periodo dal ____________

9) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in strutture sanitarie private non convenzionate o non accreditate, soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:
Organismo
____
via _____________________ comune di _________________ ore sett. ________
Tipo di attività ____
Tipo di rapporto di lavoro _______________________ Periodo dal ____________

10) di svolgere/non svolgere (1) f unzioni di m edico di fabbrica o di m edico competente ai sensi della Legge 626/93:
Azienda ____ ore sett. _________
via _________________________ com une di ___________ periodo dal
____

11) di svolgere/non svolgere (1) per conto dell'IN PS o dell'Azienda di iscrizione, funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte:
Azienda ____________________ com une di ____________ periodo dal
____

12) di avere/non avere (1) qualsiasi form a di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:
____
____ periodo dal ____________

13) di essere/non essere (1) titolare o com partecipe di quote di im prese o esercitare/non esercitare attività che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:
____
____

14) di fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità perm anente da parte del fondo di previdenza com petente di cui al decreto 14/ 10/76 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale
periodo dal ______________

15) di svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)
____
____
Periodo dal _______________

16) di essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi a tempo determinato/a tempo indeterminato (1):
Azienda ________________________ Comune ________________________ ore sett. ____
Tipo di attività ____
periodo dal ________________

17) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente già dichiarato relativamente ai rapporti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, e 16):
Soggetto pubblico ____
via __________________________________ comune _______________________________
Tipo di attività
____
Tipo di rapporto di lavoro ____
Periodo dal _______________

18) di essere/non essere (1) titolare di trattamento di pensione a carico di :
____
____
Periodo: dal ________________

NOTE ____
____

Il sottoscritto dichiara fin d'ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina normativa e per il trattamento economico dei medici di medicina generale del quale è ad integrale conoscenza.

Richiede che eventuali comunicazioni, inerenti alla presente domanda, siano inoltrate alla propria residenza / al seguente indirizzo (1):
comune ____ (__) CAP ____________
via ____ Tel. _____/____________
indirizzo e mail ____

In fede.

data ___________________________ Firma _______________________________
(leggere l'avvertenza)

(LA DOMANDA DEVE ESSERE DEBITAMENTE COMPILATA IN OGNI SUA PARTE)

AVVERTENZA

A pena d'esclusione, è obbligatorio sottoscrivere la presente domanda ed unire alla stessa copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (Consiglio di Stato – V Sez. – Sentenze n. 5677/2003 e n. 7140/2004 e IV Sez. – Sentenza n. 2745/2005).
La domanda priva della sottoscrizione e/o della fotocopia del documento d'identità comporta l'esclusione dalla graduatoria, in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non può configurarsi quale mera irregolarità od omissione formale sanabile.
Solo nel caso in cui la sottoscrizione della domanda avvenga in presenza del dipendente addetto del competente ufficio della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia, il candidato potrà non allegare il suddetto documento d'identità, previa esibizione dello stesso al funzionario preposto.
In base all' art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati atti a consentire l' identificazione delle rispettive amministrazioni, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all' art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.

NOTE
(1) cancellare la parte che non interessa
(2) Ai sensi dell'art. 63, comma 4, lett. b), dell'Accordo dd. 29.7.2009, verranno attribuiti 10 punti al medico residente, nell' ambito dell' Azienda nella quale è vacante l' incarico per il quale concorre, fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda d' inclusione nella graduatoria regionale (31.1.2012) e che tale requisito abbia mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.
(3) Ai sensi dell'art. 63, comma 4, lett. c), dell'Accordo dd. 29.7.2009, verranno attribuiti 10 punti al medico residente, nella Regione Friuli Venezia Giulia, da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda d'inclusione nella graduatoria regionale (31. 1.2012) e che tale requisito abbia mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.
(4) qualora i periodi non siano correttamente indicati (giorno, mese e anno) **verranno valutati a partire dall'ultimo giorno del mese/anno indicati.**

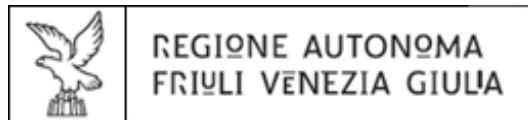
N.B.: La presente domanda, ai sensi del disposto dell'art. 63, comma 3, dell' Accordo dd. 29.7.2009, dev'essere presentata, nel **termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** degli incarichi vacanti di continuità assistenziale, tramite:
- consegna a mano all'ufficio protocollo della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia – riva Nazario Sauro, 8 – 34124 Trieste. Si informa che l' ufficio protocollo segue i seguenti orari: dal lunedì al giovedì dalle ore 9.30 alle ore 15.30; il venerdì e i giorni prefestivi: dalle ore 9.30 alle ore 12.00.
- spedizione con raccomandata A.R. all'indirizzo della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia – riva Nazario Sauro, 8 – 34124 Trieste. Non si terrà conto delle raccomandate A.R. spedite entro il suddetto termine perentorio e pervenute all'ufficio protocollo della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia dopo 8 giorni successivi alla data di scadenza dell'anzidetto termine. La Direzione non assume alcuna responsabilità nel caso di mancato recapito della domanda né per eventuali disguidi postali non imputabili alla Direzione stessa.

INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI (1)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e in relazione ai dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

1. Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali richiesti è diretto, esclusivamente, all'espletamento, da parte di questa Amministrazione, della formazione della graduatoria per l'assegnazione degli incarichi vacanti di continuità assistenziale.
2. Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici.
3. Il conferimento dei dati personali risulta necessario per svolgere gli adempimenti di cui sopra e, pertanto, in caso di rifiuto, Ella non potrà essere inserito in detta graduatoria.
4. I dati personali che saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, riguardano il nome e il cognome.
5. Alla S.V. spettano tutti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196.
6. Titolare del trattamento dei dati è la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia – riva Nazario Sauro, 8 – 34124 Trieste. Responsabile del trattamento è il Direttore centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia.
7. Per la parte automatizzata, responsabile del trattamento è l'INSIEL S.p.A., con sede in via San Francesco d'Assisi, 43 – Trieste.

(1) Il presente facsimile è stato elaborato tenendo conto della informativa allegata all'Accordo dd. 29.7. 2009.

13_41_1_ADC_SAL INT CONT ASSISTENZIALE II PUBB 2013_3_ALL2

DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE
(per trasferimento)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

Bollo
€ 16,00

All'Azienda per i servizi sanitari
n. ________________________
____

____

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ___________________________cod. fiscale _____________

chiede

l'assegnazione di un incarico vacante per la continuità assistenziale, con riferimento ai posti pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. __ del ___________, ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lettera a), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (di seguito denominato Accordo), reso esecutivo il 29 luglio 2009.

A tal fine, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a ______________________________ prov. (____) in data __________________
-di risiedere a ____prov. (____) CAP ____________
via ____ tel: ____/________
indirizzo e mail ____

dichiara inoltre

-di essere attualmente titolare di incarico di continuità assistenziale nella Regione _________________________ A.S.S. ______________________ dal _______________(2)

-di provenire/non provenire (1) da Azienda che dispone di medici in servizio nella continuità assistenziale in esubero rispetto al rapporto ottimale definito all'art. 64, comma 2, dell'Accordo dd. 29 luglio 2009;

-di essere/non essere (1) stato titolare di incarico di continuità assistenziale, precedentem ente al periodo sopraindicato,
nella Regione ______________________ A.S.S.______________________
dal ____________ al ____________(2)
nella Regione ______________________ A.S.S.______________________
dal ____________ al ____________(2)

-di essere/non essere (1) stato sospeso dall'incarico di continuità assistenziale, ai sensi dell'art. 18, comma 1, dell'Accordo dd. 29 luglio 2009 nei seguenti periodi:
dal ____________ al ____________
dal ____________ al ____________

-di avere/non avere (1) presentato dom anda ad a ltre A.S.S., per l'assegnazione degli incarichi vacanti per la continuità assistenziale (3)

Azienda n. ________________ Azienda n. ________________
Azienda n. ________________ Azienda n. ________________
Azienda n. ________________

-di svolgere/non svolgere (1) altra attività a qualsiasi titolo
____
____
____
____

Il sottoscritto dichiara fin d'ora di accettare se nza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo collettivo nazionale per la discip lina norm ativa e per il trattam ento econom ico dei medici di medicina generale del quale è ad integrale conoscenza.

Richiede che eventuali com unicazioni, inerenti a lla presente dom anda, siano inoltrate alla propria residenza / al seguente indirizzo (1):
comune ______________________________ (__) CAP __________
via ______________________________ Tel. ______/__________
indirizzo e mail ______________________________

In fede.

data ________________ Firma ______________________
(leggere l'avvertenza)

AVVERTENZA

A pena d'esclusione, è obbligatorio sottoscrivere la presente domanda ed unire alla stessa copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (Consiglio di Stato – V Sez. – Sentenze n. 5677/2003 e n. 7140/2004 e IV Sez. – Sentenza n. 2745/2005).

La domanda priva della sottoscrizione e/o della fotocopia del documento d'identità comporta l'esclusione dalla graduatoria, in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non può configurarsi quale mera irregolarità od omissione formale sanabile.

Solo nel caso in cui la sottoscrizione della domanda avvenga in presenza del dipendente addetto del competente ufficio dell'Azienda per i servizi sanitari, il candidato potrà non allegare il suddetto documento d'identità, previa esibizione dello stesso al funzionario preposto.

In base all' art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati atti a consentire l' identificazione delle rispettive amministrazioni, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all' art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.

NOTE

(1) cancellare la parte che non interessa

(2) Ai sensi dell'art. 63, comma 8, dell'Accordo dd. 29 luglio 2009, l'anzianità di servizio è determinata sommando:

a) l'anzianità totale di servizio effettivo nella continuità assistenziale o ex guardia medica in qualità di incaricato a tempo indeterminato;
b) l'anzianità di servizio effettivo nella continuità assistenziale o ex guardia medica nell' incarico di provenienza, ancorchè già valutata ai sensi della lettera a);
c) anzianità pari a 18 mesi per trasferimenti interregionali con provenienza da Aziende di cui all'art. 64, comma 4.

(3) se l'interessato ha presentato domanda presso altre A.S.S., indicare quali.

N.B.: La presente domanda, ai sensi del disposto dell' art. 63, comma 3, dell' Accordo dd. 29 luglio 2009, dev'essere presentata nel termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. degli incarichi vacanti di continuità assistenziale.

INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI (1)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e in relazione ai dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

1. Il trattam ento a cui saranno sottoposti i dati pe rsonali richiesti è diretto esclusivam ente all'espletamento, da parte di questa Am ministrazione, della form azione della graduatoria per l'assegnazione – per trasferimento - degli incarichi vacanti di continuità assistenziale
2. Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici.
3. Il conferimento dei dati personali risulta necessari o per svolgere gli adempimenti di cui sopra e, pertanto, in caso di rifiuto, Ella non potrà essere inserito in detta graduatoria.
4. I dati personali che saranno pubblicati nel ___________________ riguarderanno ________________ (2)
5. Alla S.V. spettano tutti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196.
6. Titolare del trattamento dei dati è __________________________

NOTE:

(1) il presente facsimile è stato elaborato tenendo conto de lla informativa allegata all'Accordo dd. 29 luglio 2009;
(2) indicare i dati oggetto di pubblicazione.

13_41_1_ADC_SAL INT EMERGENZA SANITARIA II PUBB 2013_1_TESTO

Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia - Aziende per i servizi sanitari della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale - II pubblicazione per l'anno 2013.

AZIENDE PER I SERVIZI SANITARI	INCARICHI VACANTI
ASS n. 1 "Triestina" via G. Sai, 1-3 34127 TRIESTE	1

AVVERTENZE

Entro 15 giorni dalla data del presente Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, i medici interessati possono presentare all'Azienda per i servizi sanitari apposita domanda, secondo gli schemi riportati di seguito (graduatoria/trasferimento).

Possono presentare domanda di assegnazione, per graduatoria, di un incarico vacante i medici inseriti nella graduatoria regionale unica per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2013 (B.U.R. n. 8 del 20 febbraio 2013 e successiva modifica BUR n. 28 dd. 10.7.2013) con l'indicazione, tra i settori prescelti, di quello dell'emergenza sanitaria territoriale.

Il medico che concorre all'assegnazione di un incarico vacante di emergenza sanitaria territoriale deve aver conseguito il relativo attestato di idoneità entro il 31 gennaio 2012, data di scadenza per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale.

I medici già titolari di incarico a tempo indeterminato nell'emergenza sanitaria territoriale possono concorrere alla assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento.

13_41_1_ADC_SAL INT EMERGENZA SANITARIA II PUBB 2013_2_ALL1

DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
(per graduatoria)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

All'Azienda per i servizi sanitari
n. ________________________
____

____

Bollo
€ 16,00

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ___________________________cod. fiscale ____________, iscritto nella graduatoria regionale per i medici di medicina generale della Regione Friuli Venezia Giulia, valevole per l'anno 2013 (B.U.R. n. 8 del 20.2.2013 e successiva modifica BUR n. 28 dd. 10.7.2013), con l'indicazione, tra i settori di attività, di quello dell'emergenza sanitaria territoriale,

chiede

l'assegnazione di un incarico vacante di emergenza sanitaria territoriale, con riferimento ai posti pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. ___del ____________, ai sensi dell'articolo 92, comma 5, lettera b), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale reso esecutivo il 29 luglio 2009.

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a _____________________________ prov. (____) in data __________________
-di risiedere a ____prov. (____) CAP ____________
via ____ tel: ____/________
indirizzo e mail ______________________________
dal ______________(1)
-di essere/non essere (2) residente nell'Azienda per i servizi sanitari, alla quale è diretta la presente domanda , dal _______________ località di residenza __________________________(3)
-di essere/non essere (2) residente nella Regione Friuli Venezia Giulia (3) dal ______________
località di residenza ___________________________ (3)
-di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale, conseguito in data _______________

dichiara inoltre

1) di essere/non essere (2) titolare di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati:
Soggetto ____ore settimanali __________
via ____________________________________ comune di ______________________________
tipo di rapporto di lavoro ____
periodo: dal __________________;

2) di essere /non essere (2) titolare di un incarico come medico di medicina generale ai sensi dell'Accordo dd. 29 luglio 2009, con massimale di n. ______ scelte e con n. _______ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di ________________ Azienda
____

3) di essere/non essere (2) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell'Accordo dd. 29 luglio 2009, con massimale di _____ scelte Periodo dal
____

4) di essere/non essere (2) titolare di incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato (2) come specialista ambulatoriale convenzionato interno:

Azienda _________________ branca ___________________ ore sett. _________________
Azienda _________________ branca ___________________ ore sett. _________________

5) di essere/non essere (2) iscritto negli elenchi dei medici accreditati (ex specialisti convenzionati esterni)
provincia ________________ branca __________________ periodo dal ___________________

6) di essere/non essere (2) titolare di incarico di continuità assistenziale a tempo indeterminato/a tempo determinato (2), nella Regione Friuli Venezia Giulia o in altra regione:
Regione ___________________Azienda __________________________ore sett. ____________,
in forma attiva/in forma di disponibilità (2),

7) di essere/non essere (2) iscritto al corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Leg.vo n. 256/91 o al corso di specializzazione di cui al Decreto Leg.vo n.257/91, e corrispondenti norme di cui al D.L.vo n. 368/99 e al D.L.vo n. 277/03:
Denominazione del corso ____
Soggetto pubblico che lo svolge ___________________________ Inizio dal __________________

8) di operare/non operare (2) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:
Organismo
____
via ___________________________ comune di _____________________ ore sett. _____________
Tipo di attività
____
Tipo di rapporto di lavoro _____________________________ Periodo dal _____________________

9) di operare/non operare (2) a qualsiasi titolo in strutture sanitarie private non convenzionate o non accreditate, soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:

Organismo
____
via __________________________ comune di _____________________ ore sett. _____________
Tipo di attività
____
Tipo di rapporto di lavoro ____________________________ Periodo dal ____________________

10) di svolgere/non svolgere (2) f unzioni di m edico di fabbrica o di m edico com petente ai sensi della Legge 626/93:
Azienda ____ ore sett. ___________
via _____________________________ com une di _____________ periodo dal
____

11) di svolgere/non svolgere (2) per conto dell'IN PS o dell'Azienda di iscriz ione, funzioni fiscali nell'ambito territoriale nel quale può acquisire scelte:
Azienda ________________________ com une di ______________ periodo dal
____

12) di avere/non avere (2) qualsiasi form a di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:
____
____ periodo dal _______________

13) di essere/non essere (2) titolare o com partecipe di quote di im prese che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:
____
____

14) di fruire/non fruire (2) del trattamento ordinario o per invalidità perm anente da parte del fondo di previdenza com petente di cui al decreto 14/ 10/76 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale
periodo dal _________________

15) di svolgere/non svolgere (2) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)
____
____
Periodo dal _________________

16) di essere/non essere (2) titolare di incarico ne lla medicina dei servizi, a tem po determinato/a tempo indeterminato (1) (2):
Azienda __________________________ Comune ___________________________ ore sett. _____
Tipo di attività
____
periodo dal __________________

17) di operare/non operare (2) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e form azione in medicina generale com unque prestata (non considerare quanto eventualmente già dichiarato relativamente ai rapporti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 16):
Soggetto pubblico ____
via _____________________________________ comune _________________________________

Tipo di attività
____
Tipo di rapporto di lavoro ____
Periodo dal ________________

18) di essere/non essere (2) titolare di trattamento di pensione a carico di :
____
____
Periodo: dal ________________

NOTE ____
____
____

Il sottoscritto dichiara fin d'ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina normativa e per il trattamento economico dei medici di medicina generale del quale è ad integrale conoscenza.

Richiede che eventuali comunicazioni, inerenti alla presente domanda, siano inoltrate alla propria residenza / al seguente indirizzo (2):
comune ____ (__) CAP ____________
via ____ Tel. ______/____________
indirizzo e mail ____________________________

In fede.

data __________________________ Firma ________________________________
(leggere l'avvertenza)

AVVERTENZA

A pena d'esclusione, è obbligatorio sottoscrivere la presente domanda ed unire alla stessa copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (Consiglio di Stato – V Sez. – Sentenze n. 5677/2003 e n. 7140/2004 e IV Sez. – Sentenza n. 2745/2005).

La domanda priva della sottoscrizione e/o della fotocopia del documento d'identità comporta l'esclusione dalla graduatoria, in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non può configurarsi quale mera irregolarità od omissione formale sanabile.

Solo nel caso in cui la sottoscrizione della domanda avvenga in presenza del dipendente addetto del competente ufficio dell'Azienda per i servizi sanitari, il candidato potrà non allegare il suddetto documento d'identità, previa esibizione dello stesso al funzionario preposto.

In base all' art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati atti a consentire l' identificazione delle

rispettive amministrazioni, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all' art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.

NOTE

(1) Ai sensi dell'art. 92, comma 5, lettere b2) e b3), dell'ACN 29 luglio 2009, i medici inclusi nella graduatoria regionale del Friuli Venezia Giulia, valida per l'anno 2013, in possesso dei requisiti per svolgere l'attività di emergenza sanitaria territoriale, possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti con priorità per:
- i medici incaricati a tempo indeterminato di continuità assistenziale nell'ambito della stessa regione, con priorità per quelli residenti nell' ambito dell' Azienda da almeno un anno antecedente la data di pubblicazione dell'incarico vacante (lett. b2);
- i medici inseriti nella graduatoria regionale, con priorità per quelli residenti nell'ambito dell'Azienda da almeno un anno antecedente la data di pubblicazione dell'incarico vacante (lett. b3).

(2) cancellare la parte che non interessa
(3) Da compilare solo in caso affermativo.

N.B.: La presente domanda, ai sensi del disposto dell' art. 92, comma 13, dell' Accordo dd. 29 luglio 2009, dev'essere presentata alla competente Azienda per i servizi sanitari nel **termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale.

INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI (1)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e in relazione ai dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

1. Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali richiesti è diretto esclusivamente all'espletamento, da parte di questa Azienda, della formazione della graduatoria per l'assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale.
2. Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici.
3. Il conferimento dei dati personali risulta necessario per svolgere gli adempimenti di cui sopra e, pertanto, in caso di rifiuto, Ella non potrà essere inserito in detta graduatoria.
4. I dati personali che saranno pubblicati nel ___________________ riguarderanno ________________ (2)
5. Alla S.V. spettano tutti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196.
6. Titolare del trattamento dei dati è __________________________

NOTE:

(1) il presente facsimile è stato elaborato tenendo conto della informativa allegata all'Accordo dd. 29 luglio 2009;
(2) indicare i dati oggetto di pubblicazione.

13_41_1_ADC_SAL INT EMERGENZA SANITARIA II PUBB 2013_3_ALL2

DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
(per trasferimento)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

Bollo
€ 16,00

All'Azienda per i servizi sanitari
n. _________________________
____

____

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ___________________________cod. fiscale _____________

chiede

l'assegnazione di un incarico vacante di emergenza sanitaria territoriale, con riferimento ai posti pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. ___ del ___________, ai sensi dell'articolo 92, comma 5, lettera a), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale reso esecutivo il 29 luglio 2009.

A tal fine, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a ______________________________ prov. (____) in data __________________
-di risiedere a ____prov. (____) CAP ____________
via ____ tel: ____/________
indirizzo e mail ______________________________

dichiara inoltre

-di essere attualmente titolare di incarico di emergenza sanitaria territoriale nella Regione __________________________ A.S.S. ______________________ dal _______________(2)
-di essere/non essere (1) stato titolare di incarico di emergenza sanitaria territoriale, precedentemente al periodo sopraindicato, nella Regione ______________________________, A.S.S.______________________ dal ______________ al _______________(2)

-di essere/non essere (1) stato sospeso dall'incarico di emergenza sanitaria territoriale, ai sensi dell'art. 18, comma 1 dell'Accordo dd. 29.7.2009, nei seguenti periodi:
dal ______________ al ______________
dal ______________ al ______________

-di svolgere/non svolgere (1) altra attività a qualsiasi titolo
____
____
____
____

Il sottoscritto dichiara fin d'ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina normativa e per il trattamento economico dei medici di medicina generale del quale è ad integrale conoscenza.

Richiede che eventuali comunicazioni, inerenti alla presente domanda, siano inoltrate alla propria residenza / al seguente indirizzo (1):
comune ____ (__) CAP ____________
via ____ Tel. _____/____________
indirizzo e mail ____________________________

In fede.

data ___________________________ Firma _________________________________
(leggere l'avvertenza)

AVVERTENZA
A pena d'esclusione, è obbligatorio sottoscrivere la presente domanda ed unire alla stessa copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (Consiglio di Stato – V Sez. – Sentenze n. 5677/2003 e n. 7140/2004 e IV Sez. – Sentenza n. 2745/2005).
La domanda priva della sottoscrizione e/o della fotocopia del documento d'identità comporta l'esclusione dalla graduatoria, in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non può configurarsi quale mera irregolarità od omissione formale sanabile.
Solo nel caso in cui la sottoscrizione della domanda avvenga in presenza del dipendente addetto del competente ufficio dell'Azienda per i servizi sanitari, il candidato potrà non allegare il suddetto documento d'identità, previa esibizione dello stesso al funzionario preposto.
In base all' art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati atti a consentire l' identificazione delle rispettive amministrazioni, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all' art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.

NOTE

(1) cancellare la parte che non interessa

(2) Ai sensi dell'art. 92, comma 9, dell'Accordo dd. 29.7.2009, l'anzianità di servizio è determinata sommando:

a) l'anzianità totale di servizio effettivo nella emergenza sanitaria territoriale;

b) l'anzianità di servizio effettivo nell'incarico di provenienza, ancorché già computato nell'anzianità di cui alla lettera a).

N.B.: La presente domanda, ai sensi del disposto dell'art. 92, comma 13, dell' Accordo dd. 29.7.2009, dev'essere presentata alla competente Azienda per i servizi sanitari nel **termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale.

INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI (1)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e in relazione ai dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

1. Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali richiesti è diretto esclusivamente all'espletamento, da parte di questa Amministrazione, della formazione della graduatoria per l'assegnazione - per trasferimento - degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale.
2. Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici.
3. Il conferimento dei dati personali risulta necessario per svolgere gli adempimenti di cui sopra e, pertanto, in caso di rifiuto, Ella non potrà essere inserito in detta graduatoria.
4. I dati personali che saranno pubblicati nel ___________________ riguarderanno ________________ (2)
5. Alla S.V. spettano tutti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196.
6. Titolare del trattamento dei dati è __________________________

NOTE:

(1) il presente facsimile è stato elaborato tenendo conto della informativa allegata all' Accordo dd. 29.7.2009;

(2) indicare i dati oggetto di pubblicazione.

13_41_1_ADC_SAL INT PEDIATRI II PUBB 2013_1_TESTO

Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia - Aziende per i servizi sanitari della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Elenco degli ambiti territoriali carenti di medici pediatri di libera scelta. II pubblicazione per l'anno 2013.

AZIENDE PER I SERVIZI SANITARI Ambiti territoriali carenti	Medici pediatri di libera scelta
AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 3 "ALTO FRIULI" Piazzetta Portuzza, 1 33013 GEMONA DEL FRIULI Ambito territoriale dei comuni di: Tarvisio, Malborghetto-Valbruna, Dogna e Pontebba L'Azienda precisa: • che nel comune di Tarvisio, dovrà essere assicurato un congruo orario di assistenza, ai sensi dell'art. 33, dell'A.C.N. dei medici pediatri di libera scelta, reso esecutivo il 29.7.2009; • che, ai sensi dell'Accordo integrativo regionale stipulato l'11.3.2011, provvederà a: 1. mettere a disposizione un ambulatorio, non in uso esclusivo del pediatra, senza oneri di affitto, per un periodo di 2 anni; 2. corrispondere un compenso accessorio lordo mensile previsto per la zona disagiatissima fino al massimo di € 1.032,91.	1
AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 4 "Medio Friuli" Via Pozzuolo, 330 33100 UDINE Ambito territoriale dei comuni di: Pagnacco, Martignacco, Tavagnacco, Pasian di Prato	1

AVVERTENZE:
Entro 15 giorni, dalla data del presente Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, i pediatri interessati possono presentare, alle Aziende per i servizi sanitari, apposita domanda, secondo gli schemi riportati di seguito (graduatoria/trasferimento).

13_41_1_ADC_SAL INT PEDIATRI II PUBB 2013_2_ALL1

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI MEDICI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA
(per graduatoria)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

All'Azienda per i servizi sanitari
n. ________________________
____

____

Bollo
€ 16,00

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ___________________________cod. fiscale _____________
iscritto nella graduatoria regionale dei medici pediatri di libera scelta della Regione Friuli Venezia Giulia, valevole per l'anno 2013,

chiede

l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici pediatri di libera scelta, ai sensi dell'articolo 33, comma 2, lettera b), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta, del 29.7.2009, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. _____ del ______________, e segnatamente per i seguenti ambiti:

1) Ambito________________________

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a ______________________________ prov. (____) in data __________________

-di risiedere a ____prov. (____) CAP ___________
via ____ tel: ____/________
indirizzo e mail ___________________________________
dal _______________(2)
-di essere/non essere (1) residente nella Regione Friuli Venezia Giulia (3) e precisamente dal ____________(4), località di residenza ____(4)

dichiara inoltre

1) di essere/non essere (1) titolare di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati:
Soggetto ____ore settimanali __________
via _______________________________________ comune di ______________________________
tipo di rapporto di lavoro ____
periodo: dal ___________________;

2) di essere /non essere (1) titolare di un incaric o come medico di medicina generale di assistenza primaria ai sensi dell'A.C.N. del 29.7.2009, con massimale di n. ______ scelte e con n. _______ scelte in carico con riferim ento al ri epilogo m ensile del m ese di ________________ Azienda ______________________

3) di essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato (1)come specialista ambulatoriale convenzionato interno:

Azienda _________________ branca ___________________ ore sett. _________________
Azienda _________________ branca ___________________ ore sett. _________________

4) di essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei m edici specialisti accreditati (ex convenzionati esterni)
Azienda ________________ branca __________________ periodo dal ___________________

5) di essere/non essere (1) titolare di incarico di guardia m edica, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato/a tempo determinato (1), nella Regione Friuli-Venezia Giulia o in altra regione:
Regione ___________________Azienda __________________________ore sett. ____________
in forma attiva/in forma di disponibilità (1)

6) di essere/non essere (1) iscritto al corso di form azione in m edicina generale o corsi di specializzazione di cui ai D.L.vi n. 256/91, n. 257/91, n. 368/99 e n. 277/03, fatto salvo quanto previsto dalle norme vigenti in materia;

7) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilim enti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi cont rattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:
Organismo
____
via __________________________ comune di _____________________ ore sett. _____________
Tipo di attività
____
Tipo di rapporto di lavoro ____________________________ Periodo dal ____________________

8) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in strutture sanitarie private non convenzionate o non accreditate, soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:
Organismo
____
via __________________________ comune di _____________________ ore sett. _____________
Tipo di attività
____
Tipo di rapporto di lavoro ____________________________ Periodo dal ____________________

9) di svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:
Azienda ____ ore sett. ___________
via _____________________________ com une di _____________ periodo dal
____
10) di svolgere/non svolgere (1) per conto dell'IN PS o dell'Azienda di iscrizione, funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte:

Azienda ________________________ com une di ______________ periodo dal
____

11) di avere/non avere (1) qualsiasi form a di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:
____
____ periodo dal _______________

12) di essere/non essere (1) titolare o com partecipe di quote di im prese che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:
____
____

13) di fruire/non fruire (1) del trattam ento ordinario o per invalidità perm anente da parte del fondo di previdenza com petente di cui al decreto 14/ 10/76 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale
periodo dal _________________

14) di svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)
____
____
Periodo dal _________________

15) di essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate, a tempo determinato/a tempo indeterminato (1):
Azienda __________________________ Comune ___________________________ ore sett. _____
Tipo di attività
____
periodo dal __________________

16) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico (non considerare quanto eventualm ente già dichiarato relativam ente ai rapporti di cui ai precedenti numeri 1, 2, 3, 4, 5 e 15):
Soggetto pubblico ____
via _____________________________________ comune _________________________________
Tipo di attività
____
Tipo di rapporto di lavoro ____
Periodo dal ________________

17) di essere/non essere (1) titolare di trattamento di pensione a carico di :
____
____
Periodo: dal _________________

18) di fruire/non fruire (1) del trattam ento di adeguamento autom atico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita:
Soggetto erogante il trattamento di adeguamento ____
Periodo dal _________________

NOTE ____
____
____

Il sottoscritto dichiara fin d'ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina normativa e per il trattamento economico dei medici pediatri di libera scelta del quale è ad integrale conoscenza.

Richiede che eventuali comunicazioni inerenti alla presente domanda siano inoltrate alla propria residenza / al seguente indirizzo (1):
comune ____ (__) CAP ____________
via ____ Tel. ______/____________
indirizzo e mail ____

In fede.

data ____________________________ Firma __________________________________
(leggere l'avvertenza)

AVVERTENZA
A pena d'esclusione, è obbligatorio sottoscrivere la presente domanda ed unire alla stessa – se inviata per posta – copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (Consiglio di Stato – V Sez. – Sentenze n. 5677/2003 e n. 7140/2004 e IV Sez. – Sentenza n. 2745/2005).
L'invio di una domanda priva della sottoscrizione e/o della fotocopia del documento d'identità comporta l'esclusione dalla graduatoria, in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non può configurarsi quale mera irregolarità od omissione formale sanabile.
Solo nel caso in cui la sottoscrizione della domanda avvenga in presenza del dipendente addetto del competente ufficio dell'Azienda per i servizi sanitari, il candidato potrà non allegare il suddetto documento d'identità, previa esibizione dello stesso al funzionario preposto.
In base all' art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati atti a consentire l'identificazione delle rispettive amministrazioni, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all' art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.

NOTE
(1) Cancellare la parte che non interessa.
(2) Ai sensi dell'art. 33, comma 3, lettera b), dell'A.C.N. del 29.7.2009, verranno attribuiti 6 punti al pediatra residente, nello stesso ambito territoriale dichiarato carente e per il quale concorre, fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda d' inclusione nella graduatoria regionale (31.1.2012) e che tale requisito abbia mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.
(3) Ai sensi dell'art. 33, comma 3, lettera c), dell'A.C.N. del 29.7.2009, verranno attribuiti 10 punti al pediatra residente nella Regione Friuli Venezia Giulia da almeno due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda d'inclusione nella graduatoria regionale (31.1.2012) e che tale requisito abbia mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.
(4) Da compilare solo in caso affermativo.

N.B.: La presente domanda, ai sensi del disposto dell'art. 33, comma 13, dell' A.C.N. del 29.7.2009, dev'essere presentata alla competente Azienda per i servizi sanitari nel termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. dell'elenco delle zone carenti di medici pediatri di libera scelta.

INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI (1)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e in relazione ai dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

1. Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali richiesti è diretto esclusivamente all'espletamento, da parte di questa Amministrazione, della formazione della graduatoria per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici pediatri di libera scelta per graduatoria;
2. Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici;
3. Il conferimento dei dati personali risulta necessario per svolgere gli adempimenti di cui sopra e, pertanto, in caso di rifiuto, Lei non potrà essere inserito in detta graduatoria;
4. I dati personali che saranno pubblicati nel ____________________ riguarderanno ________________ (2)
5. Alla S.V. spettano tutti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196;
6. Titolare del trattamento dei dati è ____________________________

NOTE:

(1) il presente facsimile è stato elaborato tenendo conto della informativa allegata all'A.C.N. del 29.7.2009;
(2) indicare i dati oggetto di pubblicazione.

13_41_1_ADC_SAL INT PEDIATRI II PUBB 2013_3_ALL2

CHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI MEDICI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA
(per trasferimento)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

All'Azienda per i servizi sanitari
n. ________________________
____

____

Bollo
€ 16,00

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ___________________________cod. fiscale _____________

chiede

l'assegnazione degli am biti territoriali carenti di medici pediatri di libera scelta, ai sensi dell'articolo 33, com ma 2, lettere a) e a1), dell'A ccordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta, del 29.7.2009, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia n. _____ del ______________, e segnatamente per i seguenti ambiti:

1) Ambito__________________________

A tal fine, il sottoscritto, sotto la propria re sponsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive m odifiche, cons apevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni m endaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedim ento emanato sulla base di dichiarazioni non ve ritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a _____________________________ prov. (____) in data __________________
-di risiedere a ____prov. (____) CAP ____________
via ____ tel: ____/________
indirizzo e mail ____

dichiara inoltre

-di essere attualm ente iscritto negli elenchi dei medici pediatri di libera scelta della Regione _________________________ A.S.S. ______________________am bito territoriale ________________________dal ______________(2)(3)
-di essere/non essere (1) stato iscritto, precedente mente al periodo sopraindicato, negli elenchi dei medici pediatri di liber a scelta della Regione ___________________________________
A.S.S.________________________ ambito territoriale ____________________________________
dal ______________ al______________(3)
A.S.S.________________________ ambito territoriale ____________________________________
dal _____________ al ________________(3)
-di essere/non essere (1) stato sospeso dall'attività di pediatria di libera scelta, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera a) e comma 3, lettera b), dell'A.C.N. del 29.7.2009 nei seguenti periodi:
dal ________________ al _____________

dal ________________ al _____________
-di avere/non avere (1) presentato domanda ad altre A.S.S., per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti (4)

Azienda n. _________________________

-di svolgere/non svolgere (1) altra attività a qualsiasi titolo
____
____
____
____

Il sottoscritto dichiara fin d'ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina normativa e per il trattamento economico dei medici pediatri di libera scelta del quale è ad integrale conoscenza.

Richiede che eventuali comunicazioni, inerenti alla presente domanda, siano inoltrate alla propria residenza / al seguente indirizzo (1):
comune ____________________________________ (__) CAP _____________
via ______________________________________ Tel. ______/_____________
indirizzo e mail ______________________________________

In fede.

data _____________________________ Firma ___________________________
(leggere l'avvertenza)

AVVERTENZA
A pena d'esclusione, è obbligatorio sottoscrivere la presente domanda ed unire alla stessa – se inviata per posta – copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (Consiglio di Stato – V Sez. – Sentenze n. 5677/2003 e n. 7140/2004 e IV Sez. – Sentenza n. 2745/2005).
L'invio di una domanda priva della sottoscrizione e/o della fotocopia del documento d'identità comporta l'esclusione dalla graduatoria, in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non può configurarsi quale mera irregolarità od omissione formale sanabile.
Solo nel caso in cui la sottoscrizione della domanda avvenga in presenza del dipendente addetto del competente ufficio dell'Azienda per i servizi sanitari, il candidato potrà non allegare il suddetto documento d'identità, previa esibizione dello stesso al funzionario preposto.
In base all' art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati atti a consentire l'identificazione delle rispettive amministrazioni, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all' art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.

NOTE

(1) Cancellare la parte che non interessa

(2) Il trasferimento è possibile per il pediatra che risulti già iscritto negli elenchi dei pediatri convenzionati della regione Friuli Venezia Giulia (art. 33, comma 2, lettera a), dell'A.C.N. del 29.7.2009) o di altra regione (art. 33, comma 2, lettera a1) dell'A.C.N. del 29.7.2009), rispettivamente, da almeno tre anni e cinque anni.

(3) Ai sensi dell'art. 33, comma 6, dell'A.C.N. del 29.7.2009, le Aziende per i servizi sanitari interpellano prioritariamente i pediatri di cui al comma 2, lettera a), e successivamente i pediatri di cui al comma 2 lettera a1). Ai sensi dell'art. 33, comma 7, del medesimo A.C.N., l'anzianità di iscrizione negli elenchi a valere per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti ai sensi del comma 2, lettere a) e a1) è determinata dall'anzianità complessiva di iscrizione negli elenchi della pediatria di famiglia, detratti i periodi di eventuale cessazione dell'incarico.

(4) Ove l'interessato abbia presentato domanda ad altre A.S.S., indicare quali.

N.B.: La presente domanda, ai sensi del disposto dell'art. 33, comma 13, dell'A.C.N. del 29.7.2009, dev'essere presentata alla competente Azienda per i servizi sanitari nel termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. dell'elenco delle zone carenti di medici pediatri di libera scelta.

INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI (1)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e in relazione ai dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

1. Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali la Lei forniti è diretto esclusivamente all'espletamento, da parte di questa Amministrazione, della formazione della graduatoria per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici pediatri di libera scelta a trasferimento;
2. Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici;
3. Il conferimento dei dati personali risulta necessario per svolgere gli adempimenti di cui sopra e, pertanto, in caso di rifiuto, Lei non potrà essere inserito in detta graduatoria;
4. I dati personali che saranno pubblicati nel ____________________ riguarderanno ________________ (2)
5. Alla S.V. spettano tutti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196;
6. Titolare del trattamento dei dati è ___________________________

NOTE:

(1) il presente facsimile è stato elaborato tenendo conto della informativa allegata all'A.C.N. del 29.7.2009;
(2) indicare i dati oggetto di pubblicazione.

13_41_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 1524 presentato il 03.09.2013
GN 1547 presentato il 09.09.2013
GN 1548 presentato il 09.09.2013
GN 1569 presentato il 12.09.2013
GN 1574 presentato il 16.09.2013
GN 1575 presentato il 16.09.2013
GN 1576 presentato il 16.09.2013
GN 1579 presentato il 16.09.2013
GN 1581 presentato il 17.09.2013
GN 1584 presentato il 17.09.2013
GN 1585 presentato il 17.09.2013
GN 1586 presentato il 17.09.2013
GN 1592 presentato il 18.09.2013
GN 1600 presentato il 18.09.2013
GN 1608 presentato il 23.09.2013
GN 1615 presentato il 25.09.2013
GN 1617 presentato il 25.09.2013

13_41_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 3667/13 presentato il 04/09/2013
GN 3668/13 presentato il 04/09/2013
GN 3669/13 presentato il 04/09/2013
GN 3670/13 presentato il 04/09/2013
GN 3671/13 presentato il 04/09/2013
GN 3695/13 presentato il 06/09/2013
GN 3696/13 presentato il 06/09/2013
GN 3800/13 presentato il 17/09/2013
GN 3802/13 presentato il 18/09/2013
GN 3804/13 presentato il 18/09/2013
GN 3818/13 presentato il 18/09/2013
GN 3827/13 presentato il 19/09/2013
GN 3838/13 presentato il 20/09/2013
GN 3862/13 presentato il 23/09/2013
GN 3864/13 presentato il 23/09/2013
GN 3879/13 presentato il 24/09/2013
GN 3880/13 presentato il 24/01/2013

13_41_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 17643/10 presentato il 20/12/2010
GN 4346/11 presentato il 07/04/2011
GN 4879/11 presentato il 19/04/2011
GN 7206/11 presentato il 06/06/2011
GN 7222/11 presentato il 06/06/2011
GN 10712/11 presentato il 05/08/2011
GN 11314/11 presentato il 25/08/2011
GN 13149/11 presentato il 12/10/2011
GN 6397/12 presentato il 08/06/2012
GN 6663/12 presentato il 14/06/2012
GN 7555/12 presentato il 06/07/2012
GN 7896/12 presentato il 16/07/2012
GN 7897/12 presentato il 16/07/2012
GN 8451/12 presentato il 27/07/2012
GN 8834/12 presentato il 06/08/2012
GN 8835/12 presentato il 06/08/2012
GN 8836/12 presentato il 06/08/2012
GN 10097/12 presentato il 19/09/2012
GN 10619/12 presentato il 02/10/2012
GN 10706/12 presentato il 03/10/2012
GN 10707/12 presentato il 03/10/2012
GN 11177/12 presentato il 15/10/2012
GN 11178/12 presentato il 15/10/2012
GN 11220/12 presentato il 16/10/2012
GN 11388/12 presentato il 19/10/2012
GN 11389/12 presentato il 19/10/2012
GN 11429/12 presentato il 22/10/2012
GN 11552/12 presentato il 24/10/2012
GN 11979/12 presentato il 06/11/2012
GN 11980/12 presentato il 06/11/2012

GN 12117/12 presentato il 08/11/2012
GN 12285/12 presentato il 13/11/2012
GN 12289/12 presentato il 13/11/2012
GN 12290/12 presentato il 13/11/2012
GN 12291/12 presentato il 13/11/2012
GN 12596/12 presentato il 20/11/2012
GN 13007/12 presentato il 29/11/2012
GN 13008/12 presentato il 29/11/2012
GN 13010/12 presentato il 29/11/2012
GN 13223/12 presentato il 04/12/2012
GN 13529/12 presentato il 12/12/2012
GN 13762/12 presentato il 18/12/2012
GN 13765/12 presentato il 18/12/2012
GN 13931/12 presentato il 21/12/2012
GN 14046/12 presentato il 24/12/2012
GN 14047/12 presentato il 24/12/2012
GN 14172/12 presentato il 28/12/2012
GN 14173/12 presentato il 28/12/2012
GN 14174/12 presentato il 28/12/2012
GN 14175/12 presentato il 28/12/2012
GN 175/13 presentato il 08/01/2013
GN 230/13 presentato il 09/01/2013
GN 320/13 presentato il 11/01/2013
GN 439/13 presentato il 14/01/2013
GN 441/13 presentato il 14/01/2013
GN 442/13 presentato il 14/01/2013
GN 443/13 presentato il 14/01/2013
GN 532/13 presentato il 16/01/2013
GN 533/13 presentato il 16/01/2013
GN 564/13 presentato il 16/01/2013
GN 1088/13 presentato il 30/01/2013
GN 1150/13 presentato il 31/01/2013
GN 1151/13 presentato il 31/01/2013
GN 1152/13 presentato il 31/01/2013
GN 1202/13 presentato il 01/02/2013
GN 1203/13 presentato il 01/02/2013
GN 1440/13 presentato il 05/02/2013
GN 1835/13 presentato il 12/02/2013
GN 1958/13 presentato il 14/02/2013
GN 1960/13 presentato il 14/02/2013
GN 2222/13 presentato il 19/02/2013
GN 4288/13 presentato il 04/04/2013
GN 4289/13 presentato il 04/04/2013
GN 4293/13 presentato il 04/04/2013
GN 4294/13 presentato il 04/04/2013
GN 4387/13 presentato il 08/04/2013
GN 4388/13 presentato il 08/04/2013
GN 4458/13 presentato il 09/04/2013
GN 4459/13 presentato il 09/04/2013
GN 4460/13 presentato il 09/04/2013
GN 4461/13 presentato il 09/04/2013
GN 4462/13 presentato il 09/04/2013
GN 4463/13 presentato il 09/04/2013
GN 4504/13 presentato il 10/04/2013
GN 4727/13 presentato il 17/04/2013
GN 4729/13 presentato il 17/04/2013
GN 4731/13 presentato il 17/04/2013
GN 4823/13 presentato il 19/04/2013
GN 4824/13 presentato il 19/04/2013
GN 4954/13 presentato il 23/04/2013
GN 5050/13 presentato il 26/04/2013
GN 5108/13 presentato il 30/04/2013
GN 5340/13 presentato il 06/05/2013
GN 5341/13 presentato il 06/05/2013
GN 5342/13 presentato il 06/05/2013
GN 5523/13 presentato il 10/05/2013
GN 5680/13 presentato il 15/05/2013
GN 5879/13 presentato il 21/05/2013
GN 5956/13 presentato il 23/05/2013
GN 5980/13 presentato il 24/05/2013
GN 6003/13 presentato il 24/05/2013
GN 6093/13 presentato il 28/05/2013
GN 6095/13 presentato il 28/05/2013
GN 6108/13 presentato il 28/05/2013
GN 6168/13 presentato il 29/05/2013
GN 6196/13 presentato il 30/05/2013
GN 6197/13 presentato il 30/05/2013
GN 6205/13 presentato il 30/05/2013
GN 6307/13 presentato il 31/05/2013
GN 6319/13 presentato il 31/05/2013
GN 6497/13 presentato il 06/06/2013
GN 6567/13 presentato il 07/06/2013
GN 6569/13 presentato il 07/06/2013
GN 6749/13 presentato il 11/06/2013
GN 6784/13 presentato il 12/06/2013
GN 6785/13 presentato il 12/06/2013
GN 6786/13 presentato il 12/06/2013
GN 6788/13 presentato il 12/06/2013
GN 6789/13 presentato il 12/06/2013
GN 6831/13 presentato il 13/06/2013
GN 6832/13 presentato il 13/06/2013
GN 6833/13 presentato il 13/06/2013
GN 6834/13 presentato il 13/06/2013
GN 6835/13 presentato il 13/06/2013
GN 6836/13 presentato il 13/06/2013
GN 7092/13 presentato il 20/06/2013
GN 7152/13 presentato il 21/06/2013
GN 7153/13 presentato il 21/06/2013
GN 7154/13 presentato il 21/06/2013
GN 7155/13 presentato il 21/06/2013
GN 7222/13 presentato il 24/06/2013
GN 7228/13 presentato il 24/06/2013
GN 7229/13 presentato il 24/06/2013
GN 7230/13 presentato il 24/06/2013
GN 7231/13 presentato il 24/06/2013
GN 7232/13 presentato il 24/06/2013
GN 7233/13 presentato il 24/06/2013
GN 7281/13 presentato il 25/06/2013
GN 7323/13 presentato il 26/06/2013
GN 7326/13 presentato il 26/06/2013
GN 7329/13 presentato il 26/06/2013
GN 7333/13 presentato il 26/06/2013
GN 7334/13 presentato il 26/06/2013
GN 7421/13 presentato il 28/06/2013
GN 7422/13 presentato il 28/06/2013
GN 7423/13 presentato il 28/06/2013
GN 7429/13 presentato il 28/06/2013
GN 7449/13 presentato il 28/06/2013
GN 7451/13 presentato il 28/06/2013
GN 7575/13 presentato il 02/07/2013
GN 7576/13 presentato il 02/07/2013
GN 7579/13 presentato il 02/07/2013

GN 7583/13 presentato il 02/07/2013
GN 7620/13 presentato il 03/07/2013
GN 7622/13 presentato il 03/07/2013
GN 7623/13 presentato il 03/07/2013
GN 7678/13 presentato il 04/07/2013
GN 7691/13 presentato il 04/07/2013
GN 7784/13 presentato il 05/07/2013
GN 7785/13 presentato il 05/07/2013
GN 7827/13 presentato il 08/07/2013
GN 7883/13 presentato il 09/07/2013
GN 7884/13 presentato il 09/07/2013
GN 7885/13 presentato il 09/07/2013
GN 8025/13 presentato il 12/07/2013
GN 8073/13 presentato il 15/07/2013
GN 8075/13 presentato il 15/07/2013
GN 8149/13 presentato il 17/07/2013
GN 8150/13 presentato il 17/07/2013
GN 8241/13 presentato il 19/07/2013
GN 8242/13 presentato il 19/07/2013
GN 8243/13 presentato il 19/07/2013
GN 8245/13 presentato il 19/07/2013
GN 8258/13 presentato il 19/07/2013
GN 8700/13 presentato il 31/07/2013
GN 8701/13 presentato il 31/07/2013
GN 8702/13 presentato il 31/07/2013
GN 9040/13 presentato il 05/08/2013
GN 9043/13 presentato il 05/08/2013
GN 9047/13 presentato il 05/08/2013
GN 9048/13 presentato il 05/08/2013
GN 9192/13 presentato il 09/08/2013
GN 9194/13 presentato il 09/08/2013
GN 9195/13 presentato il 09/08/2013

13_41_1_ADC_SEGR GEN_1_UTMONF 13-3 MONFALCONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

LR 19/02/1990, n. 8 - Completamento del libro fondiario del CC di Monfalcone n. 3/COMPL/2013.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Monfalcone, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativo alle pp.cc. 916/10 e 916/11, mai prima d'ora censita nelle pubbliche tavole del C.C. di MONFALCONE.

Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Monfalcone, in Monfalcone, p.le Salvo d'Acquisto n. 3 da lunedì a giovedì con orario 9.10 - 12.20, e venerdì con orario 9.10 - 11.40 a partire dal giorno 9 ottobre 2013.

Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.

Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.

Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni".

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio tavolare di Monfalcone:
dott. Nicola Musian

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

13_41_3_GAR_PROV TRIESTE BANDO RISCALDAMENTO_013

Provincia di Trieste
Bando per la presentazione delle domande di concessione dei contributi per la riduzione dei costi dei combustibili utilizzati per il riscaldamento domestico in montagna. (Dichiarazione dei redditi 2012 - Anno di riferimento 2011).

Art. 1 area d'intervento

1. I contributi di cui al presente bando sono destinati ai territori dei comuni ricadenti nella zona climatica F di cui al D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché alle porzioni edificate di territorio comunale che abbiano conseguito l'appartenenza alla zona climatica F secondo le procedure di cui all'articolo 2, comma 4, del D.P.R. n. 412/1993 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Alla data di pubblicazione del presente bando, pertanto, l'area di intervento della Provincia di Trieste comprende i territori dei seguenti comuni: MONRUPINO, SAN DORLIGO DELLA VALLE (limitatamente alla frazione di Grozzana).

Art. 2 destinatari ed entità del contributo

1. Sono destinatari del contributo i nuclei familiari i cui componenti, alla data di riferimento del 31.12.2011, risultino esser stati allo stesso tempo residenti, domiciliati ed iscritti all'anagrafe comunale della popolazione residente (APR) nel territorio di cui all'articolo 1 del presente bando.
2. L'alloggio dichiarato come residenza e domicilio deve essere utilizzato come prima abitazione dai componenti il nucleo familiare dichiarato.
3. La misura del contributo è fissata come segue:
a) euro 310,00 per anno e per nucleo familiare nel caso in cui il nucleo famigliare fruisca di un reddito imponibile (risultante dalla somma dei redditi percepiti da tutti i componenti) non superiore a euro 12.000,00;
b) euro 210,00 per anno e per nucleo familiare composto da un componente il cui reddito imponibile sia compreso tra 12.001,00 e 20,000,00 euro;
c) euro 210,00 per anno e per nucleo familiare composto da due componenti in cui il nucleo stesso fruisca di un reddito imponibile (risultante dalla somma dei redditi percepiti da tutti i componenti) compreso tra 12.001,00 e 22.000,00 euro;
d) euro 210,00 per anno e per nucleo familiare composto da tre componenti in cui il nucleo stesso fruisca di un reddito imponibile (risultante dalla somma dei redditi percepiti da tutti i componenti) compreso tra 12.001,00 e 24.000,00 euro;
e) euro 210,00 per anno e per nucleo familiare composto da quattro componenti in cui il nucleo stesso fruisca di un reddito imponibile (risultante dalla somma dei redditi percepiti da tutti i componenti) compreso tra 12.001,00 e 26.000,00 euro;
f) euro 210,00 per anno e per nucleo familiare composto da cinque o più componenti in cui il nucleo stesso fruisca di un reddito imponibile (risultante dalla somma dei redditi percepiti da tutti i componenti) compreso tra 12.001,00 e 28.000,00 euro;
4. Ai fini dell'individuazione dei limiti di reddito di cui al comma 2, si fa riferimento al reddito complessivo dichiarato ai fini dell'Imposta sui Redditi da tutti i componenti il nucleo familiare riferito all'anno oggetto del contributo.

5. Per nucleo familiare deve intendersi la famiglia anagrafica, nella composizione dichiarata in sede di presentazione della domanda, così come risultante dallo Stato di famiglia certificabile dal Comune di competenza.

Art. 3 modalità e termine per la presentazione della domanda

1. La domanda di concessione dei contributi deve essere redatta in bollo utilizzando il modello predisposto dalla Provincia di Trieste.
2. La domanda potrà essere presentata direttamente alla Provincia di Trieste e sottoscritta dal richiedente in presenza dell'incaricato alla sua ricezione, ovvero sottoscritta e presentata, anche tramite servizio postale, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (Carta d'identità o documento equipollente ai sensi dell'articolo 35 D.P.R. 445/2000), in corso di validità.
3. La domanda deve pervenire all'ufficio competente entro le ore 12.00 del giorno 31 ottobre 2013. Qualora la domanda sia inviata a mezzo raccomandata, ai fini del rispetto del termine fa fede la data del timbro postale, purchè la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro i quindici giorni successivi alla scadenza del termine.

Art. 4 graduatoria

1. La Provincia provvede all'istruttoria delle domande presentate entro 30 giorni dalla scadenza del termine fissato per la loro presentazione, salva la possibilità di sospendere i termini per richiesta di ulteriore documentazione per un massimo di 15 giorni.
2. Per la formulazione della graduatoria delle domande pervenute si fa riferimento ai seguenti criteri di precedenza:
a) residenza nelle zone a più elevato svantaggio socio-economico ai sensi degli articoli 21 e 40 della L.R. 33/2002;
b) reddito medio del nucleo familiare più basso;
c) nuclei familiari con più elevato numero di componenti.
3. Per reddito medio del nucleo familiare si intende quello ricavato dividendo il reddito complessivo dichiarato ai fini dell'Imposta sui Redditi da tutti i componenti del nucleo familiare per il numero dei componenti il nucleo familiare stesso.
4. Le graduatorie così formulate vengono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Art. 5 concessione ed erogazione dei contributi

1. La concessione e l'erogazione dei contributi sono effettuate dalla Provincia utilizzando le risorse finanziarie specificate all'articolo 6.
2. La Provincia provvede alle comunicazioni ai soggetti non utilmente collocati in graduatoria.
3. La Provincia può disporre controlli ispettivi e chiedere la presentazione di documenti o di chiarimenti ai soggetti beneficiari dei finanziamenti.
4. La Provincia effettua annualmente, nel limite del 5%, il controllo a campione dei dati contenuti nelle domande presentate.
5. La Provincia provvede all'eventuale revoca dei contributi concessi.

Art. 6 fonte del finanziamento

1. Per l'intervento di cui al presente bando sono disponibili le risorse complessive di € 10.930,00 di cui € 10.000,00 al capitolo 7015027 del Bilancio 2012 ed € 930,00 al capitolo 7015026 impegno 708/2011 sub 0 del Bilancio 2012

Art. 7 trattamento dei dati personali

2. I dati personali raccolti saranno trattati su supporti cartacei ed informatici.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto costituisce presupposto necessario per l'ammissione ai contributi in oggetto. Pertanto il mancato o incompleto conferimento di dati impedisce all'Ente di intervenire a favore degli interessati.
4. I dati verranno trattati esclusivamente dalla Provincia di Trieste e potranno essere comunicati ai soggetti a ciò legittimati a norma di legge.
5. Titolare del trattamento è la Provincia di Trieste.
6. Responsabile del trattamento è la Provincia di Trieste nella persona del Dirigente protempore dell'Area Coordinamento del Territorio.
7. Il presente bando costituisce informativa su trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.
8. Gli interessati potranno esercitare i diritti elencati all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

In osservanza del D.Lgs. 33/2013 i dati verranno pubblicati sul sito web dell'Amministrazione.

13_41_3_AVV_COM CAVAZZO CARNICO_31 PRGC_017

Comune di Cavazzo Carnico (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 31 al PRGC.

Si rende noto ai sensi dell'art. 11 e art. 17 del D.P.Reg. 20/03/08 n.86/Pres. della L.R. 5/07 e s.m.i. e dell'art. 11 della L.R. 19/09, che con deliberazione consiliare n.30 del 24-09-2013 è stata approvata la Variante n° 31 al P.R.G.C. del Comune di Cavazzo Carnico relativa all'approvazione del progetto preliminare consistente negli interventi di difesa dalla caduta massi nell'ambito dei progetti per la realizzazione della viabilità ciclabile Tolmezzo -Cavazzo Carnico.

Cavazzo Carnico, 2 ottobre 2013

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
dott. Raffaele Di Lena

13_41_3_AVV_COM CODROIPO PROVV 5 AUTORIZZAZIONE_007

Comune di Codroipo (UD)

Provvedimento dell'Area urbanistica, edilizia privata ed ambiente n. 5 del 23.09.2013 (Estratto) - Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di biogas da rifiuti organici da raccolta differenziata con produzione di energia rinnovabile e compost di qualità - Proponente: ditta Desag Ecologia Scarl.

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

(omissis)

DECRETA

Art. 1

La Società DESAG ECOLOGIA SCARL con sede legale in via Friuli n. 16/B a Codroipo (UD) C.F. 02402860304, Legale Rappresentate Sig. EMILIO DE VIZIA CF: DVZMLE71H14F512K, nato a Montefusco in Provincia di Avellino il 14.06.1971, è autorizzata, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio di un impianto di biogas da rifiuti organici da raccolta differenziata con produzione di energia rinnovabile e compost di qualità e delle opere connesse e previste nel progetto di cui in premessa con potenza elettrica di 998Kwe, da realizzarsi in comune di Codroipo, zona omogenea D2 sui lotti distinti catastalmente al Foglio n. 11 mappali 140-141-153 di proprietà della A&T2000 Spa, con sede a Codroipo in via Friuli n. 16/B C.F. e P.IVA: 02047620303, concesso in diritto di superficie alla Desag Ecologia Scarl fino al 31.12.2030 (atto rep 13333 del 14.12.2005 registrato a Udine il 03.01.2005 n. 65PUBB), subordinatamente al rispetto dei nulla osta, concessioni, autorizzazioni rilasciate dai singoli Enti e delle prescrizioni impartite dagli stessi, dettagliatamente e letteralmente riportate in premessa, nonché delle prescrizioni risultanti dagli atti allegati.

(omissis)

Codroipo, 23 settembre 2013

IL TITOLARE DI P.O.:
arch. Tiziana Braidotti

13_41_3_AVV_COM COSEANO PAC ASSUTTA_003

Comune di Coseano (UD)

Avviso di adozione e deposito relativo al Piano attuativo comunale - Centro storico capoluogo (Assutta).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi dell'art. 25 della L.R. 5/07 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.Reg. del 20.03.2008 n.086/Pres,

RENDE NOTO

- che con deliberazione della Giunta Comunale, in seduta pubblica, n. 88 del 21.08.2013, esecutiva, è stato adottato il progetto di Piano Attuativo Comunale (PAC), di iniziativa privata di recupero del centro storico del capoluogo, denominato " ASSUTTA".
- la deliberazione con i relativi elaborati, è depositato presso la segreteria Comunale per 30 (trenta) giorni, affinché chiunque possa prenderne visione e presentare al Comune osservazioni ed opposizioni.

Coseano, 23 settembre 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Andrea Mecchia

13_41_3_AVV_COM LESTIZZA DET 224 LIQUIDAZIONE INDENNITA_006

Comune di Lestizza (UD)

Lavori di sistemazione idraulica del fosso denominato "Scjalute" per lo scolo delle acque meteoriche delle campagne di Santa Maria di Sclaunicco e Lestizza, nei Comuni di Lestizza e Mortegliano. Liquidazione delle indennità di esproprio. Determinazione n. 224 del 25/09/2013.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTO il Decreto della Direzione Regionale dell'Ambiente n.AMB/839 del 21/11/2001;
VISTI gli artt.20 e 26 del D.P.R. 327/2001 e succ. mod. e int.,

DETERMINA

di liquidare le indennità spettanti per l'intervento di "Lavori di sistemazione idraulica del fosso denominato "Scjalute" per lo scolo delle acque meteoriche delle campagne di Santa Maria di Sclaunicco e Lestizza, nei comuni di Lestizza e Mortegliano", alle ditte sottoindicate:

1) Ditta catastale:
Nazzi Nerina, nata a Lestizza (Ud) il 13/05/1962,
cod. fisc. NZZNRN62E53E553N, proprietaria per 1/1;
- Comune di Lestizza Catasto Terreni Foglio 41 mappale 436 (ex 57/b) semin arbor 2^ m2 83 indennità euro 345,83;
- Comune di Lestizza Catasto Terreni Foglio 41 mappale 438 (ex 58/b) semin arbor 2^ m2 144 indennità euro 600,00.

2) Ditta catastale:
De Giorgio Corrado, nato a Lestizza (Ud) il 06/06/1934, cod. fisc. DGRCRD34H06E553C, proprietario per 1/1;
- Comune di Lestizza Catasto Terreni Foglio 43 mappale 208 (ex 119/b) semin arbor 2^ m2 77 indennità euro 320,83.

3) Ditta catastale:
Busatto Doria, nata a Udine il 01/06/1966,
cod. fisc. BSTDRO66H41L483E, proprietaria per 1/15;
Busatto Giovanni, nato a Mortegliano (Ud) il 31/01/1959,
cod. fisc. BSTGNN59A31F756J, proprietario per 1/15;
Busatto Manuela, nata a Mortegliano (Ud) il 03/04/1960,
cod. fisc. BSTMNL60D43F756U, proprietaria per 1/15;
Busatto Primo, nato a Mortegliano (Ud) il 22/06/1956,
cod. fisc. BSTPRM56H22F756W, proprietario per 133/1000;
Forner Delfina, nata a Piombino Dese (Pd) il 28/05/1928,
cod. fisc. FRNDFN28E68G688S, proprietaria per 10/15;
- Comune di Mortegliano Catasto Terreni Foglio 17 mappale 792 (ex 31/b) semin arbor 2^ m2 46 indennità euro 219,24.

4) Ditta catastale:
Garzitto Teresa, nata a Mortegliano (Ud) il 31/07/1954,
cod. fisc. GRZTRS54L71F756O, proprietaria per 1/1;

- Comune di Mortegliano Catasto Terreni Foglio 17 mappale 804 (ex 49/b) seminativo 2^ m2 65 indennità euro 259,55.

5) Ditta catastale:
Colosetti Maria, nata a Mortegliano (Ud) il 22/11/1922,
cod. fisc. CLSMRA22S62F756Q, proprietaria per 52/72;
Durì Adriana, nata a Mortegliano (Ud) il 22/06/1952,
cod. fisc. DRUDRN52H62F756T, proprietaria per 10/72;
Durì Marta, nata a Udine il 02/05/1989,
cod. fisc. DRUMRT89E42L483E, proprietaria per 5/72;
Durì Olga, nata a Udine il 02/09/1982,
cod. fisc. DRULGO82P42L483S, proprietaria per 5/72;
- Comune di Mortegliano Catasto Terreni Foglio 17 mappale 822 (ex 91/b) semin arbor 1^ m2 9 indennità euro 37,50.

Lestizza, 25 settembre 2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Luciano Maria Qualesso

13_41_3_AVV_COM PORDENONE DECR 2 ESPROPRIO_009

Comune di Pordenone
Decreto di esproprio n. LL.PP./ESP/02-2013. (Estratto) Lavori di realizzazione di un parcheggio scambiatore nell'area adiacente al quartiere fieristico di Pordenone.

IL RESPONSABILE

(omissis)

DECRETA

1. l'espropriazione e l'asservimento, a favore della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Pordenone, degli immobili di seguito descritti, necessari alla realizzazione di un parcheggio scambiatore sito nell'area adiacente al quartiere fieristico di Pordenone, di proprietà delle ditte sotto indicate:

a) Fg. 27 Mapp. 1503 di mq. 625
Qualità: prato - Classe 3
RD: € 3,07 - RA: € 1,78
Superficie da espropriare: mq. 625
Indennità di Esproprio: € 29.012,50

Fg. 27 Mapp. 1507 di mq. 14.200
Qualità: Semin. Arb. - Classe 2
RD: € 139,34 - RA: € 91,67
Superficie da espropriare: mq. 14.200
Indennità di Esproprio: € 659.164,00

Fg. 27 Mapp. 1529 (ex 1509/a) di mq. 130
Qualità: Semin. Arb. - Classe 2
RD: € 1,28 - RA: € 0,84
Superficie da espropriare: mq. 130
Indennità di Esproprio: € 6.034,60

Fg. 27 Mapp. 1510 di mq. 4.025
Qualità: Semin. Arb. - Classe 2
RD: € 39,50 - RA: € 25,98
Superficie da espropriare: mq. 4.025
Indennità di Esproprio: € 186.840,50

Fg. 27 Mapp. 1511 di mq. 5,00
Qualità: Semin. Arb. - Classe 2
RD: € 0,05 - RA: € 0,03
Superficie da espropriare: mq. 5,00

Indennità di Esproprio: € 232,10

Fg. 27 Mapp. 1512 di mq. 17.885
Qualità: Semin. Arb. - Classe 2
RD: € 175,50 - RA: € 115,46
Superficie da espropriare: mq. 17.885
Indennità di Esproprio: € 830.221,70
Fg. 27 Mapp. 1513 di mq. 150
Qualità: Semin. Arb. - Classe 2
RD: € 1,47 - RA: € 0,97
Superficie da espropriare: mq. 150
Indennità di Esproprio: € 6.963,00
Ditta:
Zanussi Aldo, nato a Pordenone il 18.11.1940 -
C.F. ZNS LDA 40S18 G888D - Prop. per 1/3;
Zanussi Antonio, nato a Pordenone il 15.04.1948 -
C.F. ZNS NTN 48D15 G888W - Prop. per 1/3;
Zanussi Emilia, nata a Pordenone il 10.06.1944 -
C.F. ZNS MLE 44H50 G888A - Prop. per 1/3;

b) Fg. 27 Mapp. 998 di mq. 3.670
Qualità: Semin. Arb. - Classe 2
RD: € 36,01 - RA: € 23,69
Superficie da asservire: mq. 600
Indennità di Asservimento: € 3.000,00

Fg. 27 Mapp. 1530 (ex 1509/b) di mq. 840
Qualità: Semin. Arb. - Classe 2
RD: € 8,24 - RA: € 5,42
Superficie da asservire: mq. 400
Indennità di Asservimento: € 2.000,00
Ditta:
Zanussi Aldo, nato a Pordenone il 18.11.1940 -
C.F. ZNS LDA 40S18 G888D - Prop. per 1/3;
Zanussi Antonio, nato a Pordenone il 15.04.1948 -
C.F. ZNS NTN 48D15 G888W - Prop. per 1/3;
Zanussi Emilia, nata a Pordenone il 10.06.1944 -
C.F. ZNS MLE 44H50 G888A - Prop. per 1/3;

c) Fg. 27 Mapp. 1483 di mq. 5.560
Qualità: Semin. Arb. - Classe 2
RD: € 54,56 - RA: € 35,89
Superficie da asservire: mq. 95
Indennità di Asservimento: € 475,00
Ditta:
Pordenone Fiere S.p.a. con sede in Pordenone -
C.F. 00076940931 - Prop. per 1/1

(omissis)

Pordenone, 26 settembre 2013

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO P.O.:
dott.ssa Alessandra Predonzan

13_41_3_AVV_COM POZZUOLO DEL FRIULI 48 PRGC_019

Comune di Pozzuolo del Friuli (UD)
Avviso approvazione variante n. 48 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA

Vista la L.R. 5/07 ed il comma 8 dell'art. 17 del Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica ap-

provato con Decreto del Presidente della Regione 20.03.2008, n. 086/Pres.,

RENDE NOTO

- che con deliberazione consiliare n. 27 del 26.09.2013, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Variante n. 48 al Piano regolatore Generale Comunale adottata con deliberazione consiliare n. 19 del 04.07.2013.

Pozzuolo del Friuli, 30 settembre 2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA
TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA:
arch. Luciano Maria Qualesso

13_41_3_AVV_COM RAGOGNA 11 PRGC_002

Comune di Ragogna (UD)
Avviso di approvazione della variante n.11 al PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO URBANISTICO

Vista la L.R. 23.02.2007, n.5 e successive modifiche ed integrazioni e il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.Reg. n.086/Pres. del 20.03.2008

RENDE NOTO

che con delibera di Consiglio Comunale n.24 del 23.09.2013, è stata approvata la Variante n.11 al P.R.G.C. e preso atto dell'assenza di osservazioni ed opposizioni.

Ragogna, 24 settembre 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
per. ind. Valerio Pidutti

13_41_3_AVV_COM RIVIGNANO 36 PRGC_005

Comune di Rivignano (UD)
Avviso di adozione della variante n. 36 al Piano regolatore generale comunale relativa all'approvazione del progetto preliminare dei percorsi ed itinerari cicloturistici sui territori dei Comuni facenti parte dell'Aster Riviera turistica friulana.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ai sensi e per gli effetti dei commi 4 e 5 dell'art. 17 del D.P.R. 20/03/08 n. 086/Pres. e del comma 5 dell'art. 63 della L.R. 23/02/07 n. 5

RENDE NOTO

- che con deliberazione consiliare n. 27 del 31 luglio 2013, è stata adottata la variante n. 36 al P.R.G.C. relativa all'approvazione del progetto preliminare dei percorsi ed itinerari cicloturistici sui territori dei Comuni facenti parte dell'ASTER Riviera Turistica Friulana;
- che la variante di cui trattasi, completa dei suoi elaborati e della deliberazione consiliare, verrà depositata presso la Segreteria Comunale per 30 (trenta) giorni effettivi, nell'orario di apertura al pubblico, a decorrere dal giorno 9 ottobre 2013;
- che, entro il periodo di deposito, chiunque può prendere visione degli atti suindicati e presentare, presso l'Ufficio Protocollo del Comune, osservazioni alla variante al piano regolatore su carta resa legale; nel medesimo termine e con le stesse modalità i proprietari vincolati dal piano possono presentare opposizioni;
- che durante tutto il periodo di deposito, si provvederà a rendere pubblico il presente avviso tramite l'affissione, negli spazi d'informazione al pubblico, di opportuni manifesti.

Rivignano, 25 settembre 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA:
ing. Paolo Tion

13_41_3_AVV_COM ROMANS DI ISONZO_PRPC AMBITO 2_VIA AQUILEIA_021

Comune di Romans d'Isonzo (GO)

Avviso di adozione della variante al Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa privata, ambito n. 2 della zona per gli insediamenti produttivi destinati alla coltivazione di cave e alla lavorazione di inerti di via Aquileia.

IL SINDACO

Visto l'art. 4 comma 7 della L.R. n. 12/2008,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 26.09.2013, esecutiva a sensi di legge, è stata adottata ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 12/08 la variante al Piano Regolatore Particolareggiato Comunale di iniziativa privata, ambito n. 2 della zona per gli insediamenti produttivi destinati alla coltivazione di cave e alla lavorazione di inerti di via Aquileia. La deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, verrà depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 09.10.13 al 20.11.13 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi. Entro il periodo di deposito chiunque può formulare osservazioni e opposizioni.

Romans d'Isonzo, 30 settembre 2013

IL SINDACO:
dott. Davide Furlan

13_41_3_AVV_COM RONCHIS MODIFICHE STATUTO_010

Comune di Ronchis (UD)

Statuto comunale - Approvazione modifiche.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 9 gennaio 2006 n. 1, comunica che la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 26 agosto 2013 avente ad oggetto "Statuto Comunale: approvazione modifiche", è stata affissa all'Albo Pretorio dal 30/08/2013 al 14/09/2013.

Ronchis, 26 settembre 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE:
dott.ssa Francesca Finco

13_41_3_AVV_COM ROVEREDO IN PIANO 3 PRPC CAVA LOVERA_008

Comune di Roveredo in Piano (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 3 al PRPC di iniziativa privata denominato "Cava Lovera" ai sensi dell'art. 25, c. 1, LR n. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, L.R. n. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

Premesso che in data 03.06.2013, con deliberazione n. 63 la Giunta Comunale ha approvato la determinazione di non assoggettabilità alla VAS della Variante n. 3 al P.R.P.C. di iniziativa privata denominato "Cava Lovera";

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 30.07.2013, esecutiva, è stata approvata la Variante n. 3 al P.R.P.C. di iniziativa privata denominato "Cava Lovera" ai sensi dell'art. 25, c. 1, L.R. n. 5/2007 e succ. mod. ed integrazioni, subordinando la sua entrata in vigore a quella della Variante n. 27 al P.R.G.C.;

che in data 26.09.2013 è entrata in vigore la Variante n. 27 al P.R.G.C., rendendo possibile l'esecutività

della Variante n. 3 al P.R.P.C. “Cava Lovera” di cui al presente avviso.
Dell’approvazione della Variante n. 3 al P.R.P.C. “Cava Lovera” viene dato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Roveredo in Piano, 26 settembre 2013

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA
ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE:
arch. Domenico Zingaro

13_41_3_AVV_COM SAN VITO AL TAGLIAMENTO 61 PRGC_014

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
Avviso approvazione variante n. 61 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELLO STAFF DI SEGRETERIA

Visto l’art.17 comma 8 del Regolamento di attuazione D.P.R. 20.03.2008 n.086/Pres.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del C.C. n.45 del 26.09.2013, dichiarata immediatamente eseguibile, il Comune di San Vito al Tagliamento ha approvato la Variante n.61 al P.R.G.C. riguardante la previsione di una nuova viabilità per l’accesso a fondi rurali interclusi, in conformità agli elaborati tecnici redatti dall’arch. Zampese Paolo.
San Vito al Tagliamento, 27 settembre 2013

IL SEGRETARIO GENERALE:
dott. Loris Grando

13_41_3_AVV_COM SAN VITO AL TAGLIAMENTO 62 PRGC_015

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
Avviso approvazione variante n. 62 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELLO STAFF DI SEGRETERIA

Visto l’art.17 comma 8 del Regolamento di attuazione D.P.R. 20.03.2008 n.086/Pres.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del C.C. n.46 del 26.09.2013, dichiarata immediatamente eseguibile, il Comune di San Vito al Tagliamento ha approvato la Variante n.62 al P.R.G.C. riguardante la modifica alle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.C. ed alla Zonizzazione relativamente alla trasformazione da Zona Omogenea D3, costituita da “lotti industriali, artigianali singoli esistenti” a zona omogenea “per i servizi e le attrezzature collettive e di interesse generale” con destinazione specifica “altre attrezzature - cf casa funeraria”, in conformità agli elaborati tecnici redatti dagli arch. Casola Francesco e arch. Gaiatto Erica.
San Vito al Tagliamento, 27 settembre 2013

IL SEGRETARIO GENERALE:
dott. Loris Grando

13_41_3_AVV_COM TARCENTO AVVISO PROCEDURA VIA_004

Comune di Tarcento (UD)
Avviso ex art. 20, DLgs. 152 dd. 03.04.2006 e s.m.i. Lavori concernenti l’intervento di regimazione delle acque afferenti il Rio Soimutta.

Il Comune di Tarcento con sede in Piazza Roma 7, deve sottoporre a verifica di assoggettabilità a VIA la pratica relativa ai lavori concernenti l’intervento di regimazione delle acque afferenti il Rio Soimutta, attraverso il Mosteut, in Comune di Tarcento.
I relativi elaborati grafici possono essere consultati presso la sede comunale del Comune di Tarcento

-Ufficio LL.PP. - ed entro 45 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR ed all'Albo Pretorio Comunale possono essere presentate eventuali osservazioni.
Tarcento, 24 settembre 2013

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
geom. Dario Zulli

13_41_3_AVV_COM TOLMEZZO_6 PRPC ZONA O_MISTA RESIDENZIALE-PRODUTTIVA_018

Comune di Tolmezzo (UD)

Avviso di adozione della variante n. 6 al PRPC della Zona O.

Si rende noto che con deliberazione consiliare n°49 del 25-09-2013 è stata adottata ai sensi dell'art. 25 della L.R. 5/2007 e s.m.i. la Variante n°6 al P.R.P.C. della Zona O - mista residenziale e produttiva - relativa alla modifica normativa e zonizzativa - Ambito C - in recepimento richieste cittadini.
Si rende noto inoltre che, con deliberazione della G.C. n°267 del 16-09-2013, si è disposto di non assoggettare detta Variante alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs n° 152/2006 e s.m.i. e alla L.R. n° 16/2008.
Successivamente alla presente pubblicazione detta Variante sarà depositata presso l'Ufficio Tecnico del Comune, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni/opposizioni.
Tolmezzo, 2 ottobre 2013

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
dott. Raffaele Di Lena

13_41_3_AVV_COM TRIESTE CONCESSIONI DEMANIALI CUZZOT E ALTRI_020

Comune di Trieste - Area servizi di amministrazione servizio gestione e controllo demanio e patrimonio immobiliare - PO gestione straordinaria. patrimonio immobiliare e programmazione - Ufficio demanio marittimo

Determinazione nr. 34/2013 - Avviso di nuove concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreative site nel Comune di Trieste. 23/1_5/13_9_4803 (23/36_12) PG:2013/152933.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Visto l'art.9 della legge regionale 22/2006 ai sensi del quale le istanze relative a concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreative devono essere pubblicate sul BUR e affisse all'albo del comune interessato per un termine non inferiore a giorni 20;
vista la richiesta presentata dai signori Claudia Cuzzot residente a Trieste in via Lesseps, n. 24, Gianni Piscanec residente a Trieste in via Lesseps, n. 24 e Alda Maria Leoni residente a Trieste in via Lesseps, n. 26;

RENDE NOTO

che è pervenuta l' istanza di nuova concessione relative a parte all'area demaniale contraddistinta dalla pcn 61/1 antistanti le pp.cc.nn. 145/4 e 156/1del c.c. di Santa Croce di mq. 53.60 per il mantenimento di uno scivolo con piazzola in calcestruzzo da parte dei signori Claudia Cuzzot residente a Trieste in via Lesseps, n. 24, Gianni Piscanec residente a Trieste in via Lesseps, n. 24 e Alda Maria Leoni residente a Trieste in via Lesseps, n. 26;
Informa che eventuali osservazioni e opposizioni o la presentazione di eventuali domande dovranno pervenire all'ufficio Protocollo del Comune di Trieste entro il termine perentorio di giorni 20 decorrenti dalla data dell'affissione e del deposito del presente avviso, con l'avvertenza che, trascorso inutilmente il termine stabilito, si darà corso alla pratica inerente la concessione richiesta;
Trieste, 30 settembre 2013

IL DIRIGENTE:
dott. ing. Alberto Mian

13_41_3_AVV_COM VERZEGNIS_8 PRGC_016

Comune di Verzegnis (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 8 al PRGC.

Si rende noto ai sensi dell'art. 63 bis, comma 21, della L.R. 5/2007 e s.m.i. e con la procedura dell'art. 17 del Regolamento approvato con D.P.Reg. 86/2008 della L.R. 5/2007, che con deliberazione consiliare n.34 del 26-09-2013 è stata approvata la Variante n° 8 al P.R.G.C. del Comune di Verzegnis relativa alla regolamentazione di alcuni edifici in zona impropria.
Verzegnis, 2 ottobre 2013

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
dott. Raffaele Di Lena

13_41_3_AVV_CONS BBF_PROG 475_DEL DEPOSITO INDENNITA ESPROPRIO_012

Consorzio di Bonifica Bassa Friulana - Udine

Verbale di deliberazione del Presidente in data 17.9.2013 - Progetto n. 475 - DR n. 214/CD2/2009 dd. 07/05/2009 - DR n. 245 CD6-3885 dd. 30/11/2010 (OPI 660.057). Interventi urgenti di protezione civile di ripristino degli argini perilagunari e reticolo corsi d'acqua minori nei Comuni perilagunari e della Bassa Friulana - Intervento urgente di protezione civile in Comune di Rivignano di sistemazione idraulica del reticolo minore dei corsi d'acqua a tutela della pubblica incolumità e della viabilità comunale. CUP E46E09000350002 - Definizione delle operazioni di esproprio con deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Udine delle indennità provvisorie non accettate.

IL PRESIDENTE

PREMESSO

CHE con D.R. n°214 CD2/2009 dd. 07/05/2009 e D.R. n°245 CD6-3885 dd. 30/11/2010 il Consorzio di Bonifica Bassa Friulana è stato individuato quale Ente attuatore subregionale degli interventi urgenti di protezione civile di ripristino degli argini perilagunari e reticolo corsi d'acqua minori nei comuni perilagunari della bassa friulana e dell'intervento urgente di protezione civile in comune di Rivignano di sistemazione idraulica del reticolo minore dei corsi d'acqua a tutela della pubblica incolumità e della viabilità comunale;

(omissis)

CHE i terreni da occupare permanentemente per la realizzazione delle opere di cui al titolo, devono essere intestati a "REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - DEMANIO IDRICO", secondo quanto stabilito dall'art. 34 della L.R. n°16/2002;

(omissis)

DELIBERA

a) di considerare le premesse di cui in narrativa parte integrante della presente deliberazione;
b) di approvare l'indennità provvisoria di espropriazione, come in premessa determinata a sensi di legge, ammontante a complessivi € 6.149,82 (Euro seimilacentoquarantanove/82), ed il suo deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Udine a nome delle Ditte aventi diritto, secondo gli importi di seguito indicati:

COMUNE DI RIVIGNANO:
1) fg. 20 mapp.le 144 (porzione ex 36) Superficie: mq 419

ditta catastale/attuale:
Battistutta Speme nt. il 22/07/1927 a Teor per 28/336 € 139,70
C.F. BTTSPM27L62L101A
Di Bono Rosa nt. il 11/02/1936 a Genzano di Lucania per 7/252 € 46,54
C.F. DBNRSO36B51D971Q
Tonizzo Adelia nt. il 17/04/1935 a Rivignano per 12/336 € 59,86
C.F. TNZDLA35D57H352S
Tonizzo Angelo nt. il 03/10/1896 a Rivignano per 84/336 € 419,00
C.F. TNZNGL96R03H352Z
Tonizzo Gilberto nt. il 05/12/1965 a Rivignano per 3/336 € 14,96
C.F. TNZGBR65T05H352O
Tonizzo Maria nt. il 06/02/1966 in Svizzera per 7/252 € 46,55
C.F. TNZMRA66B46Z133P
Tonizzo Michelina nt. il 16/03/1970 in Svizzera per 7/252 € 46,55
C.F. TNZMHL70C56Z133L
Tonizzo Vilma nt. il 10/12/1923 a Rivignano per 28/336 € 139,66
C.F. TNZVLM23T50H352J

2) fg. 20 mapp.le 150 (porzione ex 39) Superficie: mq 81
ditta catastale/attuale: Tonizzo Agostino nt. il 19/08/1934 a Rivignano per 1/2 € 162,00
C.F. TNZGTN34M19H352C
Tonizzo Paolino nt. il 02/08/1938 a Rivignano per 1/2 € 162,00
C.F. TNZPLN38M02H352O

3) fg. 20 mapp.le 154 (porzione ex 42) Superficie: mq 4
fg. 20 mapp.le 156 (porzione ex 42) Superficie: mq 83
fg. 20 mapp.le 158 (porzione ex 43) Superficie: mq 257
ditta catastale/attuale: Scodellaro Gianni nt. il 06/07/1958 a Latisana € 1.376,00
C.F. SCDGNN58L06E473X

4) fg. 20 mapp.le 168 (porzione ex 53) Superficie: mq 501
ditta catastale/attuale: Meret Maria nt. il 27/08/1931 a Codroipo per 1/12 € 167,00
C.F. MRTMRA31M67C817B

5) fg. 20 mapp.le 50 Superficie: mq 3.370
ditta catastale/attuale:
Golosetti Rosa nt. il 26/09/1931 a Pocenia € 3.370,00
C.F. GLSRSO31P66G743R

(omissis)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO:
Luca Gargioli
IL PRESIDENTE:
Roberto Rigonat

13_41_3_AVV_CONS BBF_PROG 475_DEL PAGAMENTO INDENNITA ESPROPRIO ACCETTATE_011

Consorzio di Bonifica Bassa Friulana - Udine

Verbale di deliberazione del Presidente in data 17.9.2013 - Progetto n. 475 - DR n. 214/CD2/2009 dd. 07/05/2009 - DR n. 245 CD6-3885 dd. 30/11/2010 (OPI 660.057). - Interventi urgenti di protezione civile di ripristino degli argini perilagunari e reticolo corsi d'acqua minori nei Comuni perilagunari e della Bassa Friulana - Intervento urgente di protezione civile in Comune di Rivignano di sistemazione idraulica del reticolo minore dei corsi d'acqua a tutela della pubblica incolumità e della viabilità co-

munale. CUP E46E09000350002 - Delibera di pagamento delle indennità di esproprio accettate.

IL PRESIDENTE

PREMESSO

CHE con D.R. n°214 CD2/2009 dd. 07/05/2009 e D.R. n°245 CD6-3885 dd. 30/11/2010 il Consorzio di Bonifica Bassa Friulana è stato individuato quale Ente attuatore subregionale degli interventi urgenti di protezione civile di ripristino degli argini perilagunari e reticolo corsi d'acqua minori nei comuni perilagunari della bassa friulana e dell'intervento urgente di protezione civile in comune di Rivignano di sistemazione idraulica del reticolo minore dei corsi d'acqua a tutela della pubblica incolumità e della viabilità comunale;

(omissis)

CHE i terreni da occupare permanentemente per la realizzazione delle opere di cui al titolo, devono essere intestati a "REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - DEMANIO IDRICO", secondo quanto stabilito dall'art. 34 della L.R. n°16/2002;

(omissis)

DELIBERA

a) di considerare le premesse di cui in narrativa parte integrante della presente deliberazione;

b) di approvare a titolo definitivo le indennità, come sopra determinate ai sensi di legge ed ammontanti a complessivi € 45.804,18 (Euro quarantacinquemilaottocentoquattro/18), da corrispondere alle Ditte aventi diritto secondo gli importi di seguito indicati:

COMUNE DI RIVIGNANO:

1) fg. 19 mapp.le 310 (porzione ex 138) Superficie: mq 198
ditta catastale/attuale:
Buran Carlo nt. il 15/07/1927 a Rivignano € 792,00
C.F. BRNCRL27L15H352I

2) fg. 19 mapp.le 312 (porzione ex 139) Superficie: mq 195
ditta catastale/attuale:
Squizzato Renata nt. il 17/05/1952 a Pocenia € 780,00
C.F. SQZRNT52E57G743F

3) fg. 19 mapp.le 314 (porzione ex 140) Superficie: mq 211
ditta catastale/attuale:
Cortiula Massimo nt. il 06/08/1972 a Latisana € 1.688,00
C.F. CRTMSM72M06E473V

4) fg. 19 mapp.le 316 (porzione ex 152) Superficie: mq 589
ditta catastale/attuale:
Bertoli Norina nt. il 20/08/1937 a Rivignano € 2.356,00
C.F. BRTNRN37M60H352Y

5) fg. 19 mapp.le 318 (porzione ex 243) Superficie: mq 157
ditta catastale/attuale:
Bertoli Enzo nt. il 05/07/1964 a Udine € 1.256,00
C.F. BRTNZE64L05L483M

6) fg. 20 mapp.le 144 (porzione ex 36) Superficie: mq 419
ditta catastale/attuale:
Campanotto Renato nt. il 20/01/1953 a Rivignano per 21/336 € 104,75
C.F. CMPRNT53A20H352Q
Campanotto Renato nt. il 20/01/1953 a Rivignano per 63/336 € 314,25
C.F. CMPRNT53A20H352Q
Tonizzo Antonietta nt. il 29/09/1938 a Rivignano per 12/336 € 59,86
C.F. TNZNNT38P69H352P
Tonizzo Ennio nt. il 11/02/1957 a Udine per 3/336 € 14,96
C.F. TNZNNE57B11L483N

	Tonizzo Fabio nt. il 22/12/1928 a Rivignano per 12/336 C.F. TNZFBA28T22H352J	€ 59,86
	Tonizzo Fabiola nt. il 25/11/1972 a Udine per 15/336 C.F. TNZFBL72S65L483V	€ 74,82
	Tonizzo Giuseppe nt. il 17/03/1933 a Rivignano per 12/336 C.F. TNZGPP33C17H352B	€ 59,86
	Tonizzo Marina nt. il 27/04/1967 in Svizzera per 12/336 C.F. TNZMRN67D67Z133O	€ 59,86
	Tonizzo Nerella nt. il 08/01/1960 a Rivignano per 3/336 C.F. TNZNLL60A48H352L	€ 14,96
7)	fg. 20 mapp.le 146 (porzione ex 37) Superficie: mq 94 fg. 20 mapp.le 148 (porzione ex 38) Superficie: mq 67 fg. 20 mapp.le 152 (porzione ex 40) Superficie: mq 69 ditta catastale/attuale:	
	Buran Carlo nt. il 15/07/1927 a Rivignano per 8/12 C.F. BRNCRL27L15H352I	€ 613,33
	Buran Claudio nt. il 20/06/1966 a Codroipo per 1/12 C.F. BRNCLD66H20C817W	€ 76,67
	Buran Gabriella nt. il 12/09/1956 a Udine per 1/12 C.F. BRNGRL56P52L483Z	€ 76,67
	Buran Lina nt. il 21/11/1954 a Udine per 1/12 C.F. BRNLNI54S61L483Q	€ 76,67
	Buran Luigino nt. il 21/01/1962 per 1/12 C.F. BRNLGN62A21H352Q	€ 76,66
8)	fg. 20 mapp.le 160 (porzione ex 44) Superficie: mq 1.049 fg. 20 mapp.le 162 (porzione ex 46) Superficie: mq 802 fg. 20 mapp.le 164 (porzione ex 45) Superficie: mq 68 fg. 20 mapp.le 166 (porzione ex 124) Superficie: mq 6.934 ditta catastale/attuale:	
	La Martiana S.a.s. di Brugnera Mariangela & C. con sede in Portogruaro C.F. 83000120309	€ 35.412,00
9)	fg. 20 mapp.le 168 (porzione ex 53) Superficie: mq 501 ditta catastale/attuale:	
	Della Mora Angelino nt. il 08/03/1933 a Codroipo per 4/12 C.F. DLLNLN33C08C817V	€ 668,00
	Della Mora Angelino nt. il 08/03/1933 a Codroipo per 1/12 C.F. DLLNLN33C08C817V	€ 167,00
	Della Mora Anna nt. il 07/06/1939 a Ronchis per 1/12 C.F. DLLNNA39H47H533J	€ 167,00
	Della Mora Rosa nt. il 05/03/1943 a Rivignano per 1/12 C.F. DLLRSO43C45H352T	€ 167,00
	Morelli Vilma nt. il 11/02/1933 a Bertiolo per 4/12 C.F. MRLVLM33B51A810I	€ 668,00

(omissis)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO:
Luca Gargioli
IL PRESIDENTE:
Roberto Rigonat

13_41_3_AVV_CONS BPI DECR 17 ESPROPRIO_001

Consorzio di Bonifica Pianura Isontina - Ronchi dei Legionari (GO)

Espropriazione per pubblica utilità. Decreto servitù di acquedotto n. 17/ESP dd. 12/09/2013.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ATTESO che:
- con Delibera Camerale n. 123/FG dd. 29/07/2003 la C.C.I.A.A. di Gorizia ha concesso al Consorzio un contributo di € 500.000,00.- sul Fondo di cui alla Legge 27/12/1975 n. 700 per la progettazione ed esecuzione dei lavori di "Completamento della trasformazione irrigua da scorrimento a pioggia nei Bacini irrigui n.1 e n.3 nei Comuni di Fogliano-Redipuglia, Ronchi dei Legionari, San Canzian d'Isonzo, Monfalcone e Staranzano", opere che hanno carattere di pubblica utilità in quanto rientranti negli obiettivi del R.D. n. 215 dd. 13/2/1933;
- con le Delibere della Deputazione Amministrativa n° 8-9-10-11/05 dd 26/01/2005 non solo è stato approvato il progetto preliminare dd 20/01/2005 a firma del dott. ing. Eugenio Spanghero per l'importo totale presunto di € 500.000. - ivi comprese le quote dell'8% per spese di amministrazione del 20% per IVA di rivalsa, relativo all'esecuzione dei lavori di "Completamento della trasformazione irrigua da scorrimento a pioggia nei Bacini n.ri 1 e 3 nei Comuni di Fogliano-Redipuglia, Ronchi dei Legionari, San Canzian d'Isonzo, Monfalcone e Staranzano", ma anche le proposte di Variante ai P.R.G.C. rispettivamente nei Comuni di Staranzano, Ronchi dei Legionari, Monfalcone e Fogliano-Redipuglia per l'apposizione del "vincolo preordinato all'esproprio" (L.R. n° 52/1991, D.P.R. n° 327/2001);
- a seguito dell'intervento di due fattori che hanno reso insufficiente il finanziamento accordato, e ciò sia sotto il profilo dei lavori da appaltare a seguito dell'aumento del prezzo delle tubazioni in PVC, derivati dal greggio, nonché per gli oneri connessi con la registrazione degli atti finali di servitù, è stata chiesta alla C.C.I.A.A. di Gorizia una integrazione di € 120.000,00.- all'importo del contributo originario di € 500.000,00.-;
- l'integrazione è stata concessa dalla Giunta camerale n. 100/F.G. dd. 19/07/2006;
- il vincolo preordinato all'esproprio è stato apposto in data 28/09/2006 a seguito di avviso di conferma di esecutività della Delibera Consiliare n° 14/06 dd. 13/03/2006 del Comune di Staranzano, con cui è stata approvata la variante n.4 al P.R.G.C. (pubblicazione sul B.U.R. n° 39 dd. 27/09/2006), con durata di cinque anni (art. 9, comma 2 D.P.R. 327/2001);
- il vincolo preordinato all'esproprio è stato apposto in data 11/08/2005 a seguito di avviso di conferma di esecutività della Delibera Consiliare n° 20/05 dd. 23/05/2005 del Comune di Ronchi dei Legionari, con cui è stata approvata la variante n. 13 al P.R.G.C. (pubblicazione sul B.U.R. n° 32 dd. 10/08/2005), con durata di cinque anni (art. 9, comma 2 D.P.R. 327/2001);
- il vincolo preordinato all'esproprio è stato apposto in data 01/09/2005 a seguito di avviso di conferma di esecutività della Delibera Consiliare n° 13/64 dd. 14/06/2005 del Comune di Monfalcone, con cui è stata approvata la variante n. 17 al P.R.G.C. (pubblicazione sul B.U.R. n° 35 dd. 31/08/2005), con durata di cinque anni (art. 9, comma 2 D.P.R. 327/2001);
- il vincolo preordinato all'esproprio è stato apposto in data 15/12/2005 a seguito di avviso di conferma di esecutività della Delibera Consiliare n° 29/05 dd. 03/11/2005 del Comune di Fogliano Redipuglia, con cui è stata approvata la variante n. 5 al P.R.G.C. (pubblicazione sul B.U.R. n° 50 dd. 14/12/2005), con durata di cinque anni (art. 9, comma 2 D.P.R. 327/2001);
- con Delibera Consorziale della Deputazione Amministrativa n° 118/06 dd. 29/09/2006 è stato approvato il Progetto definitivo-esecutivo dd. 28/09/2006 dei lavori di "Completamento della trasformazione irrigua da scorrimento a pioggia nei Bacini irrigui n.1 e n.3 nei Comuni di Fogliano-Redipuglia, Ronchi dei Legionari, San Canzian d'Isonzo, Monfalcone e Staranzano", a firma del dirigente consorziale dott. ing. Eugenio Spanghero - dell'importo totale presunto di € 620.000,00.- compresa IVA e spese di amministrazione dei lavori di cui sopra e che pertanto ai sensi del R.D. 215/33 e dell'art. 67 comma 1 della L.R. n° 14/2002, ha acquisito la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e di urgenza e indifferibilità dei relativi lavori;

FISSATO il termine, ai sensi dell'art. 68 comma 1 della L.R. n° 14/2002, in mesi 24 per l'inizio dei lavori e delle espropriazioni ed in mesi 36 per la loro ultimazione e quindi cessanti il 09/10/2009;

VISTE le Delibere Consorziali della Deputazione Amministrativa n° 98/2011 dd. 01/09/2011 di proroga termini al 09/10/2013 e n° 85/2013 dd. 21/08/2013 di proroga termini per l'ultimazione delle pratiche espropriative a tutto il 09/10/2014;

ATTRIBUITA al Consorzio di Bonifica Pianura Isontina l'autorità espropriante ai sensi dell'art. 6 comma 6 L.R. n° 19/2004 e art. 10 comma 1 L.R. 25/2005 come previsto dall'art. 3 comma 1 lettera b) del D.P.R. n° 327/2001;

VISTA la Delibera Consorziale della Deputazione Amministrativa n° 136/06 dd. 29/09/2006 che sancisce l'urgenza dell'avvio dei lavori e attiva al procedura espropriativa prevista dall'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

VISTO il Decreto n° 6/CONS dd. 11/10/2006 emanato in applicazione a quanto sopra dal Consorzio di Bonifica Pianura Isontina con il quale viene disposta l'occupazione anticipata degli immobili e determinata in via provvisoria l'indennità;

VISTA la notificazione di detto decreto alle Ditte proprietarie nelle forme previste dalla normativa vi-

gente, corredata dall'estratto di mappa e indicazione del giorno per la convocazione della redazione del Verbale di immissione in possesso e relativo stato di consistenza;
PRESO ATTO che i verbali di immissione in possesso e relativi stati di consistenza dei beni interessati ai lavori sono avvenuti nei giorni 13-14-15-16/11/2006, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001;
CONSIDERATO che a seguito delle suddette notifiche centocinque proprietari hanno formalmente dichiarato per iscritto e comunicato l'accettazione dell'indennità;
VISTA la documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle suddette indennità;
VISTE le comunicazioni di costituzione depositi amministrativi definitivi tutti dd. 31/07/2007 con le quali il Ministero Economia e Finanze - Dipartimento Prov.le Economia e Finanze - Direzione Provinciale dei Servizi Vari di Gorizia ha attestato l'avvenuto deposito delle indennità non accettate da parte di centotrentasette proprietari;
VISTE le Delibere Consorziali della Deputazione Amministrativa n° 56/08 dd. 28/03/2008 e n° 40/10 dd. 29/03/2010 con le quali rispettivamente viene nominato il dott. Daniele Luis quale Responsabile del procedimento nelle pratiche inerenti l'Ufficio Espropriazioni per i compiti previsti dall'art. 6 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e viene attribuita allo stesso dott. Daniele Luis la funzione della sottoscrizione dei decreti di esproprio;
ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge;
VISTO il R.D. n° 215/1933;
VISTI gli art.li 5 e 8 dello Statuto Regionale approvato con la legge costituzionale n° 1/1963;
VISTO l'art. 25 del D.P.R. n° 902/1975;
VISTO l'art. 22 dell'allegato B del D.P.R. n° 642/1972;
VISTO l'art. 8 della Legge n° 241/1990 integrata dalla L. 15/05;
VISTO il D.P.R. n° 327/2001 e s.m.i.;
VISTA la L.R. n° 14/2002;
VISTE le LL.RR. n° 1/2004, n° 19/2004 e n° 25/2005;

DECRETA

Art. 1

E' pronunciata, ai sensi del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i., l'espropriazione parziale mediante costituzione di una servitù di acquedotto a favore della p.c.ed. 2160 del C.C. di Staranzano in P.T. 4206 c.t. 1° di iscritta proprietà del "Consorzio di Bonifica Pianura Isontina" con sede in Via Roma n. 58, 34077 Ronchi dei Legionari (GO) - C.F. 90007040315, ed a peso degli immobili di seguito indicati di proprietà delle ditte sotto riportate, come evidenziato nel Piano di Servitù facente parte integrante del presente provvedimento:

C.C. Redipuglia:

1) Settore: 18 P.T. 923 c.t. 1
p.c. 89/1 di superficie: 9804
Superficie di servitù: mq 71
Indennità definitiva depositata: € 46,71
Ditta:
BONORA GIOVANNI n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 18.06.1944 1/2
BONORA PAOLO n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 03.11.1955 1/2

2) Settore: 18 P.T. 452 c.t. 1
p.c. 150/2 di superficie: 1220
Superficie di servitù: mq 20
Indennità accettata: € 11,68
Ditta: MARCUZZI ANDREA n. a GORIZIA il 19.09.1965

3) Settore: 18 P.T. 958 c.t. 1
p.c. 154 di superficie: 773
Superficie di servitù: mq 31
Indennità definitiva depositata: € 20,35
Ditta: MATELLON STEFANO n. a UDINE il 24.12.1950

4) Settore: 18 P.T. 958 c.t. 1
p.c. 155 di superficie: 1873
Superficie di servitù: mq 39
Indennità definitiva depositata: € 26,45
Ditta: MATELLON STEFANO n. a UDINE il 24.12.1950

5) Settore: 18 P.T. 958 c.t. 1
p.c. 156 di superficie: 3030
Superficie di servitù: mq 81
Indennità definitiva depositata: € 53,88
Ditta: MATELLON STEFANO n. a UDINE il 24.12.1950

6) Settore: 18 P.T. 784 c.t. 1
p.c. 158/1 di superficie: 3695
Superficie di servitù: mq 22
Indennità accettata: € 12,85
Ditta: SABBADINI LORELLA MARIA n. a FOGLIANO REDIPUGLIA il 25.05.1959

8) Settore: 18 P.T. 55 c.t. 2
p.c. 161/1 di superficie: 4062
Superficie di servitù: mq 32
Indennità definitiva depositata: € 30,37
Ditta: BONORA GIOVANNI n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 18.06.1944

C.C. Vermegliano:

1) Settore: 18 P.T. 518 c.t. 1
p.c. 340/1 di superficie: 8390
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 36,21
Ditta: LENARDON SILVANO n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 02.09.1945

2) Settore: 18 P.T. 480 c.t. 1
p.c. 334/1 di superficie: 4650
Superficie di servitù: mq 134
Indennità definitiva depositata: € 68,76
Ditta: IMPRESA LUIGI TACCHINO S.p.a.

3) Settore: 18 P.T. 811 c.t. 1
p.c. 339/1 di superficie: 4165
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 1,34
Ditta: BEVILACQUA SANDRO n. a GORIZIA il 08.08.1964

C.C. Ronchi dei Legionari:

1) Settore: 29 P.T. 2672 c.t. 1
p.c. 232/22 di superficie: 949
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 14,52
Ditta: IARC CLAUDIO n. a MONFALCONE il 17.02.1967

2) Settore: 29 P.T. 1636 c.t. 1
p.c. 230/27 di superficie: 2436
Superficie di servitù: mq 49
Indennità definitiva depositata: € 31,56
Ditta: RIGONAT CLAUDIA n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 24.06.1941

3) Settore: 29 P.T. 6738 c.t. 1
p.c. 230/28 di superficie: 2054
Superficie di servitù: mq 62
Indennità definitiva depositata: € 39,93
Ditta: SABA S.r.l.

4) Settore: 29 P.T. 6897 c.t. 2
p.c. 232/1 di superficie: 1882
Superficie di servitù: mq 106
Indennità accettata: € 75,34
Ditta: CREVATIN NICOLETTA n. a TRIESTE il 09.12.1965

5) Settore: 29 P.T. 447 c.t. 2
p.c. 230/10 di superficie: 2342
Superficie di servitù: mq 119
Indennità definitiva depositata: € 69,50
Ditta: DEVETTA ADELE pt Francesco

6) Settore: 29 P.T. 632 c.t. 2
p.c. 230/2 di superficie: 360
Superficie di servitù: mq 81
Indennità definitiva depositata: € 47,30
Ditta:
MININEL ROBERTA n. a GORIZIA il 21.07.1970 1/2
VISINTIN LILIANA n. a MONFALCONE il 24.12.1933 1/2

7) Settore: 29 P.T. 707 c.t. 1
p.c. 982/10 di superficie: 795
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 19,77
Ditta: CONSORZIO AGRARIO DEL FVG SOC. COOP. A R.L.

9) Settore: 29 P.T. 707 c.t. 1
p.c. 982/11 di superficie: 570
Superficie di servitù: mq 147
Indennità accettata: € 72,60
Ditta: CONSORZIO AGRARIO DEL FVG SOC. COOP. A R.L.

10) Settore: 29 P.T. 490 c.t. 1
p.c. 982/4 di superficie: 4563
Superficie di servitù: mq 35
Indennità accettata: € 25,61
Ditta:
DEL BENE DANIELA n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 20.08.1960 1/2
VISINTIN GIUSEPPINA n. a OPACCHIASELLA il 09.03.1936 1/2

11) Settore: 29 P.T. 625 c.t. 1
p.c. 235/5 di superficie: 19562
Superficie di servitù: mq 37
Indennità accettata: € 21,03
Ditta:
DELNERI ADRIANO n. a MONFALCONE il 09.08.1963 1/4
SITA' MARIA n. a AGNANA CALABRA il 13.07.1940 3/4

12) Settore: 29 P.T. 4714 c.t. 1
p.c. 230/7 di superficie: 2000
Superficie di servitù: mq 37
Indennità definitiva depositata: € 29,78
Ditta: PRIVITELIO ROSETTA n. a POLA (IUGOSLAVIA) il 28.07.1958

13) Settore: 29 P.T. 1132 c.t. 1
p.c. 230/3 di superficie: 2564
Superficie di servitù: mq 95
Indennità definitiva depositata: € 47,89
Ditta: PRIVITELIO ADRIANA n. a PARENZO il 07.12.1954

14) Settore: 29 P.T. 1132 c.t. 1
p.c. .2617 di superficie: 609
Superficie di servitù: mq 34
Indennità definitiva depositata: € 19,86
Ditta: PRIVITELIO ADRIANA n. a PARENZO il 07.12.1954

15) Settore: 29 P.T. 499 c.t. 1
p.c. 982/1 di superficie: 3780
Superficie di servitù: mq 178
Indennità accettata: € 87,59
Ditta:

BERTOLI GIULIANA n. a RIVIGNANO il 09.05.1956 in c.l.f.
RUSSI FRANCO n. a MONFALCONE il 24.01.1956 in c.l.f.

16) Settore: 29 P.T. 1770 c.t. 2
p.c. 977/5 di superficie: 1881
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 2,17
Ditta: URDIH GIUSEPPE n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 25.03.1941

17) Settore: 29 P.T. 3644 c.t. 1
p.c. 976/5 di superficie: 6651
Superficie di servitù: mq 90
Indennità accettata: € 76,66
Ditta:
BERTOLI GIULIANA n. a RIVIGNANO il 09.05.1956 in c.l.f.
RUSSI FRANCO n. a MONFALCONE il 24.01.1956 in c.l.f.

18) Settore: 29 P.T. 473 c.t. 1
p.c. 976/16 di superficie: 12088
Superficie di servitù: mq 177
Indennità definitiva depositata: € 105,62
Ditta:
MININEL ROBERTA n. a GORIZIA il 21.07.1970 1/2
VISINTIN LILIANA n. a MONFALCONE il 24.12.1933 1/2

19) Settore: 29 P.T. 473 c.t. 4
p.c. 230/30 di superficie: 467
Superficie di servitù: mq 26
Indennità definitiva depositata: € 17,35
Ditta:
MININEL ROBERTA n. a GORIZIA il 21.07.1970 1/2
VISINTIN LILIANA n. a MONFALCONE il 24.12.1933 1/2

20) Settore: 29 P.T. 473 c.t. 2
p.c. 231/1 di superficie: 2230
Superficie di servitù: mq 41
Indennità definitiva depositata: € 27,36
Ditta:
MININEL ROBERTA n. a GORIZIA il 21.07.1970 1/2
VISINTIN LILIANA n. a MONFALCONE il 24.12.1933 1/2

21) Settore: 29 P.T. 473 c.t. 2
p.c. 226/5 di superficie: 551
Superficie di servitù: mq 9
Indennità definitiva depositata: € 6,01
Ditta:
MININEL ROBERTA n. a GORIZIA il 21.07.1970 1/2
VISINTIN LILIANA n. a MONFALCONE il 24.12.1933 1/2

22) Settore: 29 P.T. 473 c.t. 3
p.c. 976/6 di superficie: 780
Superficie di servitù: mq 6
Indennità definitiva depositata: € 10,67
Ditta:
MININEL ROBERTA n. a GORIZIA il 21.07.1970 1/2
VISINTIN LILIANA n. a MONFALCONE il 24.12.1933 1/2

23) Settore: 29 P.T. 719 c.t. 1
p.c. 980 di superficie: 5678
Superficie di servitù: mq 16
Indennità accettata: € 10,67
Ditta:
BERTOLI GIULIANA n. a RIVIGNANO il 09.05.1956 in c.l.f.
RUSSI FRANCO n. a MONFALCONE il 24.01.1956 in c.l.f.

C.C. San Polo di Monfalcone:

1) Settore: 29 P.T. 31 c.t. 1
p.c. 238/1 di superficie: 305
Superficie di servitù: mq 5
Indennità accettata: € 3,17
Ditta:
BERTOLI GIULIANA n. a RIVIGNANO il 09.05.1956 in c.l.f.
RUSSI FRANCO n. a MONFALCONE il 24.01.1956 in c.l.f.

2) Settore: 29 P.T. 69 c.t. 4
p.c. 238/2 di superficie: 570
Superficie di servitù: mq 4
Indennità definitiva depositata: € 0,67
Ditta:
MININEL ROBERTA n. a GORIZIA il 21.07.1970 1/2
VISINTIN LILIANA n. a MONFALCONE il 24.12.1933 1/2

3) Settore: 29 P.T. 390 c.t. 2
p.c. 124/3 di superficie: 4997
Superficie di servitù: mq 183
Indennità accettata: € 108,87
Ditta: BERALDO SEVERINO n. a QUARTO D'ALTINO il 23.12.1925

4) Settore: 29 P.T. 2587 c.t. 1
p.c. 125/10 di superficie: 6000
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 9,67
Ditta:
BERTOSSI MAURO n. a STARANZANO il 06.05.1957 1/2
BIANCO ENRICA n. a MONFALCONE il 16.01.1963 1/2

5) Settore: 29 P.T. 29 c.t. 1
p.c. 124/4 di superficie: 5850
Superficie di servitù: mq 10
Indennità definitiva depositata: € 6,67
Ditta: AN.S.E.R. SOC. COSTRUZIONI EDILI DI MISTRUZZI & C. S.r.l.

6) Settore: 29 P.T. 3046 c.t. 1
p.c. 114 di superficie: 5733
Superficie di servitù: mq 62
Indennità definitiva depositata: € 1,34
Ditta:
CONTE GIUSEPPE n. a MONFALCONE il 24.08.1930 in c.l.f.
PICCOLO FERDINANDA n. a VIGONZA il 26.11.1940 in c.l.f.

7) Settore: 29 P.T. 178 c.t. 1
p.c. 126/1 di superficie: 2387
Superficie di servitù: mq 9
Indennità accettata: € 11,68
Ditta: FINCANTIERI - CANTIERI NAVALI ITALIANI - S.p.a.

8) Settore: 29 P.T. 50 c.t. 1
p.c. 125/11 di superficie: 5314
Superficie di servitù: mq 54
Indennità accettata: € 31,54
Ditta: CETTUL ALBERINA n. a AQUILEIA il 13.07.1939

9) Settore: 29 P.T. 1053 c.t. 1
p.c. 125/2 di superficie: 3235
Superficie di servitù: mq 28
Indennità accettata: € 16,35
Ditta: CETTUL MARIO n. a AQUILEIA il 20.01.1945

10) Settore: 29 P.T. 1054 c.t. 1
p.c. 125/6 di superficie: 3130

Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 1,34
Ditta: CETTUL RENZO n. a AQUILEIA il 01.10.1941

C.C. Staranzano:

1) Settore: 37 P.T. 1797 c.t. 1
p.c. 122/15 di superficie: 5988
Superficie di servitù: mq 71
Indennità accettata: € 6,42
Ditta: FERUGLIO CARLO ANTONIO n. a STARANZANO il 21.12.1960

2) Settore: 37 P.T. 1532 c.t. 1
p.c. 119/1 di superficie: 9810
Superficie di servitù: mq 79
Indennità accettata: € 115,63
Ditta:
MINIUSSI MARIA ROSA n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 05.10.1956 790/1000
MINIUSSI ADRIANO n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 16.07.1958 210/1000

3) Settore: 37 P.T. 1797 c.t. 1
p.c. 117/2 di superficie: 1277
Superficie di servitù: mq 186
Indennità accettata: € 25,60
Ditta: FERUGLIO CARLO ANTONIO n. a STARANZANO il 21.12.1960

4) Settore: 37 P.T. 1532 c.t. 1
p.c. 119/2 di superficie: 330
Superficie di servitù: mq 6
Indennità accettata: € 9,42
Ditta:
MINIUSSI MARIA ROSA n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 05.10.1956 790/1000
MINIUSSI ADRIANO n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 16.07.1958 210/1000

5) Settore: 37 P.T. 3011 c.t. 1
p.c. 118/1 di superficie: 610
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata corrispondente a 4/6 p.i.: € 0,89
Indennità definitiva depositata corrispondente a 2/6 p.i.: € 0,45
Ditta:
ZANOLLA VITALBA n. a STARANZANO il 04.01.1931 2/6
ZANOLLA MASSIMO n. a MONFALCONE il 13.01.1962 1/6
ZANOLLA PAOLO n. a MONFALCONE il 09.07.1932 2/6
ZANOLLA LIONELLA O LIONELLA MARCELLA n. a MONFALCONE il 26.02.1955 1/6

6) Settore: 37 P.T. 1218 c.t. 1
p.c. 350/2 di superficie: 706
Superficie di servitù: mq 161
Indennità definitiva depositata: € 15,00
Ditta: VIT MARISA n. a MONFALCONE il 03.08.1941

8) Settore: 37 P.T. 1218 c.t. 1
p.c. 350/6 di superficie: 6150
Superficie di servitù: mq 49
Indennità definitiva depositata: € 38,04
Ditta: VIT MARISA n. a MONFALCONE il 03.08.1941

9) Settore: 37 P.T. 1218 c.t. 1
p.c. 350/4 di superficie: 270
Superficie di servitù: mq 14
Indennità definitiva depositata: € 7,33
Ditta: VIT MARISA n. a MONFALCONE il 03.08.1941

10) Settore: 37 P.T. 1258 c.t. 1
p.c. 350/9 di superficie: 9410

Superficie di servitù: mq 55
Indennità accettata: € 28,62
Ditta:
SANDRIGO GIANFRANCO n. a MONFALCONE il 02.08.1957 1/2
SANDRIGO MARINELLA n. a MONFALCONE il 18.11.1958 1/2

11) Settore: 37 P.T. 1212 c.t. 1
p.c. 350/10 di superficie: 10140
Superficie di servitù: mq 53
Indennità definitiva depositata: € 30,95
Ditta:
FRANDOLI MELANIA n. a DUINO AURISINA il 11.10.1935 2/3
PAHOR MARTINA n. a GORIZIA il 24.07.1972 1/6
PAHOR NIKOLAJ n. a GORIZIA il 11.04.1974 1/6

12) Settore: 37 P.T. 1213 c.t. 1
p.c. 350/11 di superficie: 5080
Superficie di servitù: mq 26
Indennità definitiva depositata: € 15,18
Ditta:
FRANDOLI MELANIA n. a DUINO AURISINA il 11.10.1935 1/3
PAHOR MARTINA n. a GORIZIA il 24.07.1972 1/3
PAHOR NIKOLAJ n. a GORIZIA il 11.04.1974 1/3

13) Settore: 37 P.T. 1214 c.t. 1
p.c. 350/12 di superficie: 5110
Superficie di servitù: mq 24
Indennità definitiva depositata: € 16,35
Ditta: PACOR MARIO n. a JAMIANO il 19.10.1930

14) Settore: 37 P.T. 3304 c.t. 1
p.c. 319/20 di superficie: 110
Superficie di servitù: mq 3
Indennità accettata: € 1,75
Ditta:
ALDRIGO CELSO n. a AQUILEIA il 12.09.1943 1/2
ALDRIGO GIORGIO n. a AQUILEIA il 10.03.1942 1/2

15) Settore: 37 P.T. 3304 c.t. 1
p.c. 319/12 di superficie: 4428
Superficie di servitù: mq 206
Indennità accettata: € 120,30
Ditta:
ALDRIGO CELSO n. a AQUILEIA il 12.09.1943 1/2
ALDRIGO GIORGIO n. a AQUILEIA il 10.03.1942 1/2

17) Settore: 37 P.T. 3243 c.t. 1
p.c. 349/3 di superficie: 115
Superficie di servitù: mq 27
Indennità definitiva depositata: € 15,60
Ditta:
TESSARO ORIANO n. a MONFALCONE il 20.03.1949 in c.l.f.
TOMASIN ROSELLA n. a SAN CANZIAN D ISONZO il 30.05.1952 in c.l.f.

18) Settore: 37 P.T. 3243 c.t. 1
p.c. 349/1 di superficie: 2938
Superficie di servitù: mq 75
Indennità definitiva depositata: € 43,88
Ditta:
TESSARO ORIANO n. a MONFALCONE il 20.03.1949 in c.l.f.
TOMASIN ROSELLA n. a SAN CANZIAN D ISONZO il 30.05.1952 in c.l.f.

19) Settore: 37 P.T. 3243 c.t. 1
p.c. 349/2 di superficie: 198
Superficie di servitù: mq 5

Indennità definitiva depositata: € 3,00
Ditta:
TESSARO ORIANO n. a MONFALCONE il 20.03.1949 in c.l.f.
TOMASIN ROSELLA n. a SAN CANZIAN D ISONZO il 30.05.1952 in c.l.f.

20) Settore: 37 P.T. 4323 c.t. 1
p.c. 321/3 di superficie: 185
Superficie di servitù: mq 16
Indennità accettata corrispondente a 300/1000 p.i.: € 2,88
Indennità definitiva depositata corrispondente a 700/1000 p.i.: € 6,71
Ditta:
PERNARCICH CLARA n. a MONFALCONE il 23.01.1975 400/1000
PERNARCICH MARINO n. a TRIESTE il 15.07.1960 300/1000
PERNARCICH PAOLO n. a MONFALCONE il 09.12.1969 300/1000

21) Settore: 37 P.T. 2768 c.t. 1
p.c. 346/2 di superficie: 80
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 1,34
Ditta:
BROGGIAN NORDIA n. a STARANZANO il 14.12.1941 in c.l.f.
FONTANA RENATO n. a STARANZANO il 23.01.1938 in c.l.f.

22) Settore: 37 P.T. 2768 c.t. 1
p.c. 346/1 di superficie: 2065
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 0,66
Ditta:
BROGGIAN NORDIA n. a STARANZANO il 14.12.1941 in c.l.f.
FONTANA RENATO n. a STARANZANO il 23.01.1938 in c.l.f.

23) Settore: 37 P.T. 2250 c.t. 1
p.c. 347/1 di superficie: 2189
Superficie di servitù: mq 3
Indennità accettata: € 2,00
Ditta: SAPPADA ALESSANDRO n. a TRIESTE il 29.04.1978

24) Settore: 37 P.T. 4172 c.t. 1
p.c. 348/2 di superficie: 170
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 1,34
Ditta:
BOSCAROL LORENZO n. a STARANZANO il 30.03.1937 1/4
BOSCAROL ADA n. a STARANZANO il 30.06.1933 1/4
BOSCAROL ERIKA n. a MONFALCONE il 03.12.1980 1/2

25) Settore: 37 P.T. 4172 c.t. 1
p.c. 348/1 di superficie: 2875
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 0,66
Ditta:
BOSCAROL LORENZO n. a STARANZANO il 30.03.1937 1/4
BOSCAROL ADA n. a STARANZANO il 30.06.1933 1/4
BOSCAROL ERIKA n. a MONFALCONE il 03.12.1980 1/2

26) Settore: 37 P.T. 4172 c.t. 1
p.c. 347/4 di superficie: 1373
Superficie di servitù: mq 3
Indennità definitiva depositata: € 2,00
Ditta:
BOSCAROL LORENZO n. a STARANZANO il 30.03.1937 1/4
BOSCAROL ADA n. a STARANZANO il 30.06.1933 1/4
BOSCAROL ERIKA n. a MONFALCONE il 03.12.1980 1/2

27) Settore: 37 P.T. 3243 c.t. 1
p.c. 319/15 di superficie: 1516
Superficie di servitù: mq 6
Indennità definitiva depositata: € 3,58
Ditta:
TESSARO ORIANO n. a MONFALCONE il 20.03.1949 in c.l.f.
TOMASIN ROSELLA n. a SAN CANZIAN D ISONZO il 30.05.1952 in c.l.f.

28) Settore: 37 P.T. 3243 c.t. 1
p.c. 319/11 di superficie: 2870
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 11,10
Ditta:
TESSARO ORIANO n. a MONFALCONE il 20.03.1949 in c.l.f.
TOMASIN ROSELLA n. a SAN CANZIAN D ISONZO il 30.05.1952 in c.l.f.

29) Settore: 37 P.T. 592 c.t. 1
p.c. 319/10 di superficie: 2758
Superficie di servitù: mq 15
Indennità accettata: € 8,76
Ditta: ALDRIGO FRANCESCO n. a MONFALCONE il 17.04.1971

30) Settore: 37 P.T. 593 c.t. 1
p.c. 319/9 di superficie: 2770
Superficie di servitù: mq 17
Indennità accettata: € 9,93
Ditta: ALDRIGO FRANCESCO n. a MONFALCONE il 17.04.1971

31) Settore: 37 P.T. 363 c.t. 1
p.c. 319/13 di superficie: 73
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 2,00
Ditta: ALDRIGO FRANCESCO n. a MONFALCONE il 17.04.1971

32) Settore: 37 P.T. 2756 c.t. 3
p.c. 319/3 di superficie: 92
Superficie di servitù: mq 15
Indennità definitiva depositata: € 8,01
Ditta:
BURRI ANTONIA pt Francesco 1/2
FUMIS MARIA n. a STARANZANO il 26.08.1936 1/2

33) Settore: 37 P.T. 4323 c.t. 1
p.c. 320/2 di superficie: 114
Superficie di servitù: mq 31
Indennità accettata corrispondente a 300/1000 p.i.: € 5,00
Indennità definitiva depositata corrispondente a 700/1000 p.i.: € 11,68
Ditta:
PERNARCICH CLARA n. a MONFALCONE il 23.01.1975 400/1000
PERNARCICH MARINO n. a TRIESTE il 15.07.1960 300/1000
PERNARCICH PAOLO n. a MONFALCONE il 09.12.1969 300/1000

34) Settore: 37 P.T. 1369 c.t. 1
p.c. 318/1 di superficie: 20687
Superficie di servitù: mq 35
Indennità definitiva depositata: € 20,52
Ditta:
DECORTI LUCIA n. a MONFALCONE il 04.02.1966 3/16
DECORTI TULLIO n. a MONFALCONE il 11.09.1963 3/16
MAROCCO LIVIO n. a GRADO il 12.01.1932 10/16

35) Settore: 37 P.T. 1369 c.t. 1
p.c. 318/3 di superficie: 340
Superficie di servitù: mq 8
Indennità definitiva depositata: € 7,08

Ditta:
DECORTI LUCIA n. a MONFALCONE il 04.02.1966 3/16
DECORTI TULLIO n. a MONFALCONE il 11.09.1963 3/16
MAROCCO LIVIO n. a GRADO il 12.01.1932 10/16

36) Settore: 37 P.T. 1369 c.t. 1
p.c. 316/1 di superficie: 3870
Superficie di servitù: mq 92
Indennità definitiva depositata: € 53,73
Ditta:
DECORTI LUCIA n. a MONFALCONE il 04.02.1966 3/16
DECORTI TULLIO n. a MONFALCONE il 11.09.1963 3/16
MAROCCO LIVIO n. a GRADO il 12.01.1932 10/16

37) Settore: 37 P.T. 1215 c.t. 1
p.c. 434/4 di superficie: 8200
Superficie di servitù: mq 139
Indennità definitiva depositata: € 65,33
Ditta: BALLAMINUT ALESSANDRO n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 17.12.1961

38) Settore: 37 P.T. 3539 c.t. 1
p.c. 434/1 di superficie: 9694
Superficie di servitù: mq 69
Indennità definitiva depositata: € 32,38
Ditta: BALLAMINUT GIGLIOLA n. a MONFALCONE il 23.04.1970

39) Settore: 37 P.T. 89 c.t. 4
p.c. 433/1 di superficie: 5160
Superficie di servitù: mq 178
Indennità accettata: € 103,95
Ditta:
COLJA DANIELA n. a DOBERDÒ DEL LAGO il 31.03.1959 1/3
COLJA MARIA ROSA n. a DOBERDÒ DEL LAGO il 01.09.1962 1/3
CROSELLI BRUNA n. a DUINO AURISINA il 08.07.1935 1/3

40) Settore: 37 P.T. 2477 c.t. 1
p.c. 433/2 di superficie: 4190
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 1,34
Ditta: ZUNTA EMMA n. a MONFALCONE il 07.02.1941

41) Settore: 37 P.T. 89 c.t. 4
p.c. 433/3 di superficie: 1870
Superficie di servitù: mq 76
Indennità accettata: € 44,38
Ditta:
COLJA DANIELA n. a DOBERDÒ DEL LAGO il 31.03.1959 1/3
COLJA MARIA ROSA n. a DOBERDÒ DEL LAGO il 01.09.1962 1/3
CROSELLI BRUNA n. a DUINO AURISINA il 08.07.1935 1/3

42) Settore: 37 P.T. 543 c.t. 1
p.c. 361/1 di superficie: 9650
Superficie di servitù: mq 20
Indennità accettata corrispondente a 1/5 p.i.: € 2,24
Indennità definitiva depositata corrispondente a 4/5 p.i.: € 8,94
Ditta:
PONIZ TATJANA n. a VIPAVA (IUGOSLAVIA) il 20.05.1946 3/45
SOBAN ALEKSIJ n. a POSTUNJA (IUGOSLAVIA) il 23.08.1971 2/45
SOBAN ALENKA n. a SEMPETER PRI. G. (IUGOSLAVIA) il 12.02.1975 2/45
SOBAN JANA n. a SEMPETER PRI. G. (IUGOSLAVIA) il 04.08.1976 2/45
SOBANI BASILIA n. a DUINO AURISINA il 08.11.1928 1/5
SOBANI BERNARDO n. a DOBERDO DEL LAGO il 14.11.1947 1/5
SOBANI EMILIA n. a DUINO AURISINA il 17.02.1933 1/5
SOBANI MARIA n. a DUINO AURISINA il 06.05.1930 1/5

43) Settore: 37 P.T. 543 c.t. 1
p.c. 361/2 di superficie: 156
Superficie di servitù: mq 6
Indennità accettata corrispondente a 1/5 p.i.: € 0,70
Indennità definitiva depositata corrispondente a 4/5 p.i.: € 2,80
Ditta:
PONIZ TATJANA n. a VIPAVA (IUGOSLAVIA) il 20.05.1946 3/45
SOBAN ALEKSIJ n. a POSTUNJA (IUGOSLAVIA) il 23.08.1971 2/45
SOBAN ALENKA n. a SEMPETER PRI. G. (IUGOSLAVIA) il 12.02.1975 2/45
SOBAN JANA n. a SEMPETER PRI. G. (IUGOSLAVIA) il 04.08.1976 2/45
SOBANI BASILIA n. a DUINO AURISINA il 08.11.1928 1/5
SOBANI BERNARDO n. a DOBERDO DEL LAGO il 14.11.1947 1/5
SOBANI EMILIA n. a DUINO AURISINA il 17.02.1933 1/5
SOBANI MARIA n. a DUINO AURISINA il 06.05.1930 1/5

44) Settore: 37 P.T. 223 c.t. 12
p.c. 362 di superficie: 560
Superficie di servitù: mq 13
Indennità definitiva depositata: € 8,67
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA AZIENDE L.BENNATI S.R.L.

45) Settore: 37 P.T. 2724 c.t. 13
p.c. 364/1 di superficie: 4825
Superficie di servitù: mq 143
Indennità definitiva depositata: € 87,18
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA AZIENDE L.BENNATI S.R.L.

46) Settore: 37 P.T. 2754 c.t. 2
p.c. 116/2 di superficie: 340
Superficie di servitù: mq 8
Indennità definitiva depositata: € 5,34
Ditta: COMUNE DI STARANZANO

C.C. Staranzano:

1) Settore: 38 P.T. 5049 c.t. 1
p.c. 115/2 di superficie: 5376
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 1,34
Ditta: MERIDIANA S.R.L.

2) Settore: 38 P.T. 43 c.t. 1
p.c. 115/1 di superficie: 5184
Superficie di servitù: mq 49
Indennità accettata corrispondente a 1/5 p.i.: € 6,54
Indennità definitiva depositata corrispondente a 4/5 p.i.: € 26,16
Ditta:
LEGISA GIUSEPPE n. a DUINO AURISINA il 01.04.1930 1/5
LEGISA IOZICA O JOZICA n. a DUINO AURISINA il 04.01.1924 1/5
LEGISA MARIA n. a DUINO AURISINA il 06.01.1928 1/5
LEGISA VIDA n. a TRIESTE il 19.03.1958 2/5

3) Settore: 38 P.T. 48 c.t. 1
p.c. 115/5 di superficie: 270
Superficie di servitù: mq 57
Indennità accettata: € 29,83
Ditta:
SLANICKA MARIA CARMEN n. a MONFALCONE il 29.04.1986 1/2
SLANICKA AURORA SABRINA n. a MONFALCONE il 23.12.1988 1/2

5) Settore: 38 P.T. 47 c.t. 1
p.c. 115/11 di superficie: 65
Superficie di servitù: mq 14

Indennità accettata: € 15,52
Ditta:
SLANICKA MARIA CARMEN n. a MONFALCONE il 29.04.1986 1/2
SLANICKA AURORA SABRINA n. a MONFALCONE il 23.12.1988 1/2

6) Settore: 38 P.T. 3714 c.t. 1
p.c. 115/12 di superficie: 7902
Superficie di servitù: mq 30
Indennità definitiva depositata: € 2,58
Ditta: BURLINI BENIAMINO FERDI O BENIAMINO n. a MONFALCONE il 15.03.1950

7) Settore: 38 P.T. 5369 c.t. 1
p.c. 115/13 di superficie: 2505
Superficie di servitù: mq 27
Indennità accettata corrispondente a 1/4 p.i.: € 3,94
Indennità definitiva depositata corrispondente a 3/4 p.i.: € 11,83
Ditta: BERGAMASCO MARINA MARIA n. a SAN CANZIAN D'ISONZO il 30.05.1963

8) Settore: 38 P.T. 962 c.t. 1
p.c. 115/24 di superficie: 1000
Superficie di servitù: mq 33
Indennità accettata: € 19,27
Ditta:
CUMINI ORIETTA n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 10.09.1949 1/6
CUMINI VERA n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 25.11.1951 1/6
ZANIN DILMA n. a CHIONS il 12.12.1923 2/3

10) Settore: 38 P.T. 4174 c.t. 1
p.c. 436/2 di superficie: 1374
Superficie di servitù: mq 195
Indennità accettata: € 32,29
Ditta:
ANDREOS FRANCO n. a STARANZANO il 18.02.1960 in c.l.f.
BERGAMASCO MARINA MARIA n. a SAN CANZIAN D ISONZO il 30.05.1963 in c.l.f.

11) Settore: 38 P.T. 4174 c.t. 1
p.c. 436/1 di superficie: 6597
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 15,50
Ditta:
ANDREOS FRANCO n. a STARANZANO il 18.02.1960 in c.l.f.
BERGAMASCO MARINA MARIA n. a SAN CANZIAN D ISONZO il 30.05.1963 in c.l.f.

12) Settore: 38 P.T. 4174 c.t. 1
p.c. 436/3 di superficie: 7459
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 0,50
Ditta:
ANDREOS FRANCO n. a STARANZANO il 18.02.1960 in c.l.f.
BERGAMASCO MARINA MARIA n. a SAN CANZIAN D ISONZO il 30.05.1963 in c.l.f.

13) Settore: 38 P.T. 665 c.t. 1
p.c. 432/1 di superficie: 14156
Superficie di servitù: mq 70
Indennità definitiva depositata: € 144,31
Ditta: ZOTTI ELIO O ELIO GRAZIANO n. a MONFALCONE il 18.12.1939

14) Settore: 38 P.T. 665 c.t. 1
p.c. 432/2 di superficie: 547
Superficie di servitù: mq 61
Indennità definitiva depositata: € 5,67
Ditta: ZOTTI ELIO O ELIO GRAZIANO n. a MONFALCONE il 18.12.1939

15) Settore: 38 P.T. 2436 c.t. 1
p.c. 431/4 di superficie: 1805

Superficie di servitù: mq 4
Indennità accettata corrispondente a 13/48 p.i.: € 2,30
Indennità definitiva depositata corrispondente a 35/48 p.i.: € 6,21
Ditta:
FERLETIC BORIS n. a GORIZIA il 06.12.1970 1/2
FERLETIC LIVIO n. a STARANZANO il 18.02.1966 1/2

16) Settore: 38 P.T. 2436 c.t. 1
p.c. 431/1 di superficie: 18000
Superficie di servitù: mq 79
Indennità accettata corrispondente a 13/48 p.i.: € 12,81
Indennità definitiva depositata corrispondente a 35/48 p.i.: € 34,50
Ditta:
FERLETIC BORIS n. a GORIZIA il 06.12.1970 1/2
FERLETIC LIVIO n. a STARANZANO il 18.02.1966 1/2

17) Settore: 38 P.T. 164 c.t. 3
p.c. 430/1 di superficie: 7024
Superficie di servitù: mq 23
Indennità accettata corrispondente a 1/4 p.i.: € 3,36
Indennità definitiva depositata corrispondente a 3/4 p.i.: € 10,07
Ditta:
FERLETIC BORIS n. a GORIZIA il 06.12.1970 1/2
FERLETIC LIVIO n. a STARANZANO il 18.02.1966 1/2

18) Settore: 38 P.T. 1092 c.t. 1
p.c. 429/1 di superficie: 5021
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 11,10
Ditta: FERLETIC BORIS n. a GORIZIA il 06.12.1970

19) Settore: 38 P.T. 117 c.t. 1
p.c. 427/1 di superficie: 12883
Superficie di servitù: mq 634
Indennità accettata: € 298,76
Ditta: ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO

20) Settore: 38 P.T. 667 c.t. 1
p.c. 426/2 di superficie: 183
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 4,50
Ditta: COLAUTTI LUCIO n. a MONFALCONE il 19.08.1953

21) Settore: 38 P.T. 630 c.t. 1
p.c. 488/5 di superficie: 3070
Superficie di servitù: mq 3
Indennità accettata: € 3,09
Ditta: PERIC ANNA n. a PALMANOVA il 22.05.1978

22) Settore: 38 P.T. 665 c.t. 2
p.c. 488/4 di superficie: 3169
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 2,17
Ditta: ZOTTI ELIO O ELIO GRAZIANO n. a MONFALCONE il 18.12.1939

23) Settore: 38 P.T. 254 c.t. 1
p.c. 488/6 di superficie: 3070
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 2,00
Ditta: ZOTTI ELIO O ELIO GRAZIANO n. a MONFALCONE il 18.12.1939

25) Settore: 38 P.T. 117 c.t. 1
p.c. 427/3 di superficie: 227
Superficie di servitù: mq 52
Indennità accettata: € 28,12

Ditta: ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO

26) Settore: 38 P.T. 1092 c.t. 1
p.c. 429/3 di superficie: 72
Superficie di servitù: mq 15
Indennità accettata: € 8,14
Ditta: FERLETIC BORIS n. a GORIZIA il 06.12.1970

27) Settore: 38 P.T. 164 c.t. 3
p.c. 430/3 di superficie: 108
Superficie di servitù: mq 25
Indennità accettata corrispondente a 1/4 p.i.: € 3,39
Indennità definitiva depositata corrispondente a 3/4 p.i.: € 10,17
Ditta:
FERLETIC BORIS n. a GORIZIA il 06.12.1970 1/2
FERLETIC LIVIO n. a STARANZANO il 18.02.1966 1/2

28) Settore: 38 P.T. 2436 c.t. 1
p.c. 431/5 di superficie: 120
Superficie di servitù: mq 29
Indennità accettata corrispondente a 13/48 p.i.: € 4,26
Indennità definitiva depositata corrispondente a 35/48 p.i.: € 11,47
Ditta:
FERLETIC BORIS n. a GORIZIA il 06.12.1970 1/2
FERLETIC LIVIO n. a STARANZANO il 18.02.1966 1/2

29) Settore: 38 P.T. 731 c.t. 2
p.c. 431/2 di superficie: 1023
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata corrispondente a 2/3 p.i.: € 0,89
Indennità definitiva depositata corrispondente a 1/3 p.i.: € 0,45
Ditta:
FERLETTI IVANA n. a STARANZANO il 09.02.1957 1/6
FERLETTI MARCELLO n. a STARANZANO il 13.12.1935 2/3
FERLETTI SERENA O SERENA PASQUA n. a MONFALCONE il 18.02.1965 1/6

30) Settore: 38 P.T. 232 c.t. 1
p.c. 486/5 di superficie: 674
Superficie di servitù: mq 10
Indennità accettata corrispondente a 11/24 p.i.: € 8,10
Indennità definitiva depositata corrispondente a 13/24 p.i.: € 9,57
Ditta:
FONTANOT BRUNO n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 11.07.1938 1/12
FONTANOT CLAUDIA n. a GORIZIA il 11.09.1961 7/24
FONTANOT FRANCO n. a MONFALCONE il 08.09.1951 7/24
FONTANOT GIORGIO n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 17.04.1936 1/12
FONTANOT ROBERTO n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 10.10.1955 1/12
KOLARICH EDI n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 20.06.1959 1/24
KOLARICH MIRELLA n. a GORIZIA il 07.02.1962 1/24
TREVISAN ROSANNA n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 10.09.1942 1/12

31) Settore: 38 P.T. 1169 c.t. 1
p.c. 486/6 di superficie: 3700
Superficie di servitù: mq 51
Indennità accettata corrispondente a 11/24 p.i.: € 13,65
Indennità definitiva depositata corrispondente a 13/24 p.i.: € 16,13
Ditta:
FONTANOT BRUNO n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 11.07.1938 1/6
FONTANOT CLAUDIA n. a GORIZIA il 11.09.1961 1/12
FONTANOT FRANCO n. a MONFALCONE il 08.09.1951 1/12
FONTANOT GIORGIO n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 17.04.1936 1/6
FONTANOT ROBERTO n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 10.10.1955 1/6
KOLARICH EDI n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 20.06.1959 1/12

KOLARICH MIRELLA n. a GORIZIA il 07.02.1962 1/12
TREVISAN ROSANNA n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 10.09.1942 1/12

32) Settore: 38 P.T. 1168 c.t. 1
p.c. 486/12 di superficie: 3700
Superficie di servitù: mq 54
Indennità accettata corrispondente a 1/2 p.i.: € 15,77
Indennità definitiva depositata corrispondente a 1/2 p.i.: € 15,77
Ditta:
FONTANOT CLAUDIA n. a GORIZIA il 11.09.1961 1/2
FONTANOT FRANCO n. a MONFALCONE il 08.09.1951 1/2

33) Settore: 38 P.T. 360 c.t. 1
p.c. 486/1 di superficie: 7382
Superficie di servitù: mq 55
Indennità definitiva depositata: € 35,12
Ditta: PANGOS EDOARDO n. a STARANZANO il 18.03.1956

34) Settore: 38 P.T. 4169 c.t. 1
p.c. 487/3 di superficie: 637
Superficie di servitù: mq 4
Indennità accettata: € 3,50
Ditta:
FERUGLIO CARLO ANTONIO n. a STARANZANO il 21.12.1960 1/2
FRANDOLI MARISA n. a MONFALCONE il 19.07.1963 1/2

35) Settore: 38 P.T. 731 c.t. 2
p.c. 487/2 di superficie: 9390
Superficie di servitù: mq 116
Indennità accettata corrispondente a 2/3 p.i.: € 51,16
Indennità definitiva depositata corrispondente a 1/3 p.i.: € 25,58
Ditta:
FERLETTI IVANA n. a STARANZANO il 09.02.1957 1/6
FERLETTI MARCELLO n. a STARANZANO il 13.12.1935 2/3
FERLETTI SERENA O SERENA PASQUA n. a MONFALCONE il 18.02.1965 1/6

36) Settore: 38 P.T. 233 c.t. 1
p.c. 486/4 di superficie: 7977
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 16,42
Ditta:
GERGOLET GIOVANNA n. a DOBERDO DEL LAGO il 05.11.1930 1/3
GERGOLET MICHELE n. a GORIZIA il 15.04.1974 1/9
GERGOLET MARCO n. a GORIZIA il 20.01.1971 1/9
GERGOLET MARIO n. a DOBERDO DEL LAGO il 09.05.1928 1/3
POZZAN ELSA n. a PORTOGRUARO il 17.05.1939 1/9

37) Settore: 38 P.T. 360 c.t. 1
p.c. 486/3 di superficie: 7805
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 5,59
Ditta: PANGOS EDOARDO n. a STARANZANO il 18.03.1956

38) Settore: 38 P.T. 360 c.t. 1
p.c. 486/11 di superficie: 237
Superficie di servitù: mq 56
Indennità definitiva depositata: € 32,70
Ditta: PANGOS EDOARDO n. a STARANZANO il 18.03.1956

39) Settore: 38 P.T. 1015 c.t. 1
p.c. 491/1 di superficie: 5743
Superficie di servitù: mq 92
Indennità accettata: € 45,29
Ditta:
RIZZATTI BRUNA n. a FIUMICELLO il 07.02.1923 2/8

SANDRIN ARMANDO n. a FIUMICELLO il 17.09.1948 1/8
SANDRIN FRANCO n. a STARANZANO il 01.04.1950 1/8
SANDRIN NEDDA n. a STARANZANO il 29.12.1948 2/8
SANDRIN PAOLO n. a STARANZANO il 01.07.1955 2/8

41) Settore: 38 P.T. 928 c.t. 1
p.c. .221/1 di superficie: 2735
Superficie di servitù: mq 30
Indennità accettata: € 20,02
Ditta: RIZZATI BRUNA n. a FIUMICELLO il 07.02.1923

42) Settore: 38 P.T. 1756 c.t. 1
p.c. 491/15 di superficie: 1770
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 1,34
Ditta:
IURI PAOLA n. a STARANZANO il 21.01.1952 1/2
IURI RITA n. a STARANZANO il 08.10.1957 1/2

43) Settore: 38 P.T. 1015 c.t. 1
p.c. 491/11 di superficie: 2089
Superficie di servitù: mq 4
Indennità accettata: € 94,03
Ditta:
RIZZATTI BRUNA n. a FIUMICELLO il 07.02.1923 2/8
SANDRIN ARMANDO n. a FIUMICELLO il 17.09.1948 1/8
SANDRIN FRANCO n. a STARANZANO il 01.04.1950 1/8
SANDRIN NEDDA n. a STARANZANO il 29.12.1948 2/8
SANDRIN PAOLO n. a STARANZANO il 01.07.1955 2/8

44) Settore: 38 P.T. 4169 c.t. 1
p.c. 490/9 di superficie: 10494
Superficie di servitù: mq 196
Indennità accettata: € 74,07
Ditta:
FERUGLIO CARLO ANTONIO n. a STARANZANO il 21.12.1960 1/2
FRANDOLI MARISA n. a MONFALCONE il 19.07.1963 1/2

45) Settore: 38 P.T. 4169 c.t. 1
p.c. 425/1 di superficie: 18367
Superficie di servitù: mq 162
Indennità accettata: € 108,11
Ditta:
FERUGLIO CARLO ANTONIO n. a STARANZANO il 21.12.1960 1/2
FRANDOLI MARISA n. a MONFALCONE il 19.07.1963 1/2

46) Settore: 38 P.T. 667 c.t. 1
p.c. 426/1 di superficie: 7603
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 0,50
Ditta: COLAUTTI LUCIO n. a MONFALCONE il 19.08.1953

47) Settore: 38 P.T. 4169 c.t. 1
p.c. 487/1 di superficie: 10320
Superficie di servitù: mq 98
Indennità accettata: € 57,23
Ditta:
FERUGLIO CARLO ANTONIO n. a STARANZANO il 21.12.1960 1/2
FRANDOLI MARISA n. a MONFALCONE il 19.07.1963 1/2

50) Settore: 38 P.T. 117 c.t. 1
p.c. 427/2 di superficie: 155
Superficie di servitù: mq 4
Indennità accettata: € 5,34
Ditta: ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO

C.C. Staranzano:

1) Settore: 39 P.T. 356 c.t. 1
p.c. 485/12 di superficie: 5439
Superficie di servitù: mq 167
Indennità accettata: € 149,60
Ditta:
AIZZA FERRUCCIO n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 28.01.1947 in c.l.f.
FILLI SONIA n. a MONFALCONE il 24.10.1953 in c.l.f.

2) Settore: 39 P.T. 357 c.t. 1
p.c. 485/7 di superficie: 5063
Superficie di servitù: mq 66
Indennità accettata: € 33,04
Ditta:
LAVRENCIC MILAN n. a DOBERDÒ DEL LAGO il 10.11.1946 1/5
LAVRENCIC VIDA n. a DOBERDÒ DEL LAGO il 09.12.1949 1/5
LAVRENCIC SONIA n. a DOBERDÒ DEL LAGO il 30.11.1947 1/5
LAVRENCIC NADJA n. a DOBERDO DEL LAGO il 10.11.1946 1/5
LAVRENCIC RADISLAO n. a DOBERDÒ DEL LAGO il 02.08.1951 1/5

3) Settore: 39 P.T. 238 c.t. 1
p.c. 485/8 di superficie: 5093
Superficie di servitù: mq 76
Indennità accettata: € 38,05
Ditta:
PETEJAN MILOJKA n. a SAVOGNA D ISONZO il 07.07.1947 1/2
PETEAN ITALIA LUIGIA n. a MERNA il 03.01.1948 1/2

4) Settore: 39 P.T. 4348 c.t. 1
p.c. 485/2 di superficie: 8955
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 1,34
Ditta: GERGOLET MASSIMILIANO n. a DOBERDO' DEL LAGO il 23.02.1941

5) Settore: 39 P.T. 801 c.t. 1
p.c. 485/1 di superficie: 16775
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata corrispondente a 1/7 p.i.: € 0,19
Indennità definitiva depositata corrispondente a 6/7 p.i.: € 1,15
Ditta:
GERGOLET ALBINA n. a DOBERDO DEL LAGO il 26.10.1928 1/7
GERGOLET ANDREA n. a DOBERDO DEL LAGO il 04.01.1936 1/7
GERGOLET DARIA n. a DOBERDO DEL LAGO il 04.04.1959 1/21
GERGOLET EDVARD n. a DOBERDO DEL LAGO il 18.06.1961 1/21
GERGOLET LUISA n. a GORIZIA il 18.06.1967 1/21
GERGOLET LUDMILLA n. a DOBERDO DEL LAGO il 12.08.1927 1/7
GERGOLET MARIA n. a DOBERDO DEL LAGO il 23.08.1925 1/7
LAURENCIC BORIS n. a RIJEKA (IUGOSLAVIA) il 11.04.1953 1/14
LAURENCIC MIRA n. a RIJEKA (IUGOSLAVIA) il 25.07.1948 1/14
SOBAN ADRIANA n. a DOBERDÒ DEL LAGO il 24.07.1958 1/14
SOBAN ROSANNA n. a DOBERDÒ DEL LAGO il 24.07.1958 1/14

6) Settore: 39 P.T. 2343 c.t. 2
p.c. 482/9 di superficie: 14955
Superficie di servitù: mq 104
Indennità accettata corrispondente a 1/3 p.i.: € 17,36
Indennità definitiva depositata corrispondente a 2/3 p.i.: € 34,71
Ditta:
FERLETIC BORIS n. a GORIZIA il 06.12.1970 1/2
FERLETIC LIVIO n. a STARANZANO il 18.02.1966 1/2

7) Settore: 39 P.T. 2343 c.t. 2
p.c. 439/8 di superficie: 11363

Superficie di servitù: mq 84
Indennità accettata corrispondente a 1/3 p.i.: € 14,02
Indennità definitiva depositata corrispondente a 2/3 p.i.: € 28,04
Ditta:
FERLETIC BORIS n. a GORIZIA il 06.12.1970 1/2
FERLETIC LIVIO n. a STARANZANO il 18.02.1966 1/2

8) Settore: 39 P.T. 2343 c.t. 1
p.c. 439/1 di superficie: 17520
Superficie di servitù: mq 198
Indennità accettata corrispondente a 1/3 p.i.: € 37,77
Indennità definitiva depositata corrispondente a 2/3 p.i.: € 75,53
Ditta:
FERLETIC BORIS n. a GORIZIA il 06.12.1970 1/2
FERLETIC LIVIO n. a STARANZANO il 18.02.1966 1/2

9) Settore: 39 P.T. 2843 c.t. 1
p.c. 440/12 di superficie: 2679
Superficie di servitù: mq 76
Indennità definitiva depositata: € 47,21
Ditta: FERLETIC MILENA n. a DOBERDO' DEL LAGO il 08.06.1928

10) Settore: 39 P.T. 566 c.t. 1
p.c. 440/5 di superficie: 2658
Superficie di servitù: mq 81
Indennità accettata: € 49,80
Ditta: FERLETIC ANTON n. a GORIZIA il 09.08.1973

11) Settore: 39 P.T. 413 c.t. 1
p.c. 440/7 di superficie: 2959
Superficie di servitù: mq 89
Indennità accettata corrispondente a 1/3 p.i.: € 17,33
Indennità definitiva depositata corrispondente a 2/3 p.i.: € 34,65
Ditta:
BIANCHINI FEDERICO n. a MONFALCONE il 13.03.1988 1/6
BIANCHINI SARA n. a GORIZIA il 11.02.1992 1/6
LORENZI ANNA n. a MONFALCONE il 28.04.1974 1/3
LORENZI ROBERTA n. a MONFALCONE il 09.04.1976 1/3

12) Settore: 39 P.T. 413 c.t. 2
p.c. 440/8 di superficie: 286
Superficie di servitù: mq 3
Indennità accettata corrispondente a 1/3 p.i.: € 0,67
Indennità definitiva depositata corrispondente a 2/3 p.i.: € 1,33
Ditta:
BIANCHINI FEDERICO n. a MONFALCONE il 13.03.1988 1/6
BIANCHINI SARA n. a GORIZIA il 11.02.1992 1/6
LORENZI ANNA n. a MONFALCONE il 28.04.1974 1/3
LORENZI ROBERTA n. a MONFALCONE il 09.04.1976 1/3

13) Settore: 39 P.T. 662 c.t. 2
p.c. 440/1 di superficie: 3038
Superficie di servitù: mq 37
Indennità accettata corrispondente a 3/4 p.i.: € 16,21
Indennità definitiva depositata corrispondente a 1/4 p.i.: € 5,40
Ditta: RUSSI NEVIO n. a SAN CANZIAN D'ISONZO il 18.09.1956

14) Settore: 39 P.T. 414 c.t. 1
p.c. 440/6 di superficie: 6060
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 1,34
Ditta:
GERGOLET DANIELE n. a MONFALCONE il 13.10.1965 1/8
GERGOLET DENIS n. a MONFALCONE il 16.03.1969 1/8

GERGOLET RADISLAVA n. a DOBERDO DEL LAGO il 22.04.1944 1/4
LAKOVIC ALBERTA n. a DOBERDO DEL LAGO il 06.08.1951 1/4
PONTINI SABRINA n. a MONFALCONE il 13.07.1988 1/4

15) Settore: 39 P.T. 365 c.t. 1
p.c. 440/4 di superficie: 14925
Superficie di servitù: mq 202
Indennità accettata: € 129,80
Ditta: ZANOLLA ANGELINA n. a STARANZANO il 01.08.1928

16) Settore: 39 P.T. 368 c.t. 1
p.c. 481/1 di superficie: 7768
Superficie di servitù: mq 176
Indennità accettata: € 110,95
Ditta: ZANOLLA ANGELINA n. a STARANZANO il 01.08.1928

17) Settore: 39 P.T. 1577 c.t. 6
p.c. 485/10 di superficie: 41
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 0,90
Ditta: COMUNE DI STARANZANO

C.C. Staranzano:

1) Settore: 40 P.T. 127 c.t. 1
p.c. 477/1 di superficie: 9899
Superficie di servitù: mq 41
Indennità definitiva depositata: € 38,15
Ditta: TONZAR CLAUDIO n. a MONFALCONE il 16.12.1934

2) Settore: 40 P.T. 127 c.t. 1
p.c. 478/1 di superficie: 2552
Superficie di servitù: mq 10
Indennità definitiva depositata: € 89,94
Ditta: TONZAR CLAUDIO n. a MONFALCONE il 16.12.1934

3) Settore: 40 P.T. 156 c.t. 2
p.c. 474/1 di superficie: 5182
Superficie di servitù: mq 55
Indennità accettata: € 39,95
Ditta:
BIANCHIN ANNA STELLA n. a STARANZANO il 17.07.1958 2/16
BIANCHIN MARIA GRAZIA n. a STARANZANO il 13.07.1942 7/16
BIANCHIN NEVIO n. a STARANZANO il 14.08.1935 7/16

4) Settore: 40 P.T. 156 c.t. 2
p.c. 474/6 di superficie: 8315
Superficie di servitù: mq 69
Indennità accettata: € 46,05
Ditta:
BIANCHIN ANNA STELLA n. a STARANZANO il 17.07.1958 2/16
BIANCHIN MARIA GRAZIA n. a STARANZANO il 13.07.1942 7/16
BIANCHIN NEVIO n. a STARANZANO il 14.08.1935 7/16

5) Settore: 40 P.T. 156 c.t. 2
p.c. 474/10 di superficie: 9838
Superficie di servitù: mq 112
Indennità accettata: € 73,54
Ditta:
BIANCHIN ANNA STELLA n. a STARANZANO il 17.07.1958 2/16
BIANCHIN MARIA GRAZIA n. a STARANZANO il 13.07.1942 7/16
BIANCHIN NEVIO n. a STARANZANO il 14.08.1935 7/16

6) Settore: 40 P.T. 156 c.t. 2
p.c. 474/2 di superficie: 1255

Superficie di servitù: mq 214
Indennità accettata: € 116,90
Ditta:
BIANCHIN ANNA STELLA n. a STARANZANO il 17.07.1958 2/16
BIANCHIN MARIA GRAZIA n. a STARANZANO il 13.07.1942 7/16
BIANCHIN NEVIO n. a STARANZANO il 14.08.1935 7/16

7) Settore: 40 P.T. 794 c.t. 1
p.c. 525/6 di superficie: 8960
Superficie di servitù: mq 97
Indennità accettata: € 70,66
Ditta:
IARC CLAUDIO n. a MONFALCONE il 17.02.1967 1/2
IARC FRANCA n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 26.02.1955 1/2

8) Settore: 40 P.T. 244 c.t. 1
p.c. 520/1 di superficie: 13918
Superficie di servitù: mq 189
Indennità definitiva depositata: € 197,92
Ditta:
GON ADRIANO n. a STARANZANO il 11.12.1957 1/12
GON ALESSANDRO n. a MONFALCONE il 12.04.1964 1/12
GON MASSIMO n. a STARANZANO il 09.03.1954 1/12
ZUCCO ARIANNA n. a MONFALCONE il 20.04.1958 1/12
ZUCCO DENISE n. a GORIZIA il 12.05.1969 1/12
ZUCCO MARIA ROSA n. a ROMANS D ISONZO il 01.05.1944 1/2
ZUCCO SERENA n. a MONFALCONE il 22.10.1963 1/12

9) Settore: 40 P.T. 244 c.t. 1
p.c. 520/3 di superficie: 288
Superficie di servitù: mq 5
Indennità definitiva depositata: € 9,92
Ditta:
GON ADRIANO n. a STARANZANO il 11.12.1957 1/12
GON ALESSANDRO n. a MONFALCONE il 12.04.1964 1/12
GON MASSIMO n. a STARANZANO il 09.03.1954 1/12
ZUCCO ARIANNA n. a MONFALCONE il 20.04.1958 1/12
ZUCCO DENISE n. a GORIZIA il 12.05.1969 1/12
ZUCCO MARIA ROSA n. a ROMANS D ISONZO il 01.05.1944 1/2
ZUCCO SERENA n. a MONFALCONE il 22.10.1963 1/12

10) Settore: 40 P.T. 1759 c.t. 1
p.c. 520/48 di superficie: 9822
Superficie di servitù: mq 4
Indennità definitiva depositata: € 2,00
Ditta: PINESSO ROBERTO n. a MONFALCONE il 25.04.1947

11) Settore: 40 P.T. 267 c.t. 1
p.c. 520/7 di superficie: 3568
Superficie di servitù: mq 27
Indennità accettata: € 18,44
Ditta:
BIANCHIN MARIO n. a GORIZIA il 31.03.1975 1/2
BIANCHIN PAOLO n. a MONFALCONE il 12.11.1970 1/2

12) Settore: 40 P.T. 245 c.t. 1
p.c. 520/10 di superficie: 3604
Superficie di servitù: mq 8
Indennità definitiva depositata: € 5,09
Ditta:
GERGOLET FLAVIA n. a MONFALCONE il 28.07.1958 1/3
GERGOLET IDA n. a DOBERDO' DEL LAGO il 24.04.1929 1/3
GERGOLET LIVIO n. a GORIZIA il 07.08.1963 1/3

13) Settore: 40 P.T. 1835 c.t. 1
p.c. 520/52 di superficie: 11919
Superficie di servitù: mq 16
Indennità definitiva depositata: € 1,34
Ditta: PAHOR D.O.O. S.r.l.

C.C. Staranzano:

1) Settore: ADD P.T. 4496 c.t. 11
p.c. 236/17 di superficie: 23072
Superficie di servitù: mq 124
Indennità accettata: € 194,95
Ditta: FERUGLIO CARLO ANTONIO n. a STARANZANO il 21.12.1960

2) Settore: ADD P.T. 2736 c.t. 12
p.c. 306/1 di superficie: 14330
Superficie di servitù: mq 21
Indennità definitiva depositata: € 40,62
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA AZIENDE L.BENNATI S.R.L.

3) Settore: ADD P.T. 2736 c.t. 10
p.c. 307/4 di superficie: 1445
Superficie di servitù: mq 12
Indennità definitiva depositata: € 7,84
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA AZIENDE L.BENNATI S.R.L.

4) Settore: ADD P.T. 2736 c.t. 10
p.c. 307/6 di superficie: 5620
Superficie di servitù: mq 197
Indennità definitiva depositata: € 131,30
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA AZIENDE L.BENNATI S.R.L.

5) Settore: ADD P.T. 2050 c.t. 27
p.c. 320/5 di superficie: 235
Superficie di servitù: mq 11
Indennità accettata: € 3,38
Ditta: CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL COMUNE DI MONFALCONE

6) Settore: ADD P.T. 2050 c.t. 27
p.c. 320/7 di superficie: 280
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 12,92
Ditta: CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL COMUNE DI MONFALCONE

7) Settore: ADD P.T. 2736 c.t. 10
p.c. 322/2 di superficie: 300
Superficie di servitù: mq 6
Indennità definitiva depositata: € 3,96
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA AZIENDE L.BENNATI S.R.L.

8) Settore: ADD P.T. 2736 c.t. 12
p.c. 322/1 di superficie: 16252
Superficie di servitù: mq 202
Indennità definitiva depositata: € 129,64
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA AZIENDE L.BENNATI S.R.L.

9) Settore: ADD P.T. 2736 c.t. 12
p.c. 322/3 di superficie: 408
Superficie di servitù: mq 6
Indennità definitiva depositata: € 3,50
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA AZIENDE L.BENNATI S.R.L.

10) Settore: ADD P.T. 1140 c.t. 1
p.c. 345/2 di superficie: 140
Superficie di servitù: mq 5
Indennità definitiva depositata: € 3,38

Ditta: SOCIETA' AGRICOLA AZIENDE L.BENNATI S.R.L.

11) Settore: ADD P.T. 1140 c.t. 2
p.c. 345/1 di superficie: 3237
Superficie di servitù: mq 96
Indennità definitiva depositata: € 64,06
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA AZIENDE L.BENNATI S.R.L.

12) Settore: ADD P.T. 631 c.t. 1
p.c. 353/2 di superficie: 80
Superficie di servitù: mq 5
Indennità definitiva depositata: € 3,38
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA AZIENDE L.BENNATI S.R.L.

13) Settore: ADD P.T. 631 c.t. 2
p.c. 353/1 di superficie: 2210
Superficie di servitù: mq 89
Indennità definitiva depositata: € 59,40
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA AZIENDE L.BENNATI S.R.L.

14) Settore: ADD P.T. 223 c.t. 8
p.c. 359/2 di superficie: 290
Superficie di servitù: mq 3
Indennità definitiva depositata: € 2,00
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA AZIENDE L.BENNATI S.R.L.

15) Settore: ADD P.T. 3906 c.t. 5
p.c. 359/5 di superficie: 11315
Superficie di servitù: mq 136
Indennità definitiva depositata: € 90,75
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA AZIENDE L.BENNATI S.R.L.

16) Settore: ADD P.T. 3906 c.t. 5
p.c. 360/2 di superficie: 570
Superficie di servitù: mq 3
Indennità definitiva depositata: € 2,00
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA AZIENDE L.BENNATI S.R.L.

17) Settore: ADD P.T. 3906 c.t. 5
p.c. 360/4 di superficie: 5705
Superficie di servitù: mq 75
Indennità definitiva depositata: € 50,09
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA AZIENDE L.BENNATI S.R.L.

18) Settore: ADD P.T. 3906 c.t. 5
p.c. 363/2 di superficie: 575
Superficie di servitù: mq 4
Indennità definitiva depositata: € 2,67
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA AZIENDE L.BENNATI S.R.L.

19) Settore: ADD P.T. 3906 c.t. 5
p.c. 363/8 di superficie: 8905
Superficie di servitù: mq 76
Indennità definitiva depositata: € 50,71
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA AZIENDE L.BENNATI S.R.L.

20) Settore: ADD P.T. 3906 c.t. 5
p.c. 363/3 di superficie: 410
Superficie di servitù: mq 3
Indennità definitiva depositata: € 2,67
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA AZIENDE L.BENNATI S.R.L.

21) Settore: ADD P.T. 4210 c.t. 1
p.c. 364/3 di superficie: 11365
Superficie di servitù: mq 124
Indennità definitiva depositata: € 82,09
Ditta: PERNARCICH PAOLO n. a MONFALCONE il 01.09.1269

22) Settore: ADD P.T. 2050 c.t. 27
p.c. 359/3 di superficie: 4424
Superficie di servitù: mq 13
Indennità accettata: € 8,67
Ditta: CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL COMUNE DI MONFALCONE

23) Settore: ADD P.T. 2724 c.t. 16
p.c. 364/4 di superficie: 2310
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 1,34
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA AZIENDE L.BENNATI S.R.L.

24) Settore: ADD P.T. 482 c.t. 1
p.c. 415/2 di superficie: 5890
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 1,34
Ditta:
FERFOGLIA MARINO n. a DOBERDO DEL LAGO il 02.10.1937 3/36
FERFOGLIA MARINO PT ANDREA 1/4
FERFOGLIA NADA PT ANDREA 1/4
JELEN ROSANNA n. a DOBERDO DEL LAGO il 05.07.1956 12/72
JELEN SONIA n. a GORIZIA il 17.08.1963 12/72
TAVERNARO MARIA MANUELA n. a TRANSACQUA il 29.08.1960 3/36

25) Settore: ADD P.T. 25 c.t. 1
p.c. 415/1 di superficie: 5370
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 1,34
Ditta:
BATTISTELLA BRUNO n. a MONFALCONE il 28.01.1964 1/4
BATTISTELLA FABIO n. a GORIZIA il 05.12.1962 1/4
FRANDOLIC ALMA n. a MONFALCONE il 08.10.1922 1/2

26) Settore: ADD P.T. 260 c.t. 2
p.c. 424/3 di superficie: 2725
Superficie di servitù: mq 35
Indennità accettata: € 23,40
Ditta:
PERNARCICH MARINO n. a TRIESTE il 15.07.1960 in c.l.f.
ZIVIC PAOLA n. a TRIESTE il 19.05.1965 in c.l.f.

27) Settore: ADD P.T. 260 c.t. 1
p.c. 423/5 di superficie: 3520
Superficie di servitù: mq 34
Indennità accettata: € 22,74
Ditta:
PERNARCICH MARINO n. a TRIESTE il 15.07.1960 in c.l.f.
ZIVIC PAOLA n. a TRIESTE il 19.05.1965 in c.l.f.

28) Settore: ADD P.T. 260 c.t. 2
p.c. 422/3 di superficie: 350
Superficie di servitù: mq 3
Indennità accettata: € 2,00
Ditta:
PERNARCICH MARINO n. a TRIESTE il 15.07.1960 in c.l.f.
ZIVIC PAOLA n. a TRIESTE il 19.05.1965 in c.l.f.

29) Settore: ADD P.T. 260 c.t. 2
p.c. 422/10 di superficie: 6750
Superficie di servitù: mq 71
Indennità accettata: € 47,34
Ditta:
PERNARCICH MARINO n. a TRIESTE il 15.07.1960 in c.l.f.
ZIVIC PAOLA n. a TRIESTE il 19.05.1965 in c.l.f.

Art. 2

La costituzione della servitù di acquedotto di cui all'art. 1 è disposta sotto la condizione sospensiva che il presente decreto venga successivamente notificato, ai sensi dell'art. 23 lett. f) del D.P.R. 327/2001.

Art. 3

L'esecuzione deve intendersi già realizzata con la redazione dei Verbali di immissione in possesso e relativi stati di consistenza avvenuti a seguito dell'emanazione del Decreto N. 6/CONS dd. 11/10/2006 di cui alle premesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001.

Art. 4

Il presente Decreto sarà registrato nei termini di legge, notificato alle ditte proprietarie nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, inserito sul B.U.R. nonché trascritto presso l'Ufficio Tavolare Regionale competente a cura dello scrivente Consorzio di Bonifica Pianura Isontina.

Art. 5

Il presente Decreto è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n° 1034 avanti al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n° 1199.

Art. 6

Ai sensi dell'art. 8 della Legge n° 241/1990, integrata dalla L. 15/05, si comunica che l'Amministrazione competente nella realizzazione del progetto sopra indicato è il Consorzio di Bonifica Pianura Isontina, e per quanto riguarda il procedimento i responsabili sono:
responsabile del procedimento espropriativo: dott. Daniele Luis
responsabile dell'istruttoria: geom. Anna Cumin.

Ronchi dei Legionari, 12 settembre 2013

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
dott. Daniele Luis

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare IN FORMA ANTICIPATA rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il PAGAMENTO ANTICIPATO della spesa di pubblicazione;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme – Servizio provveditorato e SS.GG., Ufficio amministrazione BUR – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.
A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME - SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG. - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 59 O 02008 02241 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

ROBERTO MICALLI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio provveditorato e servizi generali